CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Comunale - Telefono 24-24 - 24-74 - Anno XXV - N.° 1 - 1981

PRESENTAZIONE

Siamo alla vigilia di Natale e di Capodanno e sento il dovere di rivolgere agli amministratori e ai dipendenti del Comune e degli enti collaterali, alla popolazione residente, agli ospiti, agli emigrati l'augurio fervidissimo di chiudere felicemente l'anno che sta per finire e di incominciare in letizia il 1982.

In una situazione di disagio come quella, nella quale molti di noi sono costretti a sostenere i sacrifici che il momento comporta, all'augurio di una fine lieta dell'anno che volge al termine unisco l'auspicio che il 1982 veda la nostra comunità serena e fervidamente rivolta al benessere e al progresso.

È quanto di meglio si possa desiderare per la nostra amata città pur se speranze e aspettative sembrano turbate o eluse dalla presente difficile situazione.

Proposte e aspirazioni non mancano - come è dato di leggere nel presente numero - e la storia di Soresina cammina spedita anche se la complessità dei problemi ritarda indirizzi e decisioni. Lo attestano, del resto, i numerosi articoli contenuti in questo periodico, che fedelmente riprende sostanza, forme e aspetti della vita cittadina e continua il discorso degli anni passati.

Questa "Cronaca" trova la sua ragion d'essere in esigenze di cui gli amministratori vogliono farsi carico. Prima di tutto l'esigenza di informare. Non a caso questo periodico crea un incontro tra pubblico e Comune, tra amministratori, tutti di uguale dignità, e collettività amministratata. Non va quindi sottaciuta l'importanza delle tematiche generali: bilancio con le sue implicanze, urbanistica con programmi e piani approvati, lavori pubblici in corso di esecuzione o in fase di progettazione, servizi sociali e sanitari con varie iniziative, attività dell'A.S.P.M., funzionamento delle scuole (da quella dell'obbligo alle medie superiori).

Vengono poi le relazioni sulle attività sociali: la Casa di riposo, i sindacati, il servizio bibliotecario, i gruppi culturali con le iniziative portate a termine, la "Pro loco", le associazioni del volontariato, le società sportive, quelle che svolgono attività ricreative o raggruppano categorie e persone.

Nel momento in cui si presenta il consuntivo dell'annata sono anche ricordati fatti come la soppressione del Comprensorio n. 26 a séguito della Legge Regionale n. 23 del 4/5/1981 e la mancata istituzione della quarta Unità socio-sanitaria locale con la conseguente scomparsa del Distretto scolastico n. 111. Sono grosse nubi che navigano nell'alto e minacciano il nostro modo di vivere e di operare come comunità, se è vero che altri organismi cadranno e le nostre speranze nel progresso della zona e del suo riequilibrio socio-economico potrebbero andare ulteriormente deluse.

Questo periodico, giunto ormai al suo venticinquesimo anno, si propone anche di far scaturire un commento sulle problematiche e sulle vicende, di cui riferisce. Ognuno, dopo un'attenta lettura, potrà approfondire a suo piacere la materia e pensare alla realtà che è rappresentata sulle scene della vita cittadina.

L'umiltà - se mi si consente l'uso di questo termine - della redazione non impedisce di sottolineare l'impegno e la serietà delle collaborazioni che il presente numero ospita. "Cronaca Soresinese", infatti, è ispirata a motivi di servizio e, dietro i rapporti obiettivi e sereni, ha una tematica propria. Solo apparentemente è rassegna, perchè, tanto per fare un esempio, lascia intravedere l'orientamento culturale di alcuni organismi e gruppi e della stessa Amministrazione comunale. Allora ci si chiede: Soresina, sede di istituti scolastici medi superiori, di una biblioteca comunale, di un teatro che è una piccola gemma dell'Ottocento, Soresina non ha più alcun ruolo "suo" verso la zona che la circonda? E per il rilancio, di cui da più parti si invoca la necessità, non ha strumenti di partecipazione, di dibattito, di attuazione? Tutta la tematica delicata che riguarda il degrado sociale ed economico insieme con le loro cause invita ad impegnarsi nel presente e per il presente, ma stimola anche a volgere lo sguardo al futuro.

Un atteggiamento di riflessione, dunque, con questo suo numero "Cronaca" fa assumere ai lettori come proprio effetto, svolgendo in tal modo una funzione di incitamento e, in ultima analisi, aiutando a risolvere problemi di governo, cioè di amministrazione concreta della cosa pubblica. Coerentemente con questa impostazione ha riservato un congruo spazio alla cronaca, ai rapporti, alle comunicazioni, alle segnalazioni, onde consentire agli amministratori, ai funzionari, alla collettività amministrata un aggiornamento progressivo e documentato. Amministrare diventa, allora, progettare insieme e pubblicare il periodico alla scadenza annuale significa aderire alle esigenze di informazione, di cooperazione e di sintesi.

Il dovere impone perciò di ringraziare i redattori di questo numero per il loro apporto intelligente e diligente, gli oblatori e quanti hanno attivamente collaborato alla sua pubblicazione.

Mi auguro che attorno ai problemi che qui si presentano e al modo di essere Soresina una collettività responsabile si possa, anzi si debba sviluppare una linea culturale che sia strumento di confronto nel momento in cui questo numero di "Cronaca Soresinese" vede la luce, momento che per la nostra comunità è tra i più delicati della sua storia.

Vittorino Gazza



GOVERNARE L'INFLAZIONE AMMINISTRARE CON L'INFLAZIONE



Nello scorso aprile è improvvisamente e immaturamente scomparso a 54 anni il rag. VALENTINO PILONI. Era giudice conciliatore del nostro Comune, faceva parte del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo, era presidente del Consiglio di Circolo e uno dei più attivi e appassionati dirigenti dell'A.V.I.S.

La Civica Amministrazione, riconoscente alla sua completa disponibilità, rinnova ai familiari il proprio sincero cordoglio.

IL DR. ALDO MORANDI ALLA CONCILIAZIONE DI SORESINA

In seguito al decesso del rag. Valentino Piloni ha assunto le funzioni di Giudice Conciliatore il Dr. Aldo Morandi.

A lui va la stima e il riconoscimento dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza per lo zelo e il buon senso dimostrato nello svolgimento del suo delicato incarico. È da ricordare, infatti, che proprio in questi ultimi mesi l'Ufficio di Conciliazione di Soresina ha dovuto risolvere numerose controversie, fra cui alcune molto delicate, come quelle relative all'applicazione della legge sull'equo canone.

Esigenze tipografiche mi costringono a scrivere queste note sul bilancio comunale 1982 nonostante due grosse difficoltà: la instabilità della situazione amministrativa che impedisce scelte almeno di medio termine e la non precisa conoscenza delle norme che Governo e Parlamento devono ancora emanare essendo tuttora in discussione la Legge Finanziaria per lo Stato. Debbo, pertanto, attenermi alle indicazioni che sono finora pervenute ed usare come premessa un condizionale.

Pare che con il 1982 la lunga marcia di assestamento della finanza locale, duranta circa cinque anni, debba trovare il suo sbocco naturale: all'inizio dell'anno ogni comune saprà esattamente quanti soldi avrà a disposizione e sarà libero di spenderli secondo proprie scelte, per esempio: assumendo nuovo personale e tagliando i contributi sociali o viceversa, risparmiando sulla pubblica illuminazione per asfaltare una strada, ecc.

Il problema che ogni amministratore avrà di fronte sarà dunque quello di interpretare correttamente le esigenze della popolazione e fare delle scelte prioritarie coerenti con la situazione concreta della comunità che amministra, il che è sicuramente difficile, ma proprio per questo ridona senso e significato al ruolo dell'amministratore.

Ma come si determinerà la cifra globale destinata a ciascun comune?

Le indicazioni che per ora giungono da Roma non sono chiare, però sembra che nel 1982 ogni comune avrà a disposizione una cifra pari al totale delle spese del 1981 maggiorate del 16%, che è il tasso di inflazione programmato dal Governo e che tutti ci auguriamo possa essere rispettato. Ci sono molte domande che gli amministratori di tutti i comuni si pongono rispetto al metodo di calcolo della cifra globale a loro spettante, ma non serve perdersi in particolari che non hanno per ora nessuna risposta.

Vediamo invece cosa può significare in termini amministrativi per Soresina questo nuovo difficile metodo di finanza locale.

Alcune voci di spesa del bilancio comunale sono fisse: stipendi del personale e rate dei mutui. Ammesso anche di non assumere nuovo personale, l'aumento del 16% sulle spese di personale del 1981 sarà completamente assorbito dagli scatti della scala mobile, con l'augurio che sia sufficiente!

Le annualità dei mutui che il Comune deve restituire sono anch'esse predeterminate e non c'è possibilità di risparmio.

In teoria non rimane che poter variare le spese correnti, ma anche qui ci sono grosse difficoltà; infatti una delle maggiori spese che ora il Comune sostiene è dovuta alla integrazione delle rette per i degenti in case di riposo (250 milioni nel 1981). Se per esempio questa spesa dovesse aumentare più del 16% (20%?) il Comune dovrebbe stornare soldi da altre spese (10 milioni) per sanare il deficit che si creerebbe in questa. Ovviamente anche le altre spese correnti (luce, riscaldamento, riparazioni, acquisti...) aumenteranno e quindi il grosso rischio è quello di non riuscire a mantenere l'attuale livello dei servizi. Dobbiamo anche considerare che nel nostro comune c'è urgente necessità di impegnare tanti soldi in riparazioni e in opere nuove: scuole elementari, asfaltatura delle strade, completamento della rete di fognatura e impianto di depurazione, magazzino comunale, macello, teatro.

Sarà certo impossibile mettere in cantiere tutte queste opere, ma alcune sono davvero indilazionabili e le pratiche ormai pronte, per cui occorrerà per forza trovare i soldi per pagare la prima annualità dei mutui che ci verranno concessi e tutti sappiamo quanto costano oggi gli interessi bancari.

Quali le conclusioni?

L'impegno del Governo di contenere l'inflazione entro il 16% deve essere assunto anche dagli Enti locali, ma soprattutto l'organizzazione statuale deve fare la sua parte, perchè è impossibile pensare di sprecare i soldi a Roma e poi chiedere ai comuni di diminuire i propri servizi.

È certamente più simpatico e piacevole per ogni amministratore poter rispondere affermativamente alle richieste dei cittadini, purtroppo saremo costretti a dire anche dei no, che saranno certo impopolari ma necessari.

Mi rendo conto che questo non è il modo migliore di fare gli auguri di Buon Natale e di felice Anno nuovo, ma se avessi scritto cose diverse non sarei stato onesto nè con me stesso nè verso i soresinesi. Solo un grande sforzo di solidarietà tra i partiti, le forze sociali, i cittadini tutti può gettare le basi per superare la grave crisi economica che pesa sull'Italia. Crisi che, sappiamo benissimo gravare soprattutto sui cittadini meno fortunati: gli anziani, i disoccupati, i giovani in cerca di lavoro.

Serietà e impegno nell'amministrare diventano quindi necessità di giustizia.

L'Assessore al Bilancio

LA GIUNTA MUNICIPALE

GAZZA prof. Vittorino	Sindaco
VALCARENGHI rag. Francesco	Assessore delegato
BARBIERI prof. Vittorio	Assessore effettivo: *Istruzione e Cultura*
COGROSSI Luigi	Assessore effettivo: *Lavori Pubblici, Polizia Cimiteriale e Polizia Urbana*
VAIANI Franco:	Assessore effettivo: *Urbanistica*
BERGAMASCHI Attilio	Assessore supplente: *Servizi Sociali e Sanità*
TIRLONI dott. Franco	Assessore supplente: *Bilancio, Finanze, Personale, A.S.P.M.*

LAVORI PUBBLICI

La gran parte dei ''critici'' di questa Amministrazione 1981, considera il programma dei Lavori Pubblici che si è dato il governo locale, la più lampante inadempienza operativa in merito alle promesse fatte alla Cittadinanza.

Destino obbligato per quello che è il più palpabile dei programmi di una pubblica amministrazione dal punto di vista del controllo automatico da parte di tutti i cittadini in ordine alla esecuzione delle opere programmate e che, purtroppo, per ora di quanto in intenzione si è visto ben poco.

Ci siamo consentite alcune considerazioni, per altro indispensabili, per dimostrare il contrario del convincimento dei ''critici''.

Inanzi tutto la pubblica amministrazione deve muoversi, ed è giusto che così si muova, secondo le metodologie previste dalla legislazione nazionale e regionale. Legislazione che ripudia l'immediatezza e l'ovvio legame con l'effettualità conseguente di cui per forza è congiunta. Come pure ripudia i ''barbaglianti lampi di genio'' la cui immediatezza potrebbe portare a situazioni paradossali sia sotto il profilo economico-amministrativo delle finanze pubbliche, come sotto l'aspetto della fattualità che, se consumata di primo acchito, non è in alcun modo in grado di favorire la comprensione (non diremo l'analisi) dell'indispensabilità dell'opera pubblica da costruire ed il conseguente sforzo economico che in definitiva deve essere sopportato dalla Collettività.

Questi sono i limiti della volontà programmatoria dell'ente locale. Ma non l'inadempienza.

Di certo faremo torto alla vostra intelligenza se questa Amministrazione 1981 avesse voluto iniziare, tutto e subito, nell'ottica di una sbagliata esaltazione di vitalismo amministrativo, l'esecuzione del vasto ordito progettuale di opere pubbliche che si è data senza far quadrare, tramite l'iter di perfezionamento burocratico di accensione dei mutui relativi, i conti del Bilancio Municipale.

Si deve comunque far presente che non si può mettere in dubbio l'indispensabilità di esse opere pubbliche per l'ordinato e civile progredire della nostra Città, e che le medesime progettazioni, anche se questa Amministrazione non riuscirà ad iniziarne la costruzione, dovranno essere per forza di cose le basi su cui si dovrà reggere l'impalcatura del programma dei futuri Amministratori Municipali.

Ancora, prima dell'illustrazione, ci preme specificare il come ed il perchè la gran parte delle progettazioni di opere pubbliche sia stata affidata a professionisti esterni, cioè non alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale.

In primo luogo perchè la pianta organica dell'Ufficio Tecnico Municipale è strutturata in modo tale da assicurare il soddisfacimento dei compiti di istituto ordinari per il settore tecnico comunale.

In secondo luogo, che ovviamente discende dal primo, la corposità unitamente alla eccezionalità e straordinarietà di talune opere pubbliche, non consentivano all'Ufficio Tecnico Comunale di stare al passo con il tempo tecnico che si era data l'Amministrazione per l'espletamento dell'iter burocratico-amministrativo in ordine alla presentazione per il vaglio ed approvazione da parte del Consiglio Comunale degli stessi progetti programmati.

Comunque l'Ufficio Tecnico Municipale nel decorso anno 1981 non è che sia stato fermo. Anzi ha lavorato. E come.

Un particolare plauso và inoltre rivolto al personale operaio dell'Ufficio Tecnico Municipale per il lavoro fatto nel Cimitero urbano nel mese di ottobre in preparazione della ricorrenza dei Defunti e che da sempre veniva effettuato con l'assunzione straordinaria di n. 10 operai esterni in luogo dei due di quest'anno.

I progetti approvati quest'anno dal Consiglio Comunale sono i seguenti:

- **Opere di adattamento e sistemazione della Scuola Elementare ''Leonardo da Vinci'', ove si prevede una spesa complessiva di L. 550.000.000 come da progretto compilato dall'Ing. E. Benassi.**
- **Progetto di ristrutturazione e nuova costruzione dei magazzini comunali (1° stralcio) per una spesa di L. 140.000.Q00; progettista l'Arch. M. Geroldi.**
- **Progetto opere di urbanizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi sull'ex area O.P. Ciboldi per una spesa di L. 297.000.000; progesttista Ufficio Tecnico Municipale.**
- **Progetto di copertura delle rogge e sistemazione dei collettori della rete fognante esistente. Le rogge interessate sono: lo Sgarzo, la Mancina, la Ravara e le fognature delle Vie Pozzo Farinello, Frisa, Chierico, Pasini, Zambelli, Landriani ed inoltre il collettore ad Ovest dell'abitato, per una spesa complessiva di L. 717.500.000; progettista Società HYDRECO.**
- **Progetto (1° stralcio) di pavimentazione delle strade urbane comprendente le Vie Matteotti, XI Febbraio, XX Settembre, Monti, Zucchi Falcina, Don Bosco, Manzoni, Cairoli, Cavour, per una spesa complessiva di L. 102.000.000; progettista Ufficio Tecnico Muncipale.**
- **Progetto (2° lotto) di sistemazione e pavimentazione di strade urbane ed extra urbane, comprendente le Vie Guida, Bartoli, Gramsci, Bertesi, Leopardi, Caldara, Leonardo da Vinci, Belgiardino, Verdi, Vicolo Chiuso, Barbò, IV Novembre, Landriani, Robbiani, strade interne frazioni Olzano, Dossi Pisani, Moscona, strada comunale per Moscona, per una spesa complessiva di L. 420.000.000; progettista Ing. A. Edallo.**
- **Progetto delle opere di urbanizzazione del Piano per l'Edilizia Economico Popolare (Comparto n. 1), Via Delle Strette, Via Manzoni, costo totale di L. 310.000.000. Progettista Ing. E. Benassi.**
- **Progetto per la creazione di una sezione handicappati nell'edificio scolastico in Via Leonardo da Vinci del capoluogo, per una spesa prevista di L. 48.300.000. Progettista Ufficio Tecnico Municipale.**
- **Progetto opere di urbanizzazione del Piano per l'Edilizia Economico Popolare (Comparto n. 2) di Via Trento e Trieste, per una spesa complessiva di L. 104.000.000. Progettista Ing. E. Benassi.**
- **Progetto di ristrutturazione della Biblioteca Comunale, per una spesa complessiva di L. 85.000.000; progettista Arch. M. Geroldi.**
- **Progetto per l'indizione dell'appalto concorso dell'impianto di depurazione. Impianto da progettare sulla base di una spesa presunta di L. 540.000.000.**
- **Progetto di ristrutturazione dell'Istituto Tecnico Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ''Ala Ponzone Cimino'', per una spesa complessiva di L. 100.000.000 i cui lavori sono in corso di esecuzione; progettista Ing. E. Benassi.**
- **Progetto esecutivo (1ª fase d'intervento) di ampliamento del Civico Cimitero ove si prevede una spesa di L. 400.000.000; progettista Studio Tecnico Geom. A. Merlini.**
- **Progetto esecutivo di ristrutturazione della Cascina Malatera per una spesa complessiva di L. 874.000.000; progettista Arch. P.P. Boldi, Geom. A. Cogrossi.**
- **Progetto di ristrutturazione edilizia di n. 2 alloggi comunali in Via Bertesi, per una spesa prevista di L. 74.000.000; progettista Arg. P.P. Boldi, Geom. A. Cogrossi.**
- **Progetto di ristrutturazione del tetto del Teatro Sociale, per una spesa complessiva di L. 100.000.000; Arch. P. Favole.**
- **Progetto esecutivo di collettamento fognario della zona artigianale, sportiva e residenziale in lato Est dell'abitato cittadino, comprensivo del progetto di scolmatore delle acque di pioggia e sistemazione della Rogge Cavallina e Paderna, per una spesa totale di L. 425.000.000; progettista HYDRECO.**

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Juventus Club

Soresina

porge
a tutti gli sportivi

Buone Feste

PROGETTO PER LA CREAZIONE DI SEZIONE SCOLASTICA PER HANDICAPPATI

Sunto della relazione allegata

Nel Comune di Soresina e negli altri Comuni della zona limitrofa non esistono strutture educative a favore di giovani handicappati che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico. Infatti tali strutture esistono solo nei comuni di Crema e Cremona.

Dai dati raccolti nell'ambito del Comune di Soresina risultano n. 7 casi di handicappati in età fra i 14 e 20 anni e altri 8 casi fra i 20 e 28 anni. Di tali soggetti solo n. 2 usufruiscono dei servizi di Crema e Cremona.

Sono attualmente in corso contatti con gli altri Comuni, per raccogliere dati numerici sugli handicappati per valutare quanti potrebbero utilizzare del servizio da istituire nel comune ex capo-comprensorio.

Pur non disponendo ufficialmente di dati esatti circa l'entità numerica di tali handicappati, si è in grado di poter valutare a non meno di n. 40 soggetti abbisognevoli di tale tipo di assistenza.

Tale esigenza è destinata ad accentuarsi negli anni successivi poichè risulta che nel solo Comune di Soresina risultano tra i nati del 1967 n. 1 caso grave; tra i nati del 1968 n. 5 casi gravi; tra i nati del 1969 n. 2 casi gravi ed attualmente seguiti dalla equipe del servizio di igiene mentale dell'età evolutiva.

Alla luce di tali elementi si ritiene indispensabile realizzare nel più breve tempo possibile una servizio idoneo.

In un primo tempo si era pensato all'acquisto di apposito edificio, ma avendo riscontrato che sussistono difficoltà di ordine economico e pratico per avviare in tempi brevi all'acuisizione di tale edificio, si è optato per l'utilizzo di parte dell'edificio scolastico esistente attualmente parzialmente utilizzato dall'Istituto Professionale ''Ala Ponzone Cimino'' - Sezione di Soresina.

Tale edificio risulta particolarmente idoneo alla creazione di una sezione per handicappati disponendo di locali al piano terreno facilmente accessibili dal piano stradale ed adattabili alle esigenze contingenti senza interventi particolarmente onerosi come risulta dalla Relazione Tecnica e Preventivo di Spesa comiplata dall'Ufficio Tecnico Municipale.

PROGETTO

L'edificio scolastico ''F. Genala'' in via Leonardo da Vinci è parzialmente utilizzato dall'Istituto Professionale ''Ala Ponzone Cimino''.

Il numero delle aule scolastiche esistenti risulta esuberante rispetto alle esigenze didattiche dell'Ist. Prof. Ala Ponzone Cimino, come riferito dal sig. Preside della Sezione di Soresina.

In considerazione di quanto sopra, ed in esito a sopralluoghi effettuati presso altri edifici scolastici del capoluogo dove sono state rilevate condizioni ostative per la creazione di una sezione per handicappati; si è constatata la possibilità concreta per la creazione di essa sezione in tre aule della scuola in oggetto.

La creazione della nuova sezione per handicappati comporta degli adattamenti di accesso al plesso scolastico per l'indipendenza di esercizio dei due futuri settori, nonchè la costruzione di nuovi servizi igienici ad hoc completamente avulsi dagli esistenti e di esclusiva pertinenza della sezione in parola.

È pure previsto l'adeguamento, tramite manutenzione straordinaria di n. 3 aule, del corridoio e dell'area cortilizia che saranno di esclusivo uso per la sezione handicappati.

Attualmente il fabbricato si trova in pessime condizioni manutentive sia per quanto attiene gli impianti tecnologici, sia per quanto riguarda la condizione degli infissi, come per la vetustà delle tinteggiature.

Viene pertanto formulato il sottosegnato preventivo per un idoneo adeguamento della futura sezione handicappati con speciale riguardo alla futura agibilità della medesima ed idonea accessibilità svincolata dalla sezione dell'Istituto Professionale ''Ala Ponzone Cimino''. Preventivo per una spesa di L. 40.300.000.

NUOVI DIPENDENTI COMUNALI

L'Amministrazione comunale è lieta di informare la cittadinanza che nel corso del 1981 sono stati assunti undici nuovi dipendenti per l'espletamento dei vari servizi del Comune:

- ALFINI GIACOMO	centralinista
- ARCAINI PATRIZIA	applicata
- BAIETTI FABRIZIA	assistente sociale
- BONALDI GIANFRANCO	addetto alla nettezza urbana
- DEFENDENTI MARCELLO	tecnico geometra
- FRANCO DOMENICO	vigile urbano
- GALLI ANGELO	muratore
- MAINARDI SERGIO	cantoniere
- MERLO EUGENIO	addetto alla nettezza urbana
- PERINI MARIA	vigile urbano
- ROSSI LILIANA	assistente all'infanzia
- ZANIBONI ENNIO	coordinatore ragioneria e segreteria

Nell'augurare buon lavoro ai nuovi assunti, l'Amministrazione Comunale è sicura di trovare in loro dei validi collaboratori.



La mensa sociale: sala da pranzo.

SERVIZI SOCIALI

L'attività svolta nel 1981 nei vari settori dei Servizi Sociali ha dato ancora una volta risultati soddisfacenti.

Nel corso dell'anno le varie attività sono state potenziate con l'obiettivo, sempre presente, di garantire alla comunità una sicurezza, sia a livello sociale che economico, culturale e ricreativo.

I servizi coprono l'intera cittadinanza in ogni sua fascia d'età, a partire dalla nascita con l'Asilo nido, sino alla senilità con i vari interventi per gli anziani.

Illustriamo brevemente ogni servizio.

L'**ASILO NIDO** inteso come momento di socializzazione e non come luogo di custodia, ha avuto mediamente iscritti 50 bambini, con l'inserimento di handicappati, soddisfacendo tutte le richieste.

È rimasto aperto tutto l'anno, escluso il mese di agosto, dalle 7,30 alle 18,15 di ogni giorno feriale.

Costante è stato l'intervento del pediatra, presente fisicamente due volte la settimana, ma ogni giorno disponibile per qualsiasi necessità.

Le sette assistenti all'infanzia a tempo pieno più una part-time hanno garantito un'adeguata assistenza ai piccoli ospiti.

Le rette sono state contenute e proporzionate ai redditi delle famiglie.

L'intervento dei Servizi Sociali prosegue nella **scuola materna** e nelle **scuole dell'obbligo** con la somministrazione dei pasti confezionati presso la mensa Sociale, il trasporto degli alunni residenti fuori dal centro abitato, l'assistenza al momento dell'arrivo e della partenza e contributi per le attività integrative.

La **MENSA SOCIALE** è stata completamente ristrutturata nei locali della cucina e dotata di nuove attrezzature moderne e funzionali che hanno comportato una spesa di oltre 24.000.000 escluse le opere murarie. Oltre ai posti confezionati per l'utenza, sempre in aumento rispetto al 1980, sono stati predisposti rinfreschi per gruppi culturali, colazioni per donatori di sangue, spuntini per le gite degli anziani, pranzi sociali.

Nel corso del 1981 particolare attenzione è stata rivolta agli **HANDICAPPATI**, in occasione dell'anno a loro dedicato.

È proseguito il servizio trasporto gratuito iniziato nel 1980 per i soggetti portatori di Handicaps frequentati la scuola elementare; otto bambini hanno usufruito quotidianamente del servizio, seguiti costantemente da un'insegnante specializzata, appositamente assunta dal Comune, che li ha poi seguiti con ore di sostegno anche durante l'orario scolastico.

Nello scorso mese di luglio poi, cinque bambini hanno frequentato la colonia fluviale di Crema, seguita sempre dalla stessa insegnante. Tale esperienza è stata decisamente positiva, in quanto ha permesso l'inserimento tra 500 altri bambini, la partecipazione alle loro attività e l'impegno ad autogestirsi, fin dove possibile, durante le giornate trascorse al di fuori dell'ambiente familiare.

Nell'ambito degli interventi a favore degli handicappati, è rimasta sino ad ora inevasa la richiesta inviata alla Regione lo scorso anno per la realizzazione di un Centro socio-educativo con annesso laboratorio protetto, previsto dalla legge Regionale n. 76 del 7-6-1980, richiesta che è stata quest'anno completata con l'invio di un progetto tecnico, avendo individuato i locali adatti.

Si spera che tale piano venga preso in considerazione al più presto, onde favorire l'inserimento nel mondo lavorativo dei soggetti portatori di handicaps, una volta terminata la scuola dell'obbligo o i corsi professionali.



Le cucine della "Mensa Sociale".



Gita sul Po

Nel settore **ANZIANI**, citiamo subito il servizio di assistenza domiciliare, sorto nel 1976 in base alla legge regionale n. 16 del 1974.

Tale servizio, iniziato con un'infermiera e una collaboratrice familiare a part-time, è stato gradualmente potenziato e attualmente dispone di un'assistente sociale, un'infermiera e tre collaboratrici familiari a tempo pieno.

Il servizio, ormai conosciuto a livello cittadino, ha potuto soddisfare le molteplici richieste: c'è chi usufruisce del servizio infermieristico, ambulatoriale o domiciliare, chi dell'aiuto domestico, del servizio lavanderia, del servizio pasti a domicilio o del servizio trasporto.

A tale proposito il servizio è stato opportunamente dotato di una nuova autovettura, grazie alla quale è possibile assicurare alle persone anziane sole, trasporti per visite mediche, terapie, ricoveri ecc.

È stata ripetuta anche quest'anno l'inziativa della crociera sul Po con la motonave Stradivari; oltre alla gita di un giorno con itinerario Cremona - Mantova, alla quale hanno partecipato 250 persone, ne è stata organizzata una di due giorni a Venezia con 100 partecipanti entusiasti e desiderosi di ripetere l'iniziativa.

Anche i soggiorni climatici, a Spotorno quelli invernali e a Bagolino quelli estivi, hanno visto numerosi iscritti.

Con l'occasione si informa che per la prossima stagione invernale sono stati programmati due turni, dal 5 al 18 febbraio e dal 18 febbraio al 3 marzo, nella località di Lavagna in provincia di Genova. Il clima di questa zona, posta sulla riviera di Levante, non esposta ai venti è particolarmente mite.

L'albergo prescelto, dotato di ascensore, ampi spazi comuni, tutte le stanze con servizi privati, è tra i più confortevoli.

La quota di partecipazione è fissata in L. 230.000; l'Amministrazione Comunale assicura contributi ai meno abbienti.

Per quanto riguarda il problema economico che frequentemente assilla le persone anziane, in buona parte titolari di sola pensione sociale o minima, sono stati erogati contributi per il pagamento dell'affitto, del riscaldamento o sotto forma di riduzione sul prezzo del pasto della locale mensa sociale.

L'Assessore ai Servizi Sociali

TRASPORTO ALUNNI SCUOLE MEDIE SUPERIORI - Il servizio trasporto studenti della Scuola Media Superiore che per l'anno scolastico 1980/81 ha avuto come utenti gli alunni provenienti da Pizzighettone, S. Bassano, Formigara e Cappella Cantone, con il nuovo anno scolastico 1981/82 è stato esteso anche ai comuni di Annicco (con le frazioni di Grontorto e Barzaniga) e Casalmorano onde favorire l'accesso al nostro Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e al nostro Istituto Professionale di quegli studenti che altrimenti, per mancanza di mezzi pubblici coincidenti con gli orari delle lezioni, sarebbero stati costretti a recarsi altrove.

Tale servizio trasporto, su interessamento della nostra Amministrazione Comunale, è finanziato dai contributi dell'Amministrazione Provinciale e da quelli dei comuni che ne usufruiscono.

L'Assessore all'Istruzione

La

Latteria Soresinese

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

ricorda

alla spettabile Clientela

i suoi

rinomati prodotti

p. a.

SULL'URBANISTICA

Il dibattito che sui temi urbanistici si è svolto nel passato in occasione dell'adozione ed approvazione del Piano Regolatore del nostro Comune e che ha coinvolto appassionatamente forze politiche, culturali e sociali e vasti settori dell'opinione pubblica, ha assunto talora la forma di un acceso scontro dialettico fra opposti massimalismi ideologici che poco spazio ha lasciato a posizioni più meditate, quali sono richieste da una tematica così delicata e complessa specialmente in riferimento alle modeste dimensioni della città di Soresina.

L'occasione offerta, nel decorso anno 1981, dalla predisposizione di tutta una serie di strumentazione esecutiva connessa all'attuazione del Piano Regolatore vigente, ha consentito all'Amministrazione Comunale di elaborare una pianificazione esecutiva nel contesto di interpretazioni normative equilibrate per il rilancio dell'attività edilizia e sul problema dell'uso del suolo. Il quadro politico amministrativo cittadino, oggi profondamente mutato, richiede da parte di tutte le componenti economiche e sociali della nostra comunità la ricerca di posizioni meditate atte ad evitare l'instaurarsi di una contorta serie di questioni urbanistiche che non porterebbero altro che al tentativo della quadratura del cerchio.

Ma torniamo agli strumenti urbanistici attuativi adottati dall'Amministrazione nell'anno che sta per concludersi. Innanzitutto la discussione preparatoria che si è avuta negli ambienti politici, e anche negli ambienti culturali, operativi ed economici a monte dell'adozione dei piani attuativi in discorso, ed in Consiglio Comunale; ha registrato accenti diversi rispetto al passato pur nella varietà delle posizioni, voci di più equilibrata responsabilità, manifestazioni di preoccupata ansia per una soluzione realistica e corretta del problema urbanistico.

Ma l'attività edilizia, anche nella sua accezione più ampia, è solo un aspetto della più vasta tematica dell'uso del territorio e perciò appaiono opportune alcune considerazioni di carattere generale al fine di ricavare utili indicazioni del come si è affrontato il tema specifico all'esame.

Le concezioni dell'urbanistica intesa come disciplina degli insediamenti umani si è in questi ultimi decenni progressivamente allargata: l'espansione urbana, lo sviluppo delle attività produttive, l'aumento della mobilità sul territorio di persone e cose, nuove esigenze sociali di migliori condizioni di esistenza, hanno provocato un ampliamento ed una modificazione della domanda di pianificazione urbanistica.

Non si chiede quindi solo un'estensione quantitativa di questa, ma anche e soprattutto una estensione qualitativa.

Troppo spesso e non solo nella nostra città ma anche in altre di ben diversa struttura e ben diverso atteggiamento di fronte ai problemi del territorio, l'operatore pubblico ha dovuto inseguire la realtà che lo superava ed i suoi interventi, sia amministrativi che operativi, hanno spesso avuto il connotato del rimedio anzichè dell'indirizzo, della settorialità anzichè della generalità, della provvisorietà anzichè della stabile definizione dei problemi.

È facile riscontrare queste affermazioni seguendo l'evoluzione del tessuto urbano cittadino soresinese.

Il problema dell'uso del suolo come si è visto è in realtà molto complesso; si potrebbe definire una somma di problemi.

Il dato di fondo che la caratterizza è la constatazione, meglio l'acquisita coscienza che il territorio costituisce una risorsa, che questa risorsa ha la peculiarità di non essere rinnovabile e che il suo consumo è quindi definitivo; essa è progressivamente sempre più rara sia per il suo consumo sia per l'incremento delle esigenze in relazione alle quali è impiegata e cioè la trasformazione delle strutture economiche ed in particolare la crescita urbana, la nascita di nuovi bisogni etc.

La tastiera dei possibili interventi attuativi del Piano Regolatore vigente, nell'ambito della fitta legislazione urbanistica nazionale regionale è molto ampia, ed in effetti le soluzioni adottate di fatto dalla Amministrazione Comunale sono state quelle di contemperare le esigenze della pubblica utilità, tramite la mano pubblica, con le esigenze del privato che si esprimono innanzitutto nel concetto di proprietà quale esso scaturisce dai fondamenti della legislazione Repubblicana.

Le scelte dell'Amministrazione Comunale quindi sono derivate dall'approfondimento del concetto di proprietà stabilito dal nostro sistema costituzionale e legislativo che ne determina i modi di godimento ed i limiti, piuttosto che da uno scontro di carattere ideologico.

Godimento e limiti intesi come argini della facoltà di edificare nel cui alveo si possono incontrare, tollerandosi, rispettivamente l'interesse della comunità e del singolo.

Nella pubblica amministrazione il tempo di un anno è un momento sfuggente. La pianificazione urbanistica ha naturalmente bisogno anche di ''sedimentazione storica'' in connessione alle disponibilità economico operative della comunità.

Se le basi gettate quest'anno siano poca o povera cosa, o si debbano considerare inerzia amministrativa; oppure invece se le manifestazioni di volontà della Amministrazione 1981, tramutate in Deliberazione approvate dal Consiglio Comunale siano senso di responsabilità e buona amministrazione, lo giudicherà il cittadino nel segreto dell'urna.

Gli strumenti urbanistici attuativi approvati dal Consiglio Comunale questo anno, sono i seguenti:

- Il Piano Pluriennale di Attuazione del Piano per l'Edilizia Economico Popolare, esecutivo, aree in via Trento e Trieste ed in via delle Strette già assegnate a n. 4 Soc. Cooperative per la costruzione di circa n. 100 alloggi;
- Il Piano di Recupero RA2 - Piazza Garibaldi - Via Bertesi, esecutivo;
- Il Piano di Recupero RA6 - Via Paulli - vic. di Sera, esecutivo;
- Il Piano di Recupero RB3 - Via XX Settembre, esecutivo;
- Il Piano di Recupero RB4 - Via D'Annunzio, esecutivo;
- Il Piano di Recupero RB5 - Via Caldara - Via Pascoli, esecutivo;
- Il Piano di Recupero RB6 - Via Foscolo - Via Miglioli, esecutivo;
- Il Piano di Inquadramento Operativo di via Mazzini - Via Leopardi - Via XX Settembre - Via S. Rocco - Vic. Bartoli, esecutivo;
- Il Piano per gli Insediamenti Produttivi n. 1 ex area O.P. Guida Ciboldi in Via Cremona già assegnata a n. 10 Imprese artigiane richiedenti con un progetto di superficie coperta da capannoni per mq. 8.000. Il Piano è esecutivo;
- Il Piano di lottizzazione in via Milano, esecutivo. Concessione Edilizia già rilasciata per n. 33 appartamenti;
- Il 1° Aggiornamento del Piano Pluriennale di Attuazione 1980-1982, esecutivo;
- Il Piano per gli Interventi produttivi n. 2, area di via Cremona, adottato, consentirà la costruzione di circa 30.000 mq. di capannoni su una superficie di utilizzo di circa 88.000 mq.;
- Progetto di massima relativo al Parco Naturale del Santuario di Ariadello.

Di alcuni dei Piani elencati pubblichiamo, più avanti, il sunto delle Relazioni Tecniche allegate ai progetti.

L'Assessore all'Urbanistica

Gorla
gomme
Servizio accurato:
GOMME «MICHELIN»
RIPARAZIONI
BILANCIATURA
Via IV Novembre, 9 - Tel. 22.52

LA PIZZERIA
SUD OVEST
Specialità
PIZZE E PESCE
Via 4 Novembre, 5 - Tel. 30.45

LA BOTTEGA DEL PESCATORE
VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI
PER CACCIA E PESCA
TUTTO PER GARISTI
IMBALSAMAZIONI
Via Zucchi Falcina - Soresina

IL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI N. 2

Stralcio della relazione dell'architetto D. Costantino

La localizzazione di massima della zona destinata all'espansione produttiva è effettuata in sede di predisposizione del PRG che ne subordina la realizzazione (in adiacenza alle zone D, sulla provinciale per Cremona a est dell'abitato) alla predisposizione di un piano ex art. 27 della legge n. 865/71.

Le scelte di piano si riferiscono quindi al dimensionamento e ai criteri informativi del progetto.

Per il dimensionamento si è scelta la strada della prudenza, evitando di interessare aree non strettamente indispensabili al soddisfacimento di fabbisogni già accertati o realisticamente prevedibili a brevissimo termine.

A questo riguadro è da tener presente che l'intera assegnazione delle aree indicate dal primo PIP (mq. 30.000 circa di St, 20.000 circa di Sf, interamente in zona di completamento) approvato nella primavera dell'81, ha potuto soddisfare solo i più urgenti fabbisogni di trasferimento di piccole imprese locali (sono state sistemate 10 attività) lasciando scoperte le richieste di insediamento di diverse aziende, tra quelle di maggiore dimensione.

A queste vanno sommandosi già ora nuove domande di assegnazione da parte di imprese soresinesi insediate in aree insufficienti o inadeguate e quindi obbligate a ricercare sistemazioni alternative.

Il fabbisogno di aree edificabili del piano è stato stimato in circa 6—7 ettari, da destinare prevalentemente a imprese artigiane di media dimensione (5 — 6000 mq. di Sf) con possibilità di assegnazioni diversificate.

A questa dimensione insediativa corrisponde una dimensione territoriale all'incirca di 9 Ha (88.000 mq.) che comprende, oltre a 57.000 mq. circa in zona E destinata all'espansione produttiva del PRG, 24.000 mq. in zona D2 (completamento artigianale e piccole industrie) e circa 7.000 mq. nella zona F2, destinata allo standard delle zone produttive.

Ai sensi dell'art. 7,1 della L.R. n. 33/1981 è compreso nel perimetro di piano un lotto già da tempo edificato e urbanizzato (licenza n. 85/73 del 25-6-73, lavori ultimati nel 1977) sul quale insiste un capannone di circa 1800 mq., mai utilizzato.

La massima attenzione è stata posta nell'evitare alterazioni al delicato assetto idrologico della zona e relative possibili ripercussioni sull'assetto culturale delle limitrofe aree agricole. In sede di assegnazione saranno convenzionati i tipi di attività ammissibili e i limiti di tolleranza degli scarichi o emissioni di qualsiasi natura, in relazione alle esigenze di salvaguardia ambientale, naturale ed ecologica.

ASSETTO URBANISTICO E INDICAZIONI PLANIVOLUMETRICHE

La proposta di suddivisione in lotti della superficie fondiaria e le indicazioni planivolumetriche hanno valore esemplificativo e di indirizzo.

La suddivisione in lotti indicata negli elaborati grafici presuppone la prevalenza di richieste di medie dimensioni insediative (uguali a circa 2000 mq. di capannone o superiori), riservando alle minori dimensioni (crica 1000 mq. di capannone) la porzione a monte della strada provinciale.

La struttura del piano consente comunque, in sede di assegnazione, sia di aggregare più lotti o di aumentarne la larghezza diminuendone il numero in caso necessitino spazi più ampi, sia (per insediamenti di minori dimensioni) di ridurre la larghezza dei lotti e/o frazionarli longitudinalmente.

IL PIANO DI RECUPERO RB4. Via Gabriele d'Annunzio. Stralcio della Relazione dell'Arch. F. Maffeis

La legge n. 457/1978, più nota come piano decennale per la casa, ha per la prima volta affrontato la tematica del riuso, proponendo una prima classificazione delle operazioni di recupero e introducendo nuovi strumenti tecnico -amministrativi ad esse finalizzati.

La complessità delle procedure e la necessità di arrivare a precisare ulteriormente i contenuti e le caratteristiche delle operazioni di recupero e dei piani che le rendono possibili, non devono tuttavia far sottovalutare la portata ed il significato originale delle nuove disposizioni legislative.

A titolo di esempio si ricordano:

a) la partecipazione diretta dei proprietari e degli operatori alla formulazione ed alla gestione dei piani di recupero (i privati possono proporre essi stessi tali piani);
b) l'aggancio, tramite l'inserimento nei PPA, dei piani e delle operazioni di recupero con la più generale politica urbanistica dei Comuni;
c) l'elasticità prevista nel dimensionamento e nella caratterizzazione dei piani di recupero, che possono essere estesi a singoli edifici, a gruppi di immobili o ad interi isolati urbani e possono comprendere un ampio ventaglio di interventi, dal risanamento conservativo alla ristrutturazione urbanistica, con modificazione del tessuto urbanistico-edilizio, dei lotti e della rete viaria.

IL COMPARTO (RB4)

Lo studio del P. di R. del comparto, compreso tra la via G. D'Annunzio e via Martiri dell'Insurrezione, è stato avviato dall'iniziativa di una Cooperativa edilizia formata da giovani operai ed impiegati che avendo come fine la realizzazione della propria abitazione, hanno recentemente acquistato la proprietà con accesso da via G. D'Annunzio: il piano proposto si caratterizza, quindi, come iniziativa di privati, che, utilizzando la potenzialità della legge, intendono recuperare un'edilizia in gran parte fatiscente a propri fini abitativi.

La significatività dell'estensione e delle volumetrie di questa proprietà nell'economia del comparto ha permesso la promozione del piano di recupero, che interessa altre otto proprietà di minore entità.

La Cooperativa, denominata Nuova Edilizia, è formata prevalentemente da giovani coppie che intendono insediarsi nel comparto ristrutturato.

Tale esigenza per altro ha combaciato con le necessità, diluite nel tempo, di parziale ristrutturazione di altri proprietari e non ha incontrato l'ostilità di coloro che invece non erano interessati all'intervento.

Ciò si è potuto attuare soprattutto per un rapporto di chiarezza che la Cooperativa ha impostato con gli altri proprietari, grazie all'intervento anche dell'A.C., e per altro per il fatto che l'intervento di recupero proposto, data la tipologia dei volumi ed i frazionamenti delle proprietà sufficientemente regolari, non ha comportato modifiche dei tracciati delle strade, ma unicamente interventi di restauro, risanamento, demolizione di superfettazioni, modifiche d'uso, sopralzi, demolizioni con nuove costruzioni, tutte nell'ambito delle stesse proprietà: quindi una ristrutturazione edilizia (o microurbanistica) più che una ristrutturazione urbanistica nel senso più classico del termine.

NOTE STORICHE

Dal punto di vista storico, è stata effettuata presso l'archivio di Stato di Cremona una ricerca di mappe e di atti notarili interessanti il fabbricato.

La cartella n. 316, foglio n. 23 dell'anno 1723 rappresenta il comparto.

Si desume che all'inizio del '700 il tracciato stradale dell'attuale via Martiri corrispondeva già a quello attuale (compresa la P.zza S. Francesco), così come l'attuale via D'Annunzio.

Oltre a ciò la mappa testimonia la presenza di fabbricati (non definiti planimetricamente) prospicenti le vie con cortili interni (tratteggiati).

Il mapp. n. 2230 (interessante il vicolo ambientale) nell'anno 1723 era intestato al Sig. Ghizzini Giovanni fu Antonio Maria ed il fabbricato veniva descritto come casa di propria abitazione con orti.

Nell'anno 1809 e precisamente il 19-1, per petizione, il mapp. n. 2230 passa a Frassi Clementi Maria Caterina, moglie del precedente intestatario e successivamente (12-5-1854) agli eredi Frassi Clementi.

Nel 1869 l'immobile passa al Sig. Armanni Andrea fu Modesto.

In un atto notarile del 1805 a firma del notaio Rimoldi Francesco Maria è presente una descrizione sommaria dell'immobile che testualmente cita: "L'immobile è consistente in 10 stanze inferiori e superiori, corte civile, corte rustica, giardino, granai, portici e altre comodità" da cui si evince che già in quella data gli edifici erano sotanzialmente quali sono attualmente.

Le mappe catastali del 1893 (carta n. 318, foglio III) e del 1901 (cart. 312, fogli 35) riproducono fedelmente la planimetria attuale degli edifici del comparto.

Un tessuto edilizio, pertanto, che quasi sicuramente risale (almeno per la proprietà n. 1) ai primi anni del XVIII secolo e per le altre proprietà al XIX secolo.

Riteniamo opportuno sottolineare che per tradizione orale (ri-

levata da incontri con le persone anziane residenti) il corpo centrale è stato a fasi alterne utilizzato per magazzino o ammasso granaglie.

RILEVAMENTO DELLA MORFOLOGIA SOCIALE

Per ultimo (non per importanza) l'indagine ha affrontato i problemi della composizione sociale dei residenti.

Come già detto i comparti degradati come il nostro, all'interno della dinamica di espansione urbana, sono sacche di contenimento di strati di popolazione con reddito basso, che proprio per le condizioni di degrado dei fabbricati e del tessuto urbano, trovano la possibilità di riservare al benecasa una parte limitata di un reddito già di per sè limitato.

Operai, piccoli artigiani, persone anziane in affitto o in propietà caratterizzano la presenza sociale dei comparti degradati.

Essi sono presenti proprio per le condizioni di degrado degli edifici e l'intervento di recupero può, in seguito ad ovvi meccanismi economici, incentivare l'espulsione verso aree periferiche di codesti ceti meno abbietti.

Nel nostro caso è presente una popolazione di 26 unità per un numero di 69 vani residenziali pari ad un indice di affollamento di 0,37 per vano, data la presenza di locali non occupati.

Di questi, 5 sono operai, 6 pensionati, 5 casalinghe, 6 sono lavoratori autonomi, 4 impiegati e 2 studenti, per lo più da tempo residenti nel comparto.

L'età media è di anni 47.

I residenti oltre i 60 anni sono 6, al di sotto dei 10 anni non ce ne sono.

Come si nota, la morfologia sociale dei residenti è in linea di massima caratteristica delle zone di degrado, anche se il limitato campione può dare a volte percentuali non significative.

È intenzione dei proponenti il piano di recupero, offrire ai residenti non proprietari proposte che siano in grado di incentivare la loro permanenza ed il recupero di un tessuto edilizio, che, anche se degradato, è stato il luogo della loro vita e dei loro rapporti sociali.

È evidente però che tali proposte (avanzate da un operatore privato) debbano fare i conti con le dinamiche economiche, non essendo in grado il singolo proprietario di sobbarcarsi degli oneri sociali che sono invece istituzionalmente di competenza della pubblica amministrazione.

È evidentemente questo uno dei limiti politici più gravi del recupero ad iniziativa privata, anche se ciò ovvia all'incapacità economica e legislative dell'ente pubblico ad operare in questo senso.

Riteniamo doveroso in questo senso sottolineare che la Cooperativa "Nuova Edilizia", promotore e principale operatore del P.R. in questa logica di attenzione ai processi sociali che il piano può mettere in movimento, ha interpellato gli inquilini non proprietari (n. 4) sulla loro disponibilità ad entrare in Cooperativa e, tramite l'autofinanziamento acquistare un appartamento recuperato. A tal fine per 8 mesi è stata mantenuta disponibile l'assegnazione di 4 dei 12 alloggi previsti anche a costo di considerevoli oneri finanziari.

Di fronte alla dichiarazione (anche scritta) di non disponibilità degli inquilini, la Cooperativa non ha fatto altro che prendere atto di tale indisponibilità ed ha provveduto all'assegnazione degli appartamenti precedentemente riservati agli inquilini attuali.

Il risultato obbligato (per la proprietà n. 1) sarà conseguentemente il fatto che ad una popolazione di media età e di stabile presenza, si sostituisca una nuova popolazione di giovane età, di reddito leggermente superiore, anche se con i requisiti soggettivi validi per concorrere ai finanziamenti statali.

Riteniamo il riuso edilizio complessivamente un buon risultato, anche se, allargato in scala urbana, il problema dell'espulsione di ceti sociali indigenti è preoccupante.

Necessiterebbe un intervento pilota dell'A.C. su tutto il centro degradato.

Per altro la Cooperativa ha dichiarato una certa disponibilità a dare in locazione all'artigianato restauratore un locale sufficientemente alle sue necessità, nel caso questi trovi difficoltà nel reperire un altro ambiente.

Per gli immobili dove la proprietà è residente, problemi di ordine sociale non esistono, salvo le normali difficoltà del reperimento dei fondi necessari all'attuazione delle opere il piano di recupero può prevedere.

IL PIANO DI RECUPERO RB5. Via Caldara - Via Pascoli

Sunto della Relazione dell'ing. COMPIANI e geom. M. PALÙ.

Criteri adottati nella impostazione generale del Piano di Recupero Descrizione del progetto generale.

Dopo un accurato esame delle strutture esistenti, delle loro condizioni statiche e di conservazione; tenuto conto della recuperabilità, ove possibile, e dopo aver studiato ampiamente varie soluzioni concrete di proposta ispirandosi ai concetti generali che guidano la progettazione dei complessi del patrimonio edilizio compresi nell'ambito dei piani di recupero, i progettisti hanno ritenuto di proporre la soluzione considerata più affine ai dettami generali, riflessi nel caso specifico. Pertanto si è partiti dal presupposto di conservare, restaurando e adeguando, gli edifici vincolati, operando in essi solo quanto necessario per una loro funzionale abitabilità e ristrutturare o abbattere, in caso di edifici obsolescenti, per ricostruirli in modo da non alterare non solo le volumetrie d'insieme, ma nel rispettare la tipologia ambientale senza operare modificazioni traumatizzanti nel tessuto urbano.

Primo intervento previsto è ovviamente la ricostruzione dell'edificio abbattuto in seguito ad ordinanza del Sindaco.

Il secondo intervento previsto sulla stessa Via (non però così cronologicamente nei programmi), riguarda il palazzetto Guida che sarà oggetto di interventi di restauro, ove occorra, nei vari prospetti esterni ed interni.

Esauriti gli interventi per gli edifici prospettanti e accessibili dalla Via Caldara, viene presa in considerazione tutta la restante parte che fa capo alla Via Pascoli. Su questa via è prevista la demolizione degli edifici che si affacciano su di essa, considerate le loro condizioni, ad eccezione, del corpo centrale comprendente il portale principale d'accesso che verrà mantenuto, restaurandolo e consolidandolo opportunamente. È pure previsto l'abbattimento, all'interno del primo cortile, di tutti i rustici cadenti e box in esso esistenti per far posto ad una più ampia disponibilità di area che verrà adibita in parte a transito pedonale e veicolare interno e in parte a gioco bimbi e a verde.

Riassumendo, dal piano di recupero di cui trattasi verranno ricavati n. 7 alloggi sul fronte di Via Pascoli, n. 6 alloggi nel secondo cortile in testata nord, n. 4 alloggi in lato sud dello stesso secondo cortile. Sul fronte di Via Caldara n. 4 alloggi da ricostruire, con un negozio e 4 box. Rimane invariato il palazzo Guida. Tutti gli alloggi ricavati verranno poi concessi in affitto.

Considerato il complesso degli interventi, si rileva con evidenza la estrema variabilità delle operazioni da eseguire che spaziano dal restauro, al consolidamento, alla ristrutturazione, alla demolizione e ricostruzione, nel caso di estremo degrado e obsolescenza.

IL PARCO NATURALE DEL SANTUARIO DI ARIADELLO

Stralcio della Relazione allegata al progetto predisposto dall'Ufficio Tecnico Municipale, approvato dalla Giunta Municipale e Ratificato dal Consiglio Comunale

Come noto, nel territorio del Comune di Soresina, l'attività agricola svolge un ruolo importante nel campo economico in funzione del particolare orizzonte del suolo i cui fattori ecologici



RB5 - Via Caldara, Palazzetto "Guida".

siano essi abiotici, che biotici, come merobiotici, consentono una produzione zootecnico-cerealicola di livello superiore.

Nelle scelte di fondo definite nella zonizzazione del Piano Regolatore vigente, ed operante dall'anno 1978, si è tenuto particolarmente conto del fattore agricolo nelle condizioni sopramenzionate, e specialmente nella stesura delle Norme di Attuazione del medesimo P.R.G., ove all'art. 15-3 (Norme particolari per la zona E) si consentono edificazioni per la installazione di impianti per l'allevamento zootecnico intensivo e per la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, con gli indici previsti per la zona D. Normativa comunque superata dalla Legge Regionale n. 93/80.

Ebbene, pur nella considerazione di quanto sopra, il Consiglio Comunale di Soresina ha sentito l'esigenza di vietare l'edificazione in zona agricola, chiamandola ''area di rispetto'', nell'area circostante il Santuario di Ariadello per un raggio di m. 500 dal medesimo; nonchè per una distanza di m. 100 per parte dai cigli stradali della strada vicinale che porta dal Capoluogo al medesimo santuario, per una superficie totale di circa 110 ettari.

Ovviamente l'intendimento concettuale di tale scelta è stato quello di conclamare la natura del verde agricolo quale funzione igienica indiretta, nel suo significato più genuino, e cioè di evitare qualsiasi elemento di turbativa nella naturale catena trofica degli ecoidi nel loro habitat agricolo; escludendo l'edificazione (anche per scopi agricoli produttivi) e di conseguenza l'inquinamento, il frastuono e tutto quanto sia di deleterio dell'attività umana per la conservazione dell'ambiente e la salvaguardia della valenza ecologica della specie (BIOCENOSI). Inoltre il verde agricolo ha una vera e propria azione salutare diretta non ravvisandosi quale differenza sostanziale ci possa essere fra tappeto erboso e prato stabile, fra giardino e colture agricole.

Sintetizzando al massimo, non si vede proprio negli aspetti agrario e botanico quale differenza degna di nota sussista fra pianta da giardino e pianta agraria o forestale in fatto di funzione ambientale-igienica diretta o indiretta, e se una differenza sussiste questa è certo a vantaggio delle piante agrarie forestali.

Ove il verde agricolo non può sostenere il confronto con le sistemazioni a verde pubblico è evidente dal punto lato estetico ma artificioso, ed ovviamente dalla possibilità di essere frequentato dal pubblico. Purtuttavia, altrettanto evidentemente, alla campagna non si può negare il suo fascino, la sua spontaneità e la sua assenza paesaggistica di pubblico godimento che non sono altro che la natura ricercata dell'uomo.

Altra considerazione che pone il verde agricolo in condizioni di vantaggio sul verde pubblico è la questione economica e la relativa facilità e prontezza di disponibilità e attuazione. Un parco, un giardino, una qualsiasi sistemazione a verde pubblico rappresentano un onere finanziario e investono una quantità di problemi, quali l'acquisizione immobiliare, i tempi d'attesa decisionale e di finanziamento, la progettazione, l'esecuzione con gli imprescindibili tempi tecnici; altri di sorveglianza, illuminazione, sicurezza pubblica, gestione e così via, per cui l'attuazione urgente e contemporanea da farsi su vasta scala rappresenta un problema che si rimanda, o meglio si è rimandato e sottaciuto di generazione in generazione.

Non si vuole rendere facile una argomentazione che facile non lo è, ma il verde agricolo già esiste. Si tratta di intenderlo, oltre quale bene di produzione, anche negli aspetti extra economici produttivi come bene naturale del fabbisogno sociale e ambientale. Cioè nei termini di quelle utenze occulte del cittadino che si rivelano palesi con il sentimento di mancanza degli spazi verdi; vale a dire un irrecuperabile fabbisogno collettivo, ed una risposta si può trovare con la legge Regionale n. 58 del 17-12-73.

Un aspetto negativo del verde agricolo è la scarsa accessibilità e la minore attrattiva per la gran massa di pubblico, e in un certo evidente senso guai se così non fosse; ma anche a questo si potrebbe ovviare.

Per quanto riguarda l'accessibilità si può provvedere trasformando, previo sistemazione, la strada vicinale per il Santuario di Ariadello in strada Comunale.

Per quanto riguarda l'attrattiva si potrebbe promuovere iniziative di carattere agreste, ricettività e ospitalità rurale attrezzata (nei 70 ettari che circondano il Santuario), attrezzature ricreative. Le percorrenze di raggiungimento sono comunque ciclopedonali.

In definitiva la funzione del verde agricolo particolarmente attrezzato non è mera prospettiva, e lo dimostrano già non pochi esempi concreti. Cercando di valorizzare alcuni elementi naturali architettonici, ed altro, che certo non mancano, il verde agricolo così attrezzato sarebbe una vicina (ciò è importante) meta turistico ricreativa di quieto e sereno svago.

Appare che quanto sin qui esposto coincida con le aspirazioni di difesa e di incremento del paesaggio locale ed in definitiva nel concetto di salvaguardia del verde agricolo nel senso più lato del bene economico di consumo durevole della collettività.

PROGRAMMA DEGLI STUDI

Stesura di un Piano Urbanistico (Piano Particolareggiato) per un ''Parco naturale, attrezzabile in funzione educativa, ricreativa e turistico sportiva, ove è consentito l'intervento programmato'' di cui all'art. 2 lett. C ed art. 4, 2° comma della Legge Regionale n. 58 del 17-12-73.

IL CONVEGNO SULLA LEGGE REGIONALE N. 93/1980

Il 4 aprile 1981, nella Sala del Podestà, si è svolto il convegno sulla legge regionale n. 93-1980 che detta norme in materia di edificazione nelle zone agricole.

Il convegno ha avuto un ottimo successo sia per la partecipazione della quasi totalità dei professionisti operanti nel settore edile del Comprensorio, sia per la edotte relazioni tenute dall'avv. F. Pagano, dall'arch. P. Favole, dal dr. Bassi e dal geom. M. Barbieri.

Riportiamo il sunto delle delucidazioni fatte dai relatori sulla normativa della legge che riconosce per la prima volta in maniera tangibile la centralità dell'agricoltura senza ledere gli interessi della Collettività, ma senza nemmeno penalizzare coloro che intendono continuare ad essere produttori agricoli moderni.

1) L'art. 1 precisa come in ogni comune i piani regolatori generali debbano individuare le zone destinate ad attività agricola ai sensi del D.M. 2-4-68.

Pertanto in ogni comune lo strumento urbanistico deve individuare le zone E cioè destinate alla attività agricola.

Inoltre l'art. 1 ha prescritto che gli strumenti urbanistici facilitino gli interventi di ricupero del patrimonio edilizio esistente.

Ancora l'art. 1 ha inteso favorire il recupero dei fabbricati non più usati per attività agricola, ma che possono essere utilizzati per uso residenziale, funzioni sociali, centri di incontri ecc., onde vitalizzare i nuclei agricoli e permettere la permanenza in luogo, con le ralative attrezzature di interesse comune, dei nuclei famigliari ancorchè non tutti dediti all'agricoltura.

Infine gli insediamenti abitativi e rurali e relativi servizi sono da intendere come quella convivenza di insediamenti e attività collegate con l'economia agricola, aventi funzione ausiliaria dell'attività agricola.

L'artigiano, il meccanico, il fabbro, il casaro, l'oste sono figure rappresentative di attività tradizionalmente conviventi nell'ambito dell'attività agricola.

Lo strumento urbanistico deve fissare i limiti e i criteri di questi insediamenti proprio per renderli possibili nell'ambito della zona agricola.

2) L'art. 1 n. 2 prescrive alla lettera B come i terreni destinati a coltura specializzata, irrigui o ad elevata produttività ovvero dotati di infrastrutture e impianti a supporto dell'attività agricola, non possono mai essere destinati ad altro uso dallo strumento urbanistico comunale se non di fronte alla impossibilità di localizzare altrove i servizi pubblici, l'edilizia residenziale pubblica o altre eccezionali esigenze.

Siffatto eventuale mutamento di destinazione del suolo agricolo deve avere però un carattere di eccezionalità e deve essere motivato in modo preciso.

Evidentemente il Comune deve dimostrare o la non esistenza di altra area disponibile nell'ambito del territorio comunale o la specifica esigenza per fatti tecnici insuperabili, della situazione di necessaria localizzazione nell'ambito prescritto.

3) L'art. 1 n. 3 precisa come i piani regolatori generali debbano garantire distanze adeguate tra le aree di espansione residenziale industriale e gli edifici destinati all'attività agricola.

Finalmente si è puntualizzato il fatto che in presenza degli edifici destinati all'attività agricola, in modo particolare silos, stalle, concimaie ecc., i comuni non possono più permettere che gli insediamenti residenziali e/o industriali giungano a ridosso di tali edifici creandosi poi il problema delle norme di igiene, delle esalazioni ecc., in funzione delle quali spesso le attività agricole sono state costrette a cessare o a trasferirsi altrove.

Ora la individuazione negli strumenti urbanistici delle zone agricole impone ai comuni che le aree di espansione residenziale o industriale che si localizzino verso le zone agricole debbano avere per la edificazione distanze adeguate rispetto ai confini della zona agricola nella quale vanno localizzati gli edifici destinati all'attività agricola, edifici la cui localizzazione è disciplinata in via esclusiva dalla legge regionale 7-6-80 n. 93.

4) Per quanto attiene l'art. 2.6 relativo al fatto che non è subordinata a concessione od autorizzazione comunale la realizzazione di copertura stagionale, destinate a proteggere le colture, lo stesso concetto è evidente-

mente applicabile anche alle coperture stagionali destinate a proteggere gli animali ove allevati all'aperto.

Non vi sono infatti differenze tecniche o di destinazione tra le predette coperture stagionali.

5) Si richiama l'attenzione sul fatto che l'art. 2.7 prevede come le disposizioni dell'art. 2 commi 2-3-4-5-6 trovino applicazione sino all'approvazione del piano territoriale comprensoriale di cui alla legge regionale 15-4-75 n. 51.

Si tratta cioè del piano territoriale comprensionale di cui agli art. 8 e seguenti della legge regionale 51-75.

6) Per quanto attiene l'applicazione dell'art. 3 si precisa che:

A - L'accertamento del Sindaco va inteso come esistenza dell'azienda al momento della presentazione della domanda e come risultante della esibizione dei documenti probanti quale l'iscrizione all'albo degli imprenditori agricoli.

B - L'emanazione nel provvedimento di concessione di cui all'art. 3.3 è data intendersi come garanzia dell'amministrazione e dei terzi.

7) Il disposto dell'art. 5 relativo cioè agli interventi di manutenzione straordinaria restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e ampliamento, nonchè per le modifiche interne e per la realizzazione dei volumi tecnici è da porsi in diretto collegamento con l'art. 1 B nel senso cioè che si tratta degli interventi relativi ai fabbricati non al servizio delle aziende agricole, ma dei fabbricati che vengono conservati con la loro diversa destinazione d'uso nell'ambito degli insediamenti agricoli.

8) È richiamata in modo particolare l'attenzione sul fatto che le disposizioni degli art. 2 e 3 della legge 93/80 sono immediatamente prevalenti sulle norme e sulle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e di igiene comunale che risultino in contrasto con esse.

Si tratta quindi una immediata prevalenza che opera dal 13-6-80, data di entrata in vigore dalla legge stessa.

Detta prevalenza riguarda tutti gli strumenti e i regolamenti richiamati nell'art. 4, indipendentemente dal fatto che si tratti di norme adottate, in itinere o vigenti.

COMMERCIALE EDILE

di CATTANEO DELLANOCE MARCELLA

PER LA FORNITURA DI

- PIASTRELLE IN CERAMICA
- GRES CERAMICO
- COTTO TOSCANO
- MARMETTE E MARMETTONI
- KLINKER
- PARQUET

si cura anche la posa in opera

ISOLANTI PER EDILIZIA

Tel. 3442 Via Ponzini 23

SORESINA

CARROZZERIA

"Soresinese"

* * *

Via Matteotti, 17 — Tel. 3687

... e ti ritrovi l'auto della festa

NUOVO

autosalone autoaccessorio Italia

di BROCCHIERI

Soresina - P.zza Italia 3

tel. 0374/3909

Auto nuove e d'occasione
Commissionario FORD con esposizione ed assistenza

AUTOACCESSORIO, dove puoi personalizzare la tua auto con uno SCONTO DEL 10%

PAGAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI

Auguri di Buone Feste

LA PAGINA SINDACALE

L'inquadramento previdenziale e assistenziale dei lavoratori della Soresinese.

L'Amministrazione Comunale che ha sempre seguito con estrema attenzione i problemi dell'occupazione per favorirne lo sviluppo e più in genere quello dei lavoratori, a conoscenza delle difficoltà nelle quali si sono venuti a trovare i lavoratori della Latteria Soresinese in conseguenza dell'abrogazione dell'Art. 9 della Legge n. 334/Luglio 76, relativo all'inquadramento Previdenziale in essere per i dipendenti con il loro declassamento nel settore dell'agricoltura che porterebbe, di fatto, ad una perdita delle quote di pensione, al non godimento della previdenza prevista per la disoccupazione, cassa integrazione guadagni, trattamento infortuni ed eventuale pre-pensionamento, ha assunto, di comune accordo con la F.I.L.I.A. Sindacato Alimentaristi Provinciale e il Consiglio di Fabbrica della Soresinese, l'iniziativa di convocare una assemblea aperta a tutte le forze Politiche democratiche e Istituzionali per sensibilizzarle a questo problema.

Il giorno 1 marzo u.s. nella sala del Consiglio Comunale con una grande presenza di Lavoratori, di cittadini, rappresentanti delle Istituzioni, Partiti democratici, Parlamentari Cremonesi, rappresentanti dell'ULSA e della Soresinese, il Consiglio Comunale al completo con alla testa il Sindaco Prof. Gazza è stato dato vita ad un grande dibattito su questo argomento evidenziando il pericolo che esiste non solo per i lavoratori ma per la sopravvivenza delle stesse aziende cooperative qualora si definisse positivamente questa partita da ormai troppo tempo aperta.

A conferma, di una precisa volontà di tutti i presenti del mantenimento delle condizioni acquisite per tutti i lavoratori e con l'auspicio che i dipendenti dell'agricoltura trovino pure essi, nell'ambito della legge di riforma della Previdenza agricola, lo stesso trattamento pensionistico e assistenziale dei lavoratori dell'Industria, il Consiglio Comunale ha messo in approvazione il seguente O. d. G.:

''Il Consiglio Comunale di Soresina si è riunito in seduta straordinaria domenica 1 Marzo per esaminare la situazione che si determinerebbe per i lavoratori dipendenti della Latteria Cooperativa Soresinese (oltre 400) nel caso che la Commissione lavoro del Senato approvasse entro il 19 Marzo l'emendamento propoto da alcuni Senatori al disegno di Legge n. 837 che di fatto declasserebbe i dipendenti ai fini previdenziali nel settore agricolo. Tale decisione farebbe perdere ai lavoratori della Latteria Soresinese condizioni previdenziali e assistenziali acquisite e consolidate da sempre. Creerebbe al tempo stesso la fuga dei lavoratori dalla Latteria, mettendo in discussione la sopravvivenza della stessa azienda.

Determinerebbe inoltre un ulteriore peso nel disavanzo del Bilancio dell'INPS di oltre 150 miliardi annui conseguenti agli sgravi contributivi dei quali unici a beneficiare sarebbero le aziende.

Per questi motivi il Consiglio Comunale di Soresina

ESPRIME

la propria solidarietà alla lotta che i lavoratori e le loro OO.SS stanno portando avanti per mantenere i diritti previdenziali acquisiti.

Fa propria la proposta della Federazione CGIL-CISL-UIL in materia e già presentata all'attenzione della Commissione lavoro del Santo della Repubblica. Invita tutte le forze politiche cremonesi a farsi carico del problema affinchè impegnino tutti i loro parlamentari presenti nel Parlamento a svolgere tutte le iniziative necessarie e più appropriate a sostenere la proposta del Sindacato nel confermare l'inquadramento previdenziale dei lavoratori dipendenti dalle cooperative di trasformazione nel sistema pensionistico vigente a prescindere dalla natura giuridica della azienda. Ritiene che nella presente situazione e al fine di consentire ai gruppi politici del Senato di trovare un accordo unitario sia indispensabile una proroga dei tempi già fissati dall'INPS (19 marzo 1981).

Auspica che il Governo risolva quanto prima il problema previdenziale dei lavoratori agricoli dipendenti affinchè possano godere delle prestazioni previdenziali proprie dei lavoratori dell'industria''.

F.I.L.I.A.
Sindacato Alimentaristi
Provinciale

UN CADUTO SUL LAVORO



Angelo Mori

Alla sconcertante emozione dei primi giorni successivi alla tragedia è subentrata la pacata riflessione che non vuol significare dimenticanza ma sforzo di comprensione razionale.

In questa luce Angelo diventa un simbolo.

Si parla tanto nel nostro tempo di cultura e di valori della civiltà contadina che vengono cancellati dalla società industriale e post-industriale.

Angelo, pur non avendo mai fatto il contadino di mestiere, può essere però rappresentato come il contadino che va a morire in fabbrica.

Figlio di una famiglia contadina che ha coltivato per generazioni e continua a mantenere il senso del dovere, del giusto guadagno, del risparmio costruttivo, la virtù dell'umiltà e il dono della fede in Dio che si fa servizio agli altri, ha appreso in famiglia e fatto suo questo programma di vita e l'ha concretamente vissuto nell'oratorio, nell'AVIS e in fabbrica.

La sua breve vita non è stata caratterizzata da manifestazioni eclattanti ma sporadiche, bensì dalla paziente umiltà di costruire e di dare qualcosa ogni giorno: un po' di tempo libero ai piccoli calciatori della Gilbertina, un po' di sangue a chi ne aveva bisogno, amicizia ai colleghi di lavoro e ai coetanei, affetto filiale ai genitori e ai fratelli.

Dopo le recenti e non meno dolorose perdite della zia e del nonno, ora nella grande casa c'è un altro posto vuoto ma non è assenza, perchè Angelo vive ancora.

ANALISI OCCUPAZIONALE DEL SORESINESE

Nel 1981 si è venuto a creare un aggravamento della situazione socio-economica del nostro Paese. La crisi che da qualche anno ristagna, non sembra migliore, ma, al contrario, pare che le cose, col passare del tempo, vadano verso il peggio.

È facile pensare che con il notevole rallentamento dell'attività produttiva, dovuta appunto a questa crisi, si sia verificata una forte diminuzione nel campo occupazionale. Questa considerazione è facilmente confermabile da diversi fattori che ultimamente si sono fortemente manifestati: mancato turn-over nelle aziende, indebitamenti che queste ultime contraggono nei confronti dell'INPS per mancanza di liquidità a casua delle forti penalizzazioni che la stretta creditizia ha comportato, aziende artigiane che sono costrette a chiudere o a ridurre notevolmente il personale (poichè lavorando nella maggior parte dei casi per conto terzi sono soggetti all'andamento della richiesta produttiva), forte aumento del numero dei disoccupati iscritti nelle liste degli Uffici di Collocamento (nella maggior parte donne), dalla richiesta massiccia di Cassa Integrazione che nei primi sei mesi dell'anno ha superato l'intero monte ore richiesto per tutto il 1980.

Da questa crisi ci sono alcuni settori che vengono particolarmente colpiti: sono ormai quasi drammatiche le situazioni del comparto tessile, chimico, metallurgico e meccanico, che detengono il ''record'' (purtroppo negativo) di richiesta di Cassa Integrazione. Il settore meccanico ha fatto registrare 131 milioni di ore integrate (contro i 34 milioni dell'anno precedente) pari a circa il 47% della richiesta globale di Cassa Integrazione, quello metallurgico è arrivato a 23 milioni (contro i 7 dell'anno precedente), il chimico a 26 milioni (contro i 17 dell'anno precedente) e il tessile 48 milioni (contro i 24 milioni sempre del 1980).

A questo già grave quadro del settore industriale si deve aggiungere una nota negativa anche riguardo a quello agricolo: parecchie aziende riconvertono la produzione zootecnica in monocultura e spesso si assiste alla chiusura delle stalle. Ciò comporta un ulteriore indebitamento con l'estero già particolarmente forte per la debolezza della lira rispetto alle altre monete e per le importazioni

di materie prime alle quali si aggiungono le derrate alimentari.

Questo stato di cose non manca di essere riscontrato anche nella zona soresinese. La situazione delle nostre aziende rispecchia fedelmente quello che è l'andamente generale del nostro Paese: richieste di Cassa Integrazione e riduzione di personale.

Di seguito riportiamo lo stato attuale di alcune fabbriche del nostro territorio che pagano in prima persona lo scotto della crisi:

TOLMINO
SORESINA - Via Barbò

BIANCHERIE
MERCERIE
LANERIE
CONFEZIONI

IL MEGLIO AI MIGLIORI PREZZI

CAVAGNOLI	Cassa Integrazione
MINOIA	Cassa Integrazione
C.C.I.	Cassa Integrazione
EUROPHON	Cassa Integrazione
FRA-BO	Cassa Integrazione
STEFFEN	Cassa Integrazione
ZANCHINI	Riduzione di personale
BONVICINI	Riduzione di personale
SEPAI	Crisi finanziaria
GAZZONI	Cassa Integrazione
CIPITELLI	Verso la chiusura
MORARI	Cassa Integrazione
M.C.A. Soncino	Chiusa (aveva 140 dipendenti)
FABAS	Chiusa (aveva 40 dipendenti)
AELLE	Cassa Integrazione
TEXBO	Cassa Integrazione
GIOMA	Attualmente ferma per mancanza commesse
ITAL STEINIT	Cassa Integrazione
MOTOPLAST	Cassa Integrazione
SICREM	Cassa Integrazione
SIMON Imballaggi	Cassa Integrazione
NUTRAL	Cassa Integrazione

(Non tutte le Casse Integrazione sono a zero ore e per tutti i dipendenti).

A questo elenco sarebbero da aggiungere alcune aziende che lavorano esclusivamente per l'ENEL che, a causa del blocco dei pagamenti di questo Ente, si vedono costrette a licenziare personale, mentre potrebbero risultare produttive.

Di fronte a tale situazione sono indipensabili mobilitazione e lotta, affinchè alcune scelte effettuate dalle Istituzioni e dagli imprenditori siano sostanzialmente modificate per dare risposte concrete al grave momento che stiamo attraversando.

C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.
Zona Soresinese

OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

E. Anelli

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA REGALO

LABORATORIO RIPARAZIONI
Concessionario:
BULOVA - SEIKO
OMEGA - TISSOT

DA ANTICA RICETTA

BUSSOLANO

ZUCCHI

di Caporali Pietro

da un sapiente dosaggio di ingredienti genuini

BUSSOLANO

ZUCCHI

per i momenti golosi

BUSSOLANO

ZUCCHI

LE CELEBRAZIONI

CITTÀ DI SORESINA

COMITATO UNITARIO ANTIFASCISTA

1945 **25 APRILE** 1981

La ricorrenza del 36° anniversario della Liberazione dall'oppressione nazista e dalla dittatura fascista invita i cittadini a ricordare doverosamente i Caduti e a rinnovare il fermo proposito di difendere ad ogni costo la libertà, che trentasei anni fa è stata riconquistata col sacrificio e col sangue dei nostri fratelli migliori.

Essere liberi non è, però, solamente sottrarsi agli oppressori e ai tiranni, ma è anche vivere secondo giustizia, in pace e in concordia.

Libertà è garanzia di lavoro, è tutela dei diritti e in pari tempo osservanza di doveri, è fiducia nelle istituzioni democratiche, rispetto di una legge giusta veramente uguale per tutti.

Purtroppo il terrorismo, le trame eversive e le loro misteriose connivenze costituiscono un continuo attentato all'assetto democratico del nostro Paese.

CITTADINI!

Siamo tutti uniti e concordi nel combattere ogni atto e forma di sovversione e di violenza, per impedire che ci si tolga ad opera di pochi facinorosi quella libertà, che trentasei anni fa è stata riconquistata dalla fede e dal sangue di quei nostri concittadini che oggi onoriamo con commossa gratitudine.

Dalla Residenza Municipale, 25 Aprile 1981.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

CITTÀ DI SORESINA

1918 **4 NOVEMBRE** 1981

Nella ricorrenza del sessantatreesimo anniversario della fine della prima guerra mondiale il nostro memore pensiero va a quanti hanno contribuito col sacrificio della vita, con le sofferenze fisiche, con i dolori morali e con gli stenti al raggiungimento dell'unità italiana.

Tale ricorrenza è ben lontanta dall'essere un rito vuoto che annualmente si ripete, ma costituisce per tutte le forze democratiche, e quindi per ogni cittadino che sia amante della libertà, un impegno a costruire una pace duratura che non sacrifichi quei diritti fondamentali dell'uomo per i quali i combattenti di Vittorio Veneto 63 anni fa si sono così coraggiosamente battuti.

L'annuale ritorno del IV Novembre sia dunque per tutti l'occasione di confermare la propria sollecitudine a difendere la pace e a respingere ogni forma di violenza e di terrorismo per ottenere l'avvento di una convivenza mondiale civile e pacifica.

Dalla Residenza Municipale, 4 Novembre 1981

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



La **TECNUFFICIO** s.n.c.

PER PROBLEMI D'UFFICIO

Elia - Aldo - Franco e Roberto

Sono a vostra completa disposizione

Assistenza tecnica diretta e vendita

macchine da scrivere, calcolo, fotocopie,

registratori cassa, eliocopie, tavoli disegno

mobili per ufficio e minicompiuters delle migliori marche

Augura Buone Feste

alla affezionata clientela

Tel. 0374/40069-40804

DALLA CASA DI RIPOSO

Il Consiglio di Amministrazione, prima di illustrare brevemente l'attuale situazione economica e dei servizi dell'Ente, doverosamente ricorda il rag. Valentino PILONI - già Consigliere dell'Istituto - scomparso lo scorso aprile. Egli ha lasciato una valida traccia della sua esperienza maturata alle dipendenze dell'Ospedale di SORESINA, pur nel breve periodo - poco più di un anno - in cui ha svolto l'incarico di Amministratore del nostro Ente.

Entrando quindi in argomento e riallacciandosi a quanto già scritto nel numero di ''Cronaca Soresinese'' dello scorso anno (peggiorate condizioni fisiche degli ospiti accolti nell'Istituto con conseguente necessità di maggior numero di personale necessario a garantire il servizio, anche tenuto conto della riduzione del numero di ore lavorative come da D.P.R. 1980 n. 810) il Consiglio deve purtroppo annoverare quest'anno un altro enorme problema: la gravissima situazione di liquidità. Il deficit di cassa ha raggiunto nel corso dell'annata punte sbalorditive a causa del mancato introito delle rette di degenza a carico di alcuni Comuni ed Enti. Basti accennare che due soli tra questi sono tuttoggi debitori di circa 250 milioni. L'Amministrazione ha esperito ogni tentativo per ottenere il soddisfacimento dei suoi crediti, purtroppo ancora senza apprezzabili risultati.

È intuitivo che, alla luce di siffatta situazione, la Casa di Riposo deve sborsare cifre notevolissime a titolo di interesse sull'anticipazione di cassa (sempre che il Tesoriere continui ad anticipare le somme occorrenti per non paralizzare completamente anche la normale attività); questo ha riflessi esiziali sulla retta per il ricarico su di essa di spese che, in effetti, nulla hanno a che fare con l'assistenza.

Ottimo si presenta invece l'andamento delle giornate di presenza: nel 1980 sono state n. 67.269, alle fine del corrente 1981 si manterranno presumibilmente sugli stessi livelli o anche di poco superiori.

Per quanto concerne l'assistenza agli ospiti l'Amministrazione fa presente che, per migliorarla e portarla ai livelli necessari appunto in considerazione delle mutate, peggiori condizioni di salute degli ospiti accolti è necessario provvedere all'assunzione di altro personale, con conseguente aumento della retta. Per mantenere tale incremento di spesa entro limiti compatibili si dovrà procedere molto gradualmente, anche in ossequio alle vigenti disposizioni legislative che comportano richieste preventive e documentate alla Giunta Regionale Lombarda.

A tal proposito può anticipare che l'aumento della retta per il prossimo 1982 sarà unicamente dato dai punti di contingenza e dalle più consistenti spese energetiche ed alimentari, con previsione di un solo posto in più nell'organico del personale. In tale costo retta non saranno inseriti eventuali aumenti per scadenza del contratto degli Enti Locali, sino a quando lo Stato o la Regione non faranno conoscere i relativi orientamenti. Alla luce di quest'ultima considerazione è quasi certo che la retta dovrà essere rivista nel corso dell'anno.

Infine un breve cenno sul servizio di riabilitazione motoria a favore degli anziani, iniziato lo scorso anno, servizio che interessa mediamente circa dodici ospiti giornalmente; viene svolto da personale infermieristico addestrato alle principali tecniche di rieducazione funzionale.

L'attrezzatura del locale adibito a palestra può ora contare su:
- parallele
- scorrimano per la deambulazione
- n. 2 apparecchi per raggi ultravioletti ed infrarossi
- forni alla Bier
- n. 2 cyclette

Gli ospiti fruenti del servizio appartengono a due gruppi: i motulesi che necessitano di recupero funzionale e coloro che, affetti da lombalgie, artrite, reumatismi, nevralgie, nevriti piaghe da decubito ed ulcere da varici, vengono trattati con terapia fisica.

Sono di grande conforto i risultati ottenuti e la riconoscenza di questi ospiti che si vedono gradatamente ricondotti all'autonomia personale ed all'eventuale reintegrazione sociale.

Il Presidente



Un momento di ritrovo.



Una boccata d'aria.

U.S.S.L. N. 51
EX. C.S.Z. DI SORESINA

Il C.S.Z. ha cessato la propria attività il 1° maggio scorso. Ad esso sono subentrate le Unità Sanitarie Locali n. 51° di Cremona e n. 53 di Crema.

I servizi trasferiti all'unità sanitaria danno l'idea dello sforzo compiuto dall'amministrazione del soppresso Consorzio nei quattro anni di attività durante i quali provvedimenti legislativi hanno grandemente limitato finanziamenti e possibilità di assunzione di personale.

MEDICINA SCOLASTICA

È svolta da due assistenti sanitarie e da un medico scolastico. Da tempo presso il C.S.Z. si è superato il concetto del medico che visita il bambino nella scuola per verificare eventuali malattie. (È noto che il bambino malato non va a scuola).

La medicina scolastica è volta soprattutto a evidenziare i difetti di sviluppo motorio e degli organi di senso ed a prevenire le malattie che più comunemente colpiscono i bambini e che se non individuate tempestivamente possono causare danni irreparabili.

Il programma di intervento nelle scuole prevede inoltre l'educazione alimentare ed incontri tra operatori e familiari in caso di bisogno.

La popolazione scolastica è di 4.500 alunni circa.

CENTRO ANTIDIABETICO

Ha iniziato il proprio funzionamento nel 1979 ed ora ha in assistenza 600 pazienti.

Funziona il lunedì, il mercoledì ed il sabato dalle 8 alle 11,30 e le prestazioni sono gratuite.

Il Centro è diretto dall'Ufficiale Sanitario e dispone del seguente personale: un medico specialista in endocrinologia, una assistente sanitaria ed un tecnico d'igiene.

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI

È il servizio che si occupa delle malattie infettive e cerca di prevenirle. Le vaccinazioni fanno capo a questo servizio che occupa una Assistente sanitaria oltre all'Ufficiale Sanitario.

CERTIFICAZIONI

Presso l'ex C.S.Z. possono essere richiesti certificati di vario genere: da quello per qualunque patente di guida all'esenzione da esercizi ginnici.

Il sevizio funziona dalle 10 alle 12,30 di ogni giorno feriale.

TRASPORTO HANDICAPPATI

È svolto da due scuolabus che provvedono a prelevare e riaccompagnare ragazzi e bambini bisognosi di cure riabilitative.

Le richieste di servizio vanno fatte presso gli uffici dello ex C. S.Z.

EQUIPE SOCIO PSICO PEDAGOGICA

È composta da uno specialista in neuropsichiatria infantile, da uno psicologo, da una assistente sociale e da due tecnici specialisti nella riabilitazione.

L'equipe opera sia per il sostegno sia nel nucleo familiare ove esiste un bambino con difficoltà sia con interventi diretti sul soggetto.

Di grande importanza è la collaborazione tra equipe e scuola onde favorire e consentire l'inserimento degli handicappati nelle strutture scolastiche.

CONSULTORIO FAMILIARE

Opera in Soresina, Via Monti, 12 tel. 2085 ed è aperto nei seguenti orari:
GIOVEDI: 14,30 - 17 consultorio pediatrico
VENERDI: 9 - 13 prima consultazione; 18 - 20 consultorio ginecologico.

Gli specialisti che operano nel Consultorio sono: lo psicologo, il pediatra, l'ostetrica, il ginecologo, l'assistente sanitaria, l'assistente sociale ed il consulente legale.

Le prestazioni sono completamente gratuite.

CORSO DI PREPARAZIONE PSICO PROFILATTICA AL PARTO

Nell'ambito dell'attività consultoriale occupano un posto ben preciso e di grande importanza psicologica e pratica i corsi per la preparazione al parto delle gestanti e dei futuri padri.

Essi sono stati portati avanti con impegno e rigorosità scientifica dagli operatori che vi sono addetti: la coordinatrice ostetrica-assistente sanitaria, il pediatra, la psicologa.

Come avviene presso le cliniche ostetriche meglio attrezzate ed organizzate è stato applicato il metodo del training autogeno respiratorio che consente alla partoriente di controllare le proprie emozioni e di adottare l'atteggiamento più corretto per una nascita naturale.

Ciascun corso ha la durata di circa due mesi e oltre che gli esercizi R.A.T. comprende anche conversazioni su temi di grande rilevanza per la coppia che si prepara ad accogliere un nuovo bambino quali l'igiene della gravidanza, i fenomeni del parto, principi di puericultura, la contraccezione, il nuovo rapporto fra i componenti il nucleo familiare.

Nel 1981 è stato organizzato anche un incontro dopo il parto per rispondere ad una precisa richiesta dei neogenitori.

La sede dei corsi è presso l'ex reparto pediatrico dell'ospedale di Soresina e gli incontri avvengono il sabato mattina, oppure su appuntamento. Adesione e frequenza sono gratuite.

Altre informazioni possono essere richieste telefonicamente al n. 2027.

VIGILANZA SANITARIA

È svolta da due vigili sanitari e da un tecnico d'igiene. Prevede interventi nell'igiene del suolo e dell'abitato oltre a periodiche visite negli esercizi ove vengono vendute sostanze alimentari.

GUARDIA MEDICA FESTIVA E NOTTURNA

Il servizio è svolto da 12 medici che a turno garantiscono la loro presenza per le chiamate urgenti sia durante la notte sia nei giorni festivi.

La sede dei medici è presso l'ospedale di Soresina presso il quale vanno indirizzate le chiamate.

PARCO AUTOMEZZI

È composto da:
2 scuolabus (trasporto handicappati)
1 furgone (per la vigilanza sanitaria)
1 fiat 127 (guardia medica e interventi urgenti durante il giorno)
1 fiat 126 (medicina scolastica)
1 fiat 500 (equipe socio psico pedagogica).

In attesa che vengano definite le competenze territoriali di ogni U.S.S.L. entrata ufficialmente in vigore 7 mesi or sono, tutto è rimasto come prima.

PASTICCERIA 900

VASTO ASSORTIMENTO DI BOMBONIERE E CONFEZIONI PER NOZZE

Articoli da regalo

Via Genala, 26 - Tel. 20.43

IL Minimarket

F. Capredoni

augura all'affezionata Clientela Buone Feste

Acconciature maschili

Ettore e Gigi

Piazza Garibaldi

L'AZIENDA SERVIZI PUBBLICI MUNICIPALIZZATI

OPERE DI AMPLIAMENTO, RINNOVO ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI

È proseguita, anche quest'anno, l'opera di miglioramento e razionalizzazione della distribuzione dell'energia elettrica secondo i programmi dell'Amministrazione aziendale.

Gli interventi più significativi sono i seguenti:
- messa in funzione della cabina di trasformazione di via V. Monti, costruita ex novo nella scorsa annata;
- rifacimento di linee elettriche esterne poste su pali in legno;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in alcune vie cittadine.

La cabina di via V. Monti è stata dotata di moderne e razionali apparecchiature, già descritte nel numero scorso e la sua messa in funzione è stata parecchio laboriosa, anche per il fatto che alla stessa è collegato il complesso ospedaliero e la centrale telefonica SIP; risulta quindi evidente la delicatezza dell'intervento che ha dovuto essere effettuato all'inizio della stagione estiva tenendo conto della minore richiesta di energia propria di questi mesi.

Passiamo ora ai lavori eseguiti sulle linee esterne alimentanti le aziende agricole.

La prima realizzazione è stata quella riguardante il rifacimento della linea a bassa tensione fra le cascine Paradiso e Bellopera, con la sostituzione di tutti i sostegni in legno con altri in cemento armato centrifugato e con la completa sostituzione dei conduttori, sia di linea sia di derivazione vera e propria delle cascine; i pali posti in opera sono 14 ed i conduttori in rame hanno diametro 50/10 di mm.

Di maggiore rilievo è stata la realizzazione della nuova linea alimentante le cascine Viole, Rosario, Mares ed Ariadello e relative derivazioni, sulla quale sono state installate quattro cabine di trasformazione su palo, derivate dalla nuova linea a media tensione. Gioverà ricordare i principali motivi della sostituzione delle linee a bassa tensione con linee a media tensione e cioè, per primo, si elimineranno le cadute di tensione provocate nella zona da un'eccessiva estensione della rete di distribuzione a bassa tensione e migliorerà, pertanto, il servizio reso agli utenti allacciati; in secondo luogo, adottando questo sistema di distribuzione, l'Azienda potrà far fronte a qualsiasi richiesta di aumento di potenza che potesse in futuro rendersi necessaria con l'evoluzione della meccanizzazione agricola; i pali posati sono 45, di cui 32 per la linea a m.t. e 13 per le derivazioni a b.t.; i conduttori sono in rame di diametro 50 e 60/10 di mm.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica è proseguita la trasformazione dell'impianto, in modo da rendere più adeguato l'illuminamento del piano stradale contenendo il risparmio di energia. Nelle vie già dotate di centri su paletti con armature a fiaccola si è trattato di sostituire i reattori ed inserire gli accenditori per poter usare lampade a vapori di sodio ad alta pressione, di elevato rendimento luminoso; in particolare: nel tratto iniziale di via Paulli partendo da via IV Novembre (n. 9 centri); in via Vittorio Veneto, Caduti di Cefalonia, Pasini Lusignoli (totale 20 centri); in via Monteverdi (n. 6 centri); in via Leopardi partendo da via IV Novembre (n. 16 centri). Nelle seguenti vie, invece, si è provveduto alla nuova posa di armature FIDENZA POLARIS tipo 15/E, complete di reattori ed accenditori per lampade a vapori di sodio ad alta pressione, previa revisione delle tesate di sospensione e dei cavi di alimentazione: via Filodrammatici (n. 8 centri); via V. Monti (n. 9 centri); via Dante (n. 12 centri); via Verdi (n. 7 centri); Vicolo S. Rocco (n. 3 centri).

Inoltre, nei tratti iniziali di via Cavour e di via Mazzini è stato realizzato un impianto in tutto uguale a quello esistente in via Barbò su paletti in acciaio rastremati con armature SIEMENS tipo 5NA532/1/1C a fiaccola dotate di lampade a vapori di sodio ad alta pressione per un totale di n. 16 centri luminosi.

Nel prossimo anno verrà proseguito il programma di sostituzione degli impianti nelle vie che hanno un'illuminazione inadeguata.

UNA CAMPAGNA PER INFORMARE NON PER COLPEVOLIZZARE

Il riscaldamento assorbe il 25% di tutti i consumi energetici nazionali. Se i sistemi di riscaldamento rimarranno invariati e se i costi continueranno a salire col ritmo di questi anni, nel 1987 il costo del riscaldamento di un appartamento raggiungerà la cifra equivalente all'affitto. Da quel momento, in poi, il riscaldamento costerà più dell'affitto.

Ma è dimostrato che con investimenti molto limitati rispetto alla resa (coibentazioni di vario tipo e migliore regolazione degli impianti di riscaldamento) si può risparmiare in media il 40% delle spese di riscaldamento.

Tuttavia, lo sperpero di energia nel campo del riscaldamento continua in un clima di semi-indifferenza.

Un esempio emblematico: all'inizio di quest'inverno, governo e parlamentari si sono ''dimenticati'' di prorogare le norme sul contenimento dei consumi energetici ed, in particolare, quelle che regolavano le ore di accensione degli impianti.

L'esperienza, come si è prima accennato, ha dimostrato che vi sono stati cittadini scrupolosi che hanno posto in atto i consigli ricevuti, installando i doppi vetri, coibentando i sottotetti, le pareti ecc. conseguendo il vantaggio di mantenere la temperatura di 20° dei loro alloggi con minore consumo che si è risolto in una minore spesa per il combustibile.

È quindi auspicabile che tutti si uniformino ai consigli, via via ricevuti, poichè le prospettive future indicanti un sempre maggior costo dei combustibili impongono sin d'ora la convenienza di investimenti atti ad un razionale contenimento dei consumi.

Partendo da questi presupposti, si può e deve chiamare anche i singoli alla necessaria collaborazione. Nel corso di questi ultimi anni, da quando ci si è posti il problema di informare il cittadino sull'argomento, ci si è resi conto che la disinformazione ha una caratteristica particolare: coesiste con la sensazione, molto diffusa e con componenti ansiose, del rischio di rimanere senza energia.

Ciò che manca è una cultura energetica in positivo; difettano le conoscenze necessarie per superare la crisi e la volontà di operare. Non dimentichiamo che nel nostro paese sono state realizzate, in tema di energia, due azioni di ''relazioni pubbliche'' di straordinaria efficacia: le domeniche senza automobile e le sospensioni programmate d'energia (il cosiddetto piano anti black-aout); momenti questi efficaci per far presente il rischio di rimanere senza energia ma assolutamente inefficaci per informare sulle scelte necessarie, da parte della collettività e dei singoli, per superare la crisi.

In conclusione, una campagna di informazione, per essere utile, deve puntare ad una sensibilizzazione non generica ma qualificata: una sensibilizzazione che porti a operare concretamente, facendo circolare il sapere necessario.

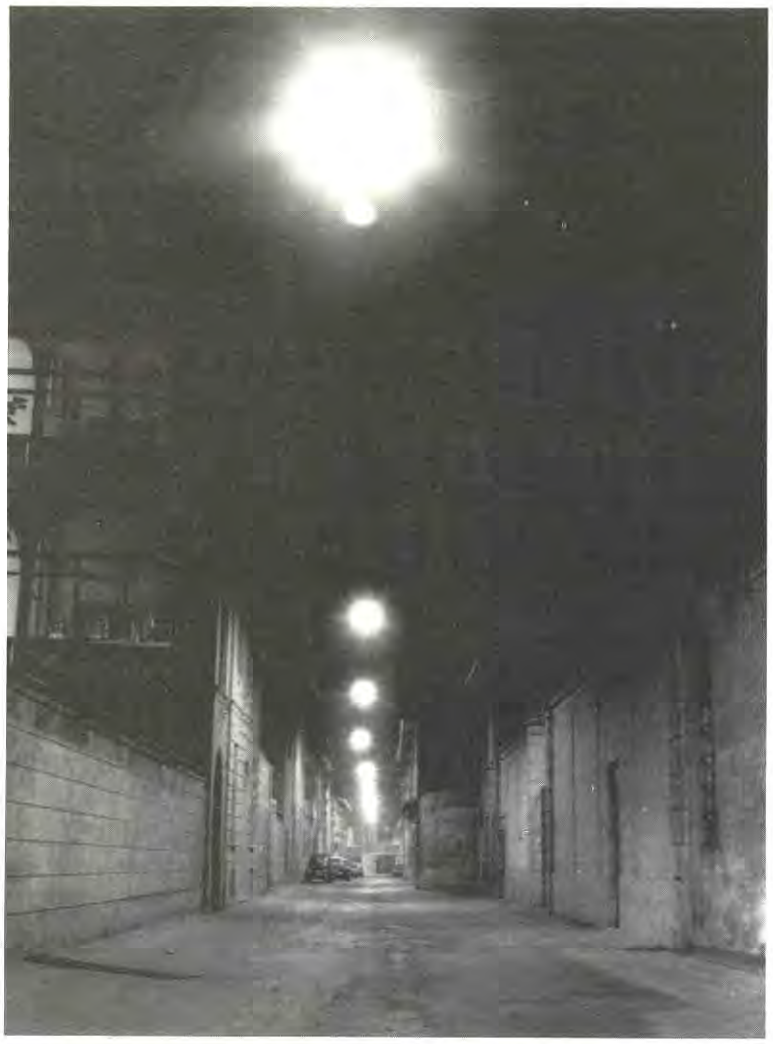
La presenza di una diffusa ansia sulla limitazione delle risorse disponibili, non facilita, ma anzi complica il problema dell'informazione. Più difficile è produrre una comunicazione che sensibilizzi, dando concrete e positive informazioni ed è ciò che ha fatto l'Azienda in varie occasioni.



.....dall'Archivio dell'A.S.P.M.



Via Filodrammatici - Installati n. 8 centri luminosi FIDENZA POLARIS con lampade a vapori di sodio ad alta pressione da 150 W.



Via V. Monti - Installati n. 9 centri luminosi FIDENZA POLARIS con lampade a vapori di sodio ad alta pressione da 150 W.

PER GLI ARTIGIANI, LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

IL RIFASAMENTO: UNA VIA CHE CONDUCE AL RISPARMIO ENERGETICO

Ogni apparecchio elettrico, per funzionare, assorbe dalla rete una potenza attiva che produce nel tempo energia attiva, cioè lavoro utile e che viene misurata dai normali contatori elettrici.

Vi sono poi alcuni apparecchi utilizzatori di energia quali ad esempio i motori, i trasformatori, le lampade a scarica nel gas (fluorescenti, neon, ecc.), le saldatrici che richiedono per il loro funzionamento anche una energia reattiva per eccitare i propri circuiti magnetici. In tali casi la potenza richiesta dell'apparecchio (detta apparente) è maggiore della potenza attiva.

Il rapporto fra la potenza attiva e la potenza apparente rappresenta il fattore di potenza (cos), il cui valore varia da 1 a 0.

A parità di potenza attiva prelevata, se si abbassa il fattore di potenza si hanno i seguenti svantaggi:

- aumento delle perdite di energia nei conduttori, alla maggiore intensità di corrente in circolazione;
- aumento delle cadute di tensione con ripercussioni negative sul funzionamento degli utilizzatori;
- diminuzione della potenza disponibile degli impianti di alimentazione;
- più elevato costo dell'energia a causa delle maggiorazioni tariffarie che, in relazione ai predetti maggiori oneri per il fornitore, il Comitato Interministeriale Prezzi (CIP) ha stabilito per i consumi a basso fattore di potenza. Tali maggiorazioni vengono applicate sul prezzo del KWh in ragione dell'1% per ogni centesimo di valore del cos medio mensile inferiore al limite prefissato, che dall'1-12 è di 0,9.

Sono soggette a tale regolamentazione tariffaria le forniture con potenza impiegata superiore a 10 kW.

Un buon fattore di potenza significa quindi evitare inutile spreco di energia e risparmiare sui costi dell'energia elettrica. È opportuno quindi attuare i provvedimenti *utili per migliorare il fattore di potenza*. È possibile seguire due metodi: una azione diretta tendente a limitare i prelievi di energia reattiva e una azione indiretta consistente nel fornire "in loco" l'energia reattiva richiesta senza prelevarla dalla rete; tale seconda azione viene indicata con il termine *rifasamento*.

Le azioni dirette riguardano la scelta degli apparecchi e le modalità di uso. Ad esempio non bisogna usare motori e trasformatori sovradimensionati, nè lasciarli in funzione senza carico.

Quando invece, pur avendo attuato gli accorgimenti necessari per un uso razionale delle macchine, non si riesce a migliorare sufficientemente il cos, si ricorre normalmente all'istallazione di condensatori statici.

Questi, collegati con un impianto utilizzatore, forniscono un apporto di potenza reattiva che consente quindi una diminuzione della potenza reattiva globale richiesta alla rete.

I condensatori possono essere installati, a seconda dei casi, o in derivazione di ciascun apparecchio utilizzatore, o per gruppi di apparecchiature o concentrati all'entrata del circuito di utilizzazione.

Il rifasamento consente notevoli risparmi di energia elettrica e quindi indirettamente di combustibili e rappresenta un buon investimento per l'utente che lo realizza in quanto il suo costo si ammortizza mediamente in un anno con i minori costi di energia.

Consigli per la scelta e l'ordinazione dei condensatori

Per una progettazione di massima dell'impianto di rifasamento e per un preventivo di spese ci si può rivolgere anche direttamente alle case produttrici di condensatori, le quali forniscono gratuitamente la loro consulenza tecnica.

La conformità alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) assicura che il condensatore è costruito "a regola d'arte" ed è attestata, sulla targa, dal marchio:

Fanno eccezione i piccoli condensatori che vengono montati nelle armature delle lampade insieme agli alimentatori; per essi la rispondenza ai requisiti di sicurezza e di buona costruzione è garantita dalla presenza, sulla loro custodia, del contrassegno dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità.

Per questi piccoli condensatori non viene indicata la norma di potenza, ma la capacità (misurata in microfard, F), che figura, con le altre caratteristiche, nei cataloghi dei costruttori delle lampade.

Quanto costa all'utente un basso fattore di potenza

Il provvedimento tariffario n. 11/1978 del CIP (Comitato Interministeriale Prezzi) stabilisce per tutte le utenze che impegnano più di 10 kW i seguenti limiti per il fattore di potenza medio mensile e maggiorazione di prezzo dell'energia:

	provvisorio dal 1/12/1979	difinitivo dal 1/12/1981
— un limite al di sotto del quale si paga una maggiorazione di prezzo del KWh, nella misura dell'1% per ogni centesimo di valore del cos inferiore al limite stesso	0,85	0,9
— un limite al di sotto del quale l'utente è tenuto a non scendere	0,65	0,7



Via G. Verdi - Installati n. 7 centri luminosi FIDENZA POLARIS con lampade a vapori di sodio ad alta pressione da 150 W.

DATI DI RILIEVO	ELETTRICITÀ		ACQUA		GAS		TRASPORTO ALUNNI		IGIENE URBANA	
	1980	1981	1980	1981	1980	1981	1980	1981	1980	1981
Quant. (kWh erogati per e.e. e mc per acqua e gas - Km percorsi per il trasporto - tonn. raccolte per i rifiuti)	12.740.955	13.100.000	1.058.795	1.030.000	8.340.860	8.500.000	29.532	28.600	2.400	2.600
Numero utenti serviti	7.866	6.830	3.538	3.550	3.721	3.730	66	60	3.545	3.570
Tariffa media di vendita	53.80	59.00	98.25	148.50	145,21	189.000	— —	—	—	—
Prezzo medio d'acquisto per e.e., acqua e gas; costo per alunno trasportato e per ql. di rifiuti raccolto	26,14	30.00	23,13	32,00	132,00	176.00	225.758	290.000	3.941	4.300
Numero dipendenti (suddivisione agli effetti amministrativo-contabili)	11.50	11.00	3,90	3.50	6,60	6,50	—	—	3,00	3,00
Nuovi impianti realizzati nell'anno	145.256.546	125.000.000	16.172.357	22.000.000	37.089.144	53.000.000	—	—	—	—
Quote ammortamento impianti dell'anno	76.055.483	66.560.000	20.124.141	21.990.000	24.589.065	28.360.000	227.371	230.000	5.249.841	5.970.000
Rapporto percentuale fra fondo ammortamento e totale impianti	60	61	54	55	79	80	98	99	51	69

Per l'anno 1981 i dati sono consuntivi limitatamente al periodo gennaio-settembre e per il resto ricalcano le previsioni.

Acquistare un autocarro o un'autovettura usata?

PAVESI s.n.c.

AUTOVEICOLI INDUSTRIALI

Soresina - Via IV Novembre, 82 - Tel. 0374/2213

la giusta alternativa!

Vasta gamma di autovetture - Autocarri piccoli, medi, leggeri per ogni vostra ESIGENZA DI TRASPORTO

DI COGROSSI A

ALIMENTARI

Via Martiri, 13 - SORESINA - Telefono 2404

DAL 14 al 31 dicembre 1981

salvo esaurimento scorte

Burro Soresina	all'etto - 560	Torrone Vergani	24 pezzi - 4.800
Grana Padano	all'etto - 795	Pasticceria Lazzaroni	gr. 300 - 2.500
Emmenthal Svizzero	all'etto - 690	Panettone Alemagna o Motta	gr. 950 - 4.980
Fontina Fontal	all'etto - 470	Cacao Perugina zuccherato	gr. 70 - 420
Bel Paese Galbani	all'etto - 600	Cacao Perugina amaro	gr. 70 - 630
Invernizzina	all'etto - 500	Dash fusto	Kg. 4,8 - 8.950
Olio Oliva Sasso	1 litro - 3.290	Chianti Borghi - 12°	lt. 1,75 - 1.660
Riso Arborio Curti	gr. 950 - 1.130	Pinot Del Poggio	cl. 75 - 2.250
Dado Maggi	10 cubetti - 600	Cynar	1 litro - 3.890
Antipasto Polli	gr. 200 - 1.000	Amaro Ramazzotti	1 litro - 5.720
Caffè Oro Lavazza	gr. 400 - 3.690	Stock 84	cl. 70 - 5.280
Caffè Segafredo	gr. 200 - 1.290	Whisky Long John	cl. 75 - 6.390
Funghi secchi Porcini	gr. 35 - 2.700	Stravecchio Branca	cl. 70 - 4.990
Cioccolato Suis	gr. 80 - 440	Grappa Bianca Nardini	1 litro - 5.950
Mostarda Dondi	Kg. 1 - 3.650	Grappa Piemonte	1 litro - 3.250

All'interno vasto assortimento di confezioni regalo

ALCUNE NOTIZIE DALLA PRETURA DI SORESINA

Abbiamo sentito il Dr. Fulvio Foglia Pretore di Soresina su alcuni problemi della nostra pretura.

Sotto l'aspetto funzionale il lavoro d'ufficio è a buon punto, perchè è stato smaltito l'arretrato accumulatosi prima dell'arrivo del Pretore a Soresina (luglio 1980). La sede, infatti, è rimasta vacante per circa quattro anni e il Vice Pretore, che ha retto in quel periodo l'ufficio, pur prodigandosi lodevolmente per la continuità dell'attività, per ovvi motivi materiali non poteva puntualmente dedicarsi all'espletamento di tutti i compiti previsti per una pretura come quella di Soresina il cui organico, tra l'altro, è tuttora insufficiente.

Sono allo studio alcune riforme nell'ambito della ''giustizia'' e fra queste l'aumento della competenza guidiziaria del Pretore, sia in materia civile (fino a 4.000.000), sia in materia penale (fino a quattro anni di reclusione), che comporterà senz'altro un aumento del lavoro.

Attualmente sono vacanti i posti di Cancelliere e di Commesso giudiziario. È presente un cancelliere, staccato a Soresina dal Tribunale di Cremona, per soli due giorni alla settimana, per cui tutto il lavoro grava sul Pretore e sull'unica dattilografa, cosa che pregiudica il ''buon'' funzionamento degli uffici.

Si rende pure necessario l'ampliamento della pianta organica con l'istituzione di un posto di Segretario giudiziario. Per tutti questi problemi del personale sono già stati interessati gli organi competenti (il Ministero di Grazia e Giustizia e per conoscenza la Corte d'Appello di Brescia ed il Tribunale di Cremona), si rimane, pertanto, in attesa di un loro provvedimento.

Anche l'edificio che accoglie gli uffici, come chiunque può constatare, è ormai inadatto e richiede un'adeguata ristrutturazione.

Il mandamento di Soresina costituito da 14 comuni per complessivi 40.000 abitanti è pressochè omogeneo e abitato da cittadini abbastanza tranquilli che spesso addivengono a composizione dei loro interessi o rimettono la querela. Non emergono fatti gravi e non si riscontra nè un esteso fenomeno di litigiosità, nè una persistenza ''feroce'' nelle proprie tesi.

Vi è, insomma, un certo grado di civismo.

Va comunque sottolineato che per un mandamento costituito da quattordici comuni, il lavoro deve essere smaltito quasi giornalmente se si vogliono ''tenere le redini'' al fine di avere tutto ''sotto controllo''; inoltre quanto più la causa che si discute si riferisce a fatti recenti, tanto più vicino al vero è il quadro che ne emerge.

Ciò che maggiormente conduce il cittadino innanzi al Giudice sono, in ambito civile, le controversie in materia possessoria, risarcimento dei danni per incidenti stradali e controversie in materia di lavoro; queste ultime vengono, tra l'altro, rapidamente definite per la particolare procedura prevista dalla legge.

Relativamente poche sono anche le controversie in materia di equo canone e locazione degli alloggi e quasi inesistente è l'esecuzione forzata degli sfratti: di solito si raggiunge, anche in questi casi, l'accordo.

In ambito penale i reati solitamente più frequenti risultano essere le lesioni personali colpose derivanti da incidenti stradali o infortuni sul lavoro, l'emissione di assegni a vuoto, qualche caso di inquinamento, le violazioni delle norme edilizie e le contravvenzioni previste dal Codice della Strada.

Va precisato che, tranne qualche grave caso verificatosi in passato, poche risultano le violazioni delle norme edilizie che, di solito, vengono sanate, in via amministrativa, col versamento degli oneri dovuti e il conseguente rilascio della concessione edilizia in sanatoria da parte del sindaco.

Per quanto concerne il grave fenomeno della droga la situazione non risulta poi così drammatica e, comunque, non come descritta recentemente da alcuni quotidiani: è, come altrove, una piaga che infetta la nostra civiltà.

Quando vengono segnalati casi di tossicodipendenza si sentono gli interessati e se gli stessi risultano bisognosi di particolari cure o emergono determinate necessità, si trasmette il risultato dell'indagine conoscitiva del caso alla Sezione civile specializzata ''tossicodipendenti'' presso il Tribunale di Brescia. Non risultano pure, nella nostra zona, segnalazioni relative ad un rilevante spaccio di droga.

Anche la proposta di costruzione di un nuovo carcere a Soresina ha destato delle ingiustificate preoccupazioni nella popolazione, in quanto va considerato che nel programma predisposto dal Ministero di Grazia e Giustizia, la prevista ''casa mandamentale'' dovrebbe essere realizzata con una nuova costruzione e fuori dal centro abitato. Detto carcere dovrebbe ospitare non più di 15-20 detenuti in regime di semi-libertà, cioè persone che di giorno si recano al lavoro e di sera rientrano nell'istituto per trascorrervi la notte.

Si tratterebbe, quindi, di persone detenute per reati non gravi e non pericolose. Dovrebbe essere un carcere a misura di mandamento ed è da escludere, quasi sicuramente, che possa costituire una ''appendice'' di grandi carceri. La popolazione, pertanto, non dovrebbe avere motivo di preoccupazione.

Pure infondate risultano le voci di una probabile soppressione della pretura di Soresina in quanto, con la proposta di legge che prevede un aumento delle competenze attribuite al Pretore, la copertura con un magistrato a tempo pieno della sede di Soresina e l'ipotesi di costruzione di un nuovo carcere mandamentale confermerebbero altresì la chiara volontà di mantenere e potenziare la pretura stessa.

La redazione

IDRAULICA
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
ARREDO BAGNO

IDROTERMICA SORESINESE S.N.C.

Via Trento Trieste - Tel. 26.73
26015 SORESINA (CR)

LA FLORICOLTURA
BONI
Esclusiva
FLEUROP - INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO

Via Genala, 38 - Tel. 24.19
Via Foscolo, 12 - Tel. 23.72

OTTOBONI
Artigiano
lavorazione marmi
Via Ugo Foscolo, 46 Tel. 24.59

LA DITTA
EREDI
Lao Previ
CARNI EQUINE
Via Zucchi Falcina
Tel. 26.51
SERVIZIO A DOMICILIO

ANTONIO BIASINI



(collezione privata)

...Non c'è composto che non abbia una sua forza espressiva, o che sia una trovata superficiale. Anche là dove Biasini interpreta il tema sacro, porta alla figura quel suo personale segno incisivo, quel contrasto inquieto fra ombra e luce che costituiscono i valori di apparizione in ogni immagine. Queste hanno tutte lo stesso agile svolgimento, ma anche lo stesso guizzo di fiamma spettrale, contenuta tuttavia nella sicura trama grafica e plastica.
Anche quando la luce si spalanca come un vuoto bianco in mezzo alla figura o alla scena, intorno il margine d'ombra cresce e avvolge e chiude la forma umana in una tensione espressiva controllata. Ma il gusto del grottesco, insieme al sentimento di una dolorosa esistenza, sfiora certi volti che s'affacciano dalle macchie opache di quella coloritura indefinibile, anch'essa un mezzo tipico di Biasini, perchè è adatta a quell'umanità senza tempo e senza classe che egli sembra voler individuare.
E in queste immagini si riscontra non solo «un pensiero narrativo preciso», ma anche una «ricerca di stile che ha la sua forza prima in una perfetta coerenza morale», come scrive Oscar De Marchi. Certi volti possiedono espressioni amare o sarcastiche, faunesche e crucciate, come se uscissero da qualche antica insegna di taverna popolare col ghigno pronto a recitare una storia o un proverbio ironico e minaccioso. Appaiono anche scene di più commossa amicizia: un uomo col suo cane. E forse anche queste figure esprimono lo stesso tema: una profonda solitudine.

da un giudizio di Elda Fezzi - Critica d'Arte

a cura di *CLAUDIA*

ATTIVITÀ DEL COMPRENSORIO N. 26

La legge regionale 4-5-1981 n. 23 ha soppresso gli organismi comprensoriali, tranne quelli di Lecco e Lodi che, in futuro, verranno promossi a nuove province. I compiti prima attribuiti a detti organismi sono ora delegati, in via transitoria, alle province o assunti direttamente dalla regione.

Il Consiglio Direttivo del Comprensorio n. 26 ha comunque operato intensamente fino alla scadenza del proprio mandato.

Volendo ricordare, per sommi capi, l'attività 1981 si cita ad esempio:

a) la committenza per la stesura del ''Piano territoriale di coordinamento comprensoriale, affidata ai tecnici: Paolo Favole - architetto; Giovanni Bassi - geologo; Fortunato Pagano - giurista;
b) la promozione di una serie di incontri con le forze politiche e sociali locali ed i dirigenti compartimentali dell'ENEL per il mantenimento dell'agenzia ENEL di Soresina;
c) l'individuazione dei comuni ai quali assegnare i contributi regionali per gli interventi di edilizia scolastica minore, ed in proprosito è da ricordare che Soresina è stata inserita al secondo posto nella graduatoria di priorità;
d) ha espresso il parere sulle proposte di contributo da assegnare alle imprese per la costruzione di impianti di depurazione degli scarichi produttivi (L. R. 30-4-1980 n. 47);
e) ha formulato proposte sull'attività dell'Amministrazione Provinciale di Cremona relativa al quinquennio 1981-85;
f) ha individuato i comuni (fra cui Soresina) da proporre alla Regione per l'assegnazione dei contributi per l'anno 1981, previsti dalla L.R. 19-3-1980 n. 30 - concernente norme sulla formazione di strumenti attuativi per il recupero del patrimonio edilizio esistente;
g) ha organizzato un convegno a Soresina il 4 aprile 1981 sul tema ''La legge regionale 7-6-1980 n. 93 - Norme in materia di edificazione nelle zone agricole'', che ha visto larga partecipazione di operatori locali in campo edilizio e agricolo, nonchè funzionari di pubblici Enti;
h) dopo un'ampia consultazione, tenuta in data 5-2-1981 sul ''Programma regionale di sviluppo'', alla quale sono stati invitati i rappresentanti di enti ed organismi operanti nel comprensorio, è stato stilato ed inviato in Regione un documento contenente osservazioni e nuove proposte tese a favorire lo sviluppo della zona;
i) è stato espresso il parere sui piani urbanistici, sotto indicati, presentati dai comuni, ai sensi della L.R. 2-11-1978 n. 63:
   - variante al programma di fabbricazione di Cappella Cantone
   - piano di lottizzazione ''Villaschi'' di Soresina
   - piano di lottizzazione ''Gorini'' di Formigara
   - piano di lottizzazione ''Cortina'' di Gombito
   - piano di lottizzazione ''Grumello green residence'' di Grumello
   - modifica alle norme di attuazione del P.R.G. di Cumignano
   - piano di lottizzazione ''Habitat 76'' di Fiesco
   - piano di lottizzazione area artigianale ed industriale di Cappella Cantone
   - piano di lottizzazione ''Lameri'' di San Bassano
   - piano di insediamenti produttivi di Bordolano
   - P.R.G. di Casalmorano
l) sono stati proposti interventi in campo dei trasporti quali le linee di servizio e di gran turismo, il trasporto alunni ecc.

Fra i numerosi compiti svolti dal Comprensorio n. 26, sicuramente il più interessante, quest'anno, è stato quello di dare l'avvio alla stesura del ''Piano territoriale''. Proponendo tale piano alla Regione era, infatti, possibile dar vita ad uno strumento urbanistico capace di comprendere e regolare l'urbanizzazione e lo sviluppo socio-economico di una zona avente caratteristiche territoriali e sociali omogenee. È per questo che ci si è preoccupati di raccomandare all'Amministrazione Provinciale di continuare il lavoro iniziato.
Si tenga presente, comunque, che tutte le attività sopra elencate sono state attuate dal Comprensorio nel primo quadrimestre del corrente anno e considerando ciò si può concludere che i comprensori non erano ''Enti inutili'' come da più parti si affermava; almeno questo è quanto è emerso dalla diretta esperienza fatta a Soresina con il funzionamento del Comprensorio 26.

F. Tirloni

COMITATO AGRICOLO COMPRENSORIALE

L'attività del Comitato Agricolo Zonale di Soresina non si è svolta nel 1981 con la costanza e l'incisivtà degli anni precedenti, poichè la Legge Regionale n. 23 del 4-5-1981, abolendo i Comprensori, aveva messo in dubbio anche l'esistenza a livello comprensoriale di tale organismo consultivo in materia di agricoltura.

In tutta questa fase di incertezze, il Comitato si è limitato a svolgere normale attività amministrativa espletando funzioni di istruttorie dei piani di sviluppo aziendali.

Solo nell'ultimo periodo, dopo che le Amministrazioni Provinciali erano state delegate dalla Regione per specifiche materie, è stato possibile non sopprimere i Comitati agricoli, anzi in prima posizione devono continuare la loro attività volta a formulare proposte e ad esprimere pareri per lo sviluppo dell'agricoltura nella nostra zona.

Anche la procedura di lavoro è stata modificata, infatti le domande di approvazione dei piani di sviluppo aziendale vanno ora presentate alle Amministrazioni Provinciali, tramite gli Uffici agricoli Provinciali che effettuano l'istruttoria, dopo di che i piani vanno inviati ai Comitati Agricoli di Zona per sentire il loro parere.

L'Amministrazione Provinciale trasmette alla Giunta Regionale i piani approvati. Dopo queste nuove direttive il Comitato ha ripreso la sua attività mirando al conseguimento di due principali obiettivi:
- l'espressione dei pareri sui piani di sviluppo aziendali;
- la predisposizione del piano agricolo zonale.

Per quanto riguarda i piani di sviluppo aziendali, nel 1981 sono stati esaminati con parere favorevole n. 10 piani di sviluppo con un finanziamento di L. 1.109.786.000 per investimenti nelle strutture (costruzione di stalle a stabublazione libera, silos, magazzini per il recovero di attrezzi e stramaglie) e L. 380.000.000 per l'acquisto di attrezzature. Altri otto piani sono in attesa di parere.

Per quanto riguarda la preparazione del piano agricolo zonale, il Comitato dopo aver sviluppato la prima parte relativa al programma agricolo comprensoriale, sta portando a compimento la seconda fase e cioè quella relativa all'elaborazione del piano stesso.

Per lo studio, la ricerca e la stesura di tale piano, il Comitato si sta avvalendo della collaborazione di un gruppo di esperti della Regione Lombardia e del Centro di ricerche ''IL POLIEDRO'' di Milano.

Il Presidente
Spoldi p.a. Luigi

OREFICERIA - OROLOGERIA
Rossi Giacomo
Concessionario ufficiale LONGINES
Argenteria e articoli da regalo
Piazza Garibaldi, 17 - Tel. 38.29

edilgru S. P. A.

sede e stabilimento:

SORESINA - via Guida, 8

Telefono 40391 (4 linee urbane)

telex 312088

GRU PER EDILIZIA
TRADIZIONALE E
PREFABBRICATA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DISTRETTUALE DI SORESINA

Dopo un anno circa di attività il Sistema Bibliotecario Distrettuale di Soresina ha realizzato i programmi prefissati dalla Commissione di gestione.

È stato costituito un fondo librario per le 19 biblioteche dei Comuni facenti parte del Sistema e si è provveduto alla catalogazione e alla distribuzione di oltre mille volumi di narrativa, saggistica e di enciclopedie, cercando di soddisfare anche le esigenze dei piccoli centri e soprattutto dei giovani.

Si è acquistato un proiettore 16 mm e un apparecchio con giradischi, radio e registratore per consentire una maggiore possibilità di contatto culturale e per stimolare nuove motivazioni nei diversi gruppi sociali.

In questa prospettiva sono state organizzate, a cura del nostro operatore culturale, proiezioni a totale carico del Sistema sia a Soresina sia nel circondario. Si stanno concordando e in parte realizzando incontri con la Scuola per proiezioni, audizioni ed iniziative di carattere teatrale che rientrino nella programmazione didattica formulata dai docenti.

Oltre ad interventi diretti in campo culturale, il Sistema concede contributi alle biblioteche che si sono fatte promotrici di iniziative di interesse distrettuale o che si sono impegnate in manifestazioni organizzate nell'ambito del Recitarcantando.

Larga partecipazione e consensi hanno incontrato il viaggio culturale a Venezia in occasione della mostra di pittura "Dal Tiziano a El Greco" e l'andata a Milano per uno spettacolo teatrale.

Sono allo studio per il prossimo futuro numerosi viaggi culturali che, usufruendo del contributo finanziario del Sistema Bibliotecario, potranno essere offerti a prezzi ridotti.

In questi giorni stanno pervenendo le indicazioni delle Biblioteche per l'acquisto di un considerevole quantitativo di altri volumi che la Commissione di Gestione provvederà quanto prima a far catalogare e a far distribuire da apposito personale.

Nel prossimo anno il Sistema potrà sviluppare le proprie iniziative in modo completo ed organico, realizzando spettacoli teatrali e musicali, rassegne cinematografiche, corsi di aggiornamento per i bibliotecari del distretto, provvedendo all'acquisto di materiale audio-visivo e allo studio di iniziative di coordinamento che permettano interventi più efficienti e più tempestivi.

È opportuna l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori che prestano la loro opera volontaristica nel Sistema Bibliotecario di Soresina, e per esprimere l'augurio di poter sempre contare sulla partecipazione delle Biblioteche e in particolar modo dei Comuni del distretto che, già in questo primo anno di attività del nostro Ente, hanno potuto godere di benefici considerevoli.

IL PRESIDENTE

LA DITTA
FORNONI GIOVANNI & VASSALLI RENATO
Piazza Risorgimento, 2 - Tel. (0374) 39.27
26015 **SORESINA**

- *Posa canali e gronde in rame, inox, titanio, preverniciati e zincati*
- *Serramenti in metallo*
- *Ringhiere e cancelli anche telecomandati*
- *Porte di sicurezza ed impianti d'allarme*

ELETTRAUTO
Ferrari Cleante
Via IV Novembre, 10 - SORESINA - Telef. 20.07
OFFICINA AUTORIZZATA
Accumulatori COLNAGO e FIAMM
PRODUZIONE ACQUA DISTILLATA PER BATTERIE e FERRI DA STIRO in bottiglia e sfusa

CARROZZERIA
PAVESI s.d.f.
Via IV Novembre, 80 interno - Tel. 0374/2213
SORESINA (CR)
Al servizio dell'automobilista dal 1905 con personale specializzato ed attrezzatura d'avanguardia
CABINA FORNO VERNICIATURA – BANCO SQUADRATURA SCOCCHE
TINTOMETRO ELETTRONICO

arredo interni
su misura.

ufficio tecnico
progettazioni.

complementi
d'arredamento.

il fai da te
mobili da montare

INDUSTRIA MOBILI .... ARREDAMENTI

UMBERTO COGROSSI

via Guida n°12 ☎ 0374-2797 Soresina

ARTICOLI PER FALEGNAMI .. ..

compensati
truciolati
masoniti
faesiti
impiallacciature
placcati
laminati
e varie

porte
tavoli
sedie
reti metalliche
scale a giorno
scale a chiocciola
balaustre
ringhiere

A PROPOSITO DELL'AGENZIA ENEL DI SORESINA

Dopo lunghe e . . . sofferte trattative concordate fra la Direzione Compartimentale ENEL di Milano e la Federazione lavoratori elettrici regionale, è stata raggiunta un'intesa per il mantenimento dell'agenzia ENEL di Soresina.

Riportiamo di seguito il comunicato successivo alla sottoscrizione dell'accordo.

Lettera inviata dall'ENEL - Compartimento di Milano - alla Federazione Lavoratori Elettrici FNLE - FLAEI - UILSP della Regione Lombardia.

``Con riferimento alla riunione sindacale tenutasi il 28 luglio u.s. Vi confermiamo che Soresina non fa più parte dell'elenco delle agenzie da sopprimere, in base al programma presentato dal nostro Compartimento nel corso del confronto per l'applicazione del progetto DDI. (n.d.r. - programma di ristrutturazione regionale).

Conseguentemente detta agenzia verrà strutturata secondo i consueti criteri in atto per le agenzie del Compartimento di Milano. Distinti saluti. Il Presidente``.

Questo laconico verbale chiude felicemente una vertenza durata oltre due anni.

Al di là del valore politico intrinseco alle soluzioni positive delle vertenze per il territorio Soresinese, in termini occupazionali non solo si sono mantenuti gli attuali organici (29 tra tecnici - impiegati - operai) ma questi dovranno essere rapportati alla nuova strutturazione dell'agenzia stessa che prevede, in base all'accordo sindacale del 16 ottobre 81, un nuovo organico di 45 dipendenti. Questo accordo prevede, per l'integrazione dei posti vacanti, il trasferimento di personale ``soresinese`` attualmente operante in altre agenzie (importante risultato dato il fenomeno preoccupante del pendolarismo che interessa Soresina), concorsi interni a livello tecnico e assunzioni attraverso bandi di concorso pubblici.

Il Consiglio dei delegati e la Federazione Lavoratori Elettrici provinciale rendono merito alle forze politiche locali e al Direttivo Comprensoriale per l'interessamento e il contributo dato alle soluzioni delle difficili vertenze.

Per il Consiglio dei Delegati
Aldo Manuelli



Premio Compinter
Qualità e Cortesia
1973

Le piú qualificate case di Radio, TV, Elettrodomestici quali **CREZAR, GRUNDIG, NORDMENDE, PHILCO, TELEFUNKEN, ARISTON, AEG, IGNIS, CANDY, ZEROWAT** e altre ancora, unitamente a una assistenza tecnica di prim'ordine, sono il motivo del successo riscosso dalla Ditta

EREDI TAMBANI MARIO

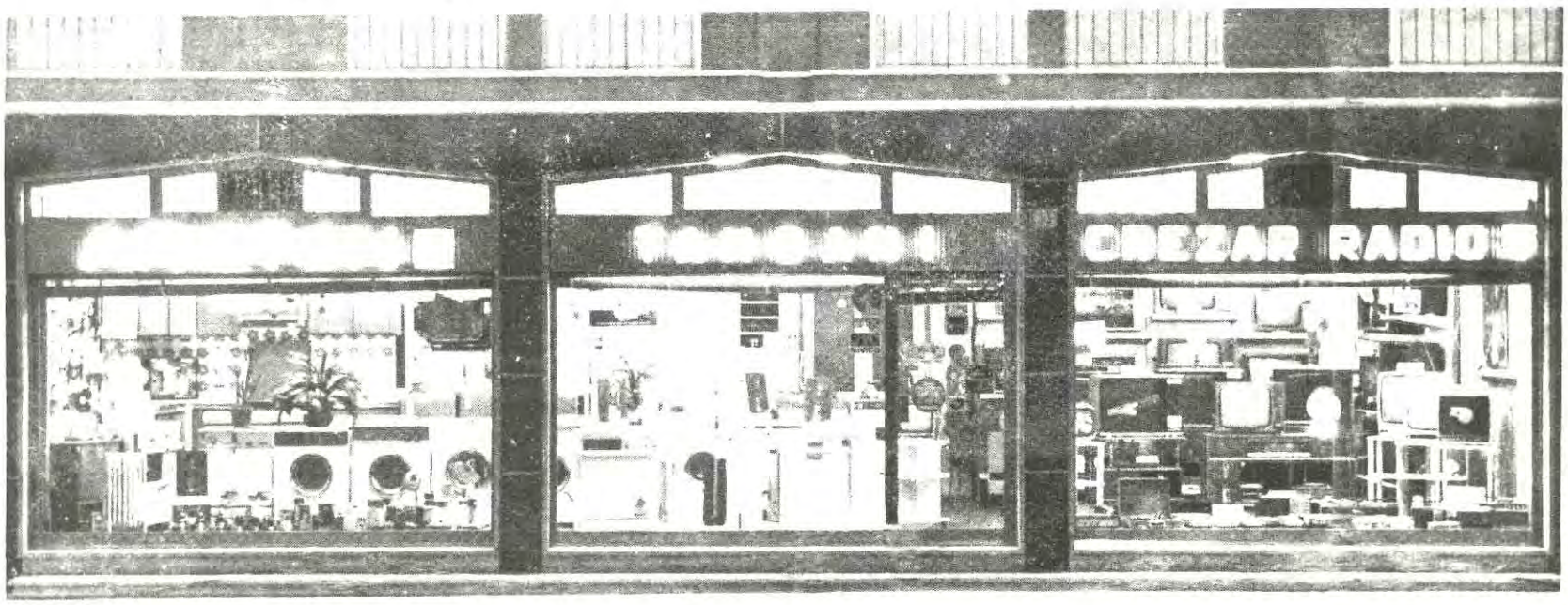
DI TAMBANI GIOVANNI & C. s.n.c.

SORESINA - Via IV Novembre, 33 - Tel. 22.86
per l'assegnazione del Premio **QUALITÀ - CORTESIA 1973**

Radio

Televisori

Elettrodomestici



Prezzi convenienti di concorrenza

Assistenza tecnica

BANCA POPOLARE DI CREMONA



Fondata nel 1865

Capitale Sociale
e Riserve
L. 56.871.018.700

Sede Sociale
e Direzione
Generale

CREMONA
Via C. Battisti, 14

Tel. 4041
(Dieci linee con
selezione passante)

Depositi e
Conti Correnti
oltre 460 miliardi

AGENZIE DI CITTÀ E FILIALI

PIAZZA DEL COMUNE, 9 - PIAZZA DELLA LIBERTÀ - VIA FABIO FILZI - VIA GIUSEPPINA, 12/R (angolo via Cà del Vescovo) - ACQUANEGRA CREMONESE - CASALBELLOTTO - CASALBUTTANO - CASALMAGGIORE - CASTELLEONE - CICOGNOLO - CORTE DE' FRATI - DOVERA - MONTICELLI D'ONGINA - OSTIANO - PERSICO DOSIMO - PIADENA - PIEVE S. GIACOMO - PIZZIGHETTONE - PRALBOINO - S. DANIELE PO - SCANDOLARA RAVARA - SORESINA - SOSPIRO - STAGNO LOMBARDO - TORRE DE' PICENARDI

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA: MILANO - Via del Bollo, 8 - Telef. (02) 878225
SERVIZI DI CASSA: MERCATO BESTIAME, TEL. 432479 - BORSA MERCI, TEL. 24348

Banca agente per il commercio dei cambi - Servizio estero e merci - Borsa e titoli - Credito artigiano a tasso agevolato e Credito agrario anche a tasso agevolato in tutte le sue forme, sia di esercizio che di miglioramento.

AUTO MESSINA

Assistenza e riparazioni

Via Montero 56 Tel. (0374) 40818

SORESINA

DISTRIBUTORE

I P

di Tacchinardi Marcello

Servizio GOMME FIRESTONE

Via Piave, 3 - Telefono 21.65

SORESINA

CIRCOLO

ARCI

CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO PER LAVORATORI

Via Bertesi, 2

COLORIFICIO

Raglio Mario

Via Genala, 84 - Tel. 23.19

Vernici ■ Colori

Carte da parati

IMPIANTI SOLARI

Valcarenghi Ferruccio

Termoidraulica - Arredobagno

Via Bergamo Tel. **3063**

Augura Buone Feste

UNIONE SPORTIVA SORESINESE

PER LO SPORT

PER LA CITTÀ

FATEVI SOCI

E R E D I

FROSI Geom. Angelo e Figli

Via XI Febbraio - Telef. 24.88

RIVENDITA MATERIALI DA COSTRUZIONI
TUBI E MANUFATTI DI CEMENTO
AUTOTRASPORTI

SCAVI E MOVIMENTI DI TERRA

ELETTRAUTO

MOSCONI TIZIANO

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 40398

ACCURATA ASSISTENZA E MASSIMA SERIETÀ
Concessionario BATTERIE FIAMM - MAGNETI M.

AUGURA BUONE FESTE

COLORIFICIO

CARAMATTI ETTORE

Via Martiri Insurrezione, 4 - SORESINA (CR)

SMALTI - VERNICI
Articoli per belle arti
Tappezzeria in carta e stoffa - Moquettes

Esclusivista ARD - I.C.T.S. - CORTI

AUGURIAMO BUONE FESTE A
TUTTI I NOSTRI CLIENTI.....
.....E ANCHE A CHI NON CI
CONOSCE ANCORA

studio zeta

Via Genala, 69 - 26015 SORESINA (CR)

MACELLERIE

Gandolfi Gianni

VIA GENALA, 90 - TELEFONO 23.74
VIA MARTIRI, 2 - TELEFONO 23.65

LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO
CONFEZIONI PER FREEZER
Buone Feste all'affezionata Clientela

Non è pranzo di Natale
se manca il gelato del

NAZIONALE

da Emilio

gelato tutto l'anno

Via Matteotti, 28 - Tel. 3042 - SORESINA

arch.
mauro
geroldi

via verdi 8
soresina
tel. 40718

urbanistica

progettazione:
civile-industriale

ristrutturazione

arredamento

consulenza legale
consulenza tecnica

LEGARCOM snc
soresina
via verdi 8
tel. 40718

consulenza commerciale
consulenza bancaria

DAL MONDO DELLA SCUOLA

IN MERITO ALLA SOPPRESSIONE DEL DISTRETTO SCOLASTICO

La Giunta Municipale di Soresina riunita in seduta il 19/11/1981 presso la sede municipale

- **Vista la nota n. 11617 in data 23/10/1981 del Provveditorato agli Studi di Cremona con la quale comunica che con D.M. 9/10/1981 è stata modificata la ripartizione del territorio della Regione Lombardia in Distretti scolastici;**
- **Constatato che col D.M. di cui sopra è stato soppresso e smembrato il Distretto scolastico di Soresina;**
- **Eleva vibrata protesta contro tale provvedimento che mortifica le giuste aspettative della popolazione di Soresina e dei comuni del Distretto scolastico;**
- **Rileva come tale provvedimento vanifichi l'impegno degli Enti locali interessati teso ad un rilancio non solo sociale ed economico, ma anche scolastico della zona;**
- **Si impegna con le Amministrazioni Comunali interessate e l'Amministrazione Provinciale ad avviare le procedure per ottenere la variazione delle zone onde ripristinare l'U.S.S.L. di Soresina secondo le delimitazioni dell'ex Comprensorio n. 26 e del Distretto scolastico n. 111, ai sensi dell'art. 3 e 4 della Legge Regionale n. 35 del 5/4/1980;**
- **Impegna nel contempo le Autorità scolastiche, l'Amministrazione Provinciale ed il Distretto n. 51 di Cremona a favorire lo sviluppo delle Scuole Medie Superiori esistenti in Soresina e a istituire quelle necessarie per soddisfare le esigenze scolastiche della zona gravitante sulla nostra Città;**
- **Sollecita le forze politiche e sociali ad operare unite per richiedere l'istituzione dell'U.S.S.L. di Soresina che di fatto comporterebbe il ripristino del Distretto scolastico come prevede l'art. 3 della Legge Regionale n. 35/1980.**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LA SCUOLA

Con l'inizio del nuovo anno scolastico sono avvenuti importanti mutamenti ai vertici di due scuole cittadine. I Presidi Luigi Bisicchia e Luciano Racchelli hanno lasciato rispettivamente la presidenza dell'Istituto Tecnico Statale per Ragionieri e Geometri e dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Soresina. Il Preside Bisicchia, in seguito alla nomina a Preside di ruolo quale vincitore di concorso, è passato alla direzione dell'Istituto Profess. di Stato per l'Agricoltura di Cremona.

Rinnoviamo ai due Presidi il più vivo ringraziamento della città di Soresina per quanto essi hanno fatto per le nostre scuole. In particolare sottolineamo l'opera paziente, costante, appassionata del Preside Bisicchia a favore del nostro Istituto di Ragioneria, che egli ha retto per due anni dal momento del decollo autonomo, e quanto egli ha fatto, con vera dedizione, per dare l'avvio al nuovo corso per geometri, che opera parallelamente a quello per ragionieri.

Ai successori dei Presidi Bisicchia e Racchelli, il prof. Roberto Cabrini, nostro concittadino, l'ing. Luciano Caon ed anche al coordinatore per la sezione staccata di Soresina, ing. Giuseppe Ghisleri, che sostituisce l'ing. Paolo Grandi, l'augurio di un sereno lavoro alla direzione dei nostri istituti superiori da parte della civica Amministrazione.

IL SALUTO

Il prof. Luigi Bisicchia ha lasciato l'incarico di Preside dell'Istituto Commerciale e per Geometri di Soresina.

Ha espletato il suo delicato, importante ed impegnativo compito con grande competenza.

Ne fanno fede la piena validità acquisita dalla Scuola sia per quanto riguarda le strutture tecnico-didattiche, sia la capacità e l'impegno del personale docente, il numero in continuo aumento degli studenti iscritti e l'alto livello di rendimento in profitto di quanti si sono diplomati presso la nostra scuola.

Da parte di tutti noi e da quanti hanno a cuore e sostengono lo sviluppo dell'importante struttura scolastica cittadina, vada al prof. Bisicchia, col più cordiale saluto, il più sentito ringraziamento.

IL BENVENUTO

In questo anno scolastico 1981/82 il nostro Istituto ha, quale Preside incaricato il concittadino prof. Roberto Cabrini.

È con soddisfazione che abbiamo appreso la decisione del Provveditore agli Studi di Cremona che ha voluto assegnare questo importante e prestigioso incarico al prof. Cabrini.

Egli è uomo molto conosciuto per la sua cultura poliedrica di stampo classicheggiante-umanistico, sia musicale che artistico-figurativo, sia storico, oltre che didattico professionale, ma anche per la sua carica di umanità semplice, cordiale e buona.

Ci piace che sia Preside, seppure incaricato, qui a Soresina, perchè nella sua posizione di "colui che è in alto", perno della vita scolastica e didattica abbia a partecipare, come del resto ha sempre fatto negli anni passati, quale apprezzato ed appassionato insegnante di lettere, le sue doti di cultura e di umanità ai giovani che accosterà nel suo nuovo ruolo.

Gli auguriamo di essere Preside-educatore, attento, oltre che alle sole fredde circolari della legislazione scolastica, agli impulsi vivi degli studenti, pronto a capire e a correggere, a dare stimolazioni di cultura e di vita, che renderanno sempre più attiva e qualificata questa nostra scuola, già apprezzata per la sua serietà.

Tanti auguri di buon lavoro al prof. Cabrini, accompagnati dalla simpatia della comunità soresinese.

UN SALUTO DOVEROSO ALLE PROFESSORESSE CABRINI E TACCHINARDI

In un mondo in cui si fa pubblicità al fatto o personaggio strabiliante che, per fortuna o per caso, arriva a far parlare di sè, magari con la provocazione o con l'eccentricità di comportamento, ci pare giusto ed educativo rendere omaggio ed onore al fatto, che è implicazione di tutta una vita, che vede interessato il mondo della scuola e di intere generazioni di scolari di Soresina.

Quest'anno, dopo quattro decenni di ininterrotto insegnamento, hanno lasciato il servizio la Signorina Prof.ssa Nene Cabrini e la Signora Prof.ssa Carla Tacchinardi Malusardi.

Sì, intere generazioni di studenti, molti dei quali si sono fatti grande onore, le hanno avute come insegnanti, anche alunni che di loro sono poi diventati colleghi.

Di loro non ricorderanno solo il temperamento apparentemente burbero e severo, nonchè esigente, ma soprattutto la serietà della preparazione culturale e didattica, nonchè la passione che hanno dedicato all'insegnamento trasmettendo testimonianza di serietà professionale e scientificità di metodo.

La prof.ssa Cabrini, ultimamente insegnante di lingua e letteratura italiana nelle scuole superiori, ha accostato le menti dei giovani studenti ai temi esistenziali quali emergono dalla letteratura analizzata in modo intelligente e critico, facendo loro capire e gustare il bello quale lo si trova anche nelle testimonianze letterarie del passato.

La Sig.ra Malusardi ha insegnato matematica e scienze e tramite i numeri, apparentemente aridi, ha educato all'ordine formale, alla precisione, nonchè all'ordine mentale e logico.

È con simpatia e riconoscenza che le ricorderanno i loro ex alunni, ma anche i loro colleghi, numerosi in tanti anni della loro attività, ma le ricorderà anche tutta la comunità soresinese quali donne di cultura testimoni di seria professionalità.

Alle due insegnanti, dunque, tanti auguri di un meritato riposo, per quanto riguarda l'attività didattica, che non sarà senz'altro inattività, bensì possibilità di curare quei molti interessi di cultura, di arte e turistici che da sempre hanno coltivato.

Banca Provinciale Lombarda

SISTEMA INFORMATIVO MERCATI ESTERI

CREDITO CASA

PRESTITO PERSONA

ASSICURAZIONE CREDITI EXPORT

POLIZZA INFORTUNI

LEASING FINANZIARIO

PRESTITO ENERGIA

SOVVENZIONI ALL'AGRICOLTURA

CONTO CORRENTE AGRARIO

CREDITO AUTO

TARGET BPL

La BPL non è soltanto
3.300 miliardi di mezzi amministrati.
La BPL è anche – e sempre di più – servizi,
presso i suoi 113 sportelli nelle provincie
di Bergamo, Brescia, Cremona,
Mantova, Milano e Pavia.

AUTORIMESSA
Marino Brocca
SERVIZIO PUBBLICO
RIPARAZIONE AUTO
Via Gramsci, 6 - Tel. 30.88

IL CAFFE'
Lucertola
di Cinquetti Giuseppe
— BOCCE
— BARBERA
— CAFFE'
Via D'Annunzio, 18 - Tel. 26.32

Luciana
Acconciature per signora
augura Buone Feste
all'affezionata clientela
SORESINA
Via Caldara, 93/a
Tel. 39.82

DALLA DIREZIONE DIDATTICA DI SORESINA

Nel corso dell'anno scolastico 1980/81, grazie al contributo finanziario erogato dall'Amministrazione Comunale in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale ''Diritto allo studio'', il Consiglio di Circolo ha organizzato ed attuato, in orario pomeridiano, corsi con il duplice scopo di integrare la normale attività scolastica del mattino e soddisfare le esigenze dei genitori e gli interessi di un vasto numero di alunni.

Hanno così avuto pratica attuazione n. 3 corsi di attività grafico-pittorica che ha visto la partecipazione di 149 alunni e n. 3 corsi di educazione fisica e di avviamento allo sport con n. 65 partecipanti.

I corsi, iniziati nel mese di febbraio, si sono protratti sino a maggio; sono stati diretti da docenti particolarmente preparati e hanno risposto pienamente alle aspettative. L'impegno della commissione preposta alla organizzazione, la partecipazione costante e disciplinata degli iscritti, la collaborazione, specie per l'attività grafico-pittorica, delle insegnanti degli alunni impegnati, hanno permesso il conseguimento di risultati assai soddisfacenti, tanto che il Consiglio di Circolo, avuta dall'Amministrazione Comunale l'assicurazione di un adeguato finanziamento, ha deliberato, sentito il parere dei genitori, di ripetere l'iniziativa nel corso dell'anno scolastico 1981/82.

I citati corsi hanno richiesto un impegno finanziario di L. 4.000.000 così suddivise: corso di attività grafico-pittorica L. 2.617.289; corso di educazione fisica L. 1.382.711.

Un doveroso atto di riconoscenza è dovuto all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE che ha permesso l'iniziativa.

Un gruppo di genitori delle classi 4ª e 5ª ha poi dato vita, mediante autofinanziamento, a due corsi di lingua straniera che, visti i risultati conseguiti, continuano nel corrente anno scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico 1980/81 l'Amministrazione Comunale si è poi manifestata particolarmente sensibile nei confronti degli alunni handicappati frequentanti le classi normali della scuola elementare.

Aderendo ad una precisa richiesta della Direzione Didattica ha assegnato alla scuola una assistente-educatrice affinchè provvedesse all'assistenza ''ad personam'' di alcuni alunni bisognosi di particolari cure.

L'assistente, che ha dimostrato oltre che ottima preparazione professionale grande sensibilità e disponibilità, ha operato in stretta collaborazione degli insegnanti di sostegno e delle classi interessate contribuendo in misura notevole all'inserimento sociale degli alunni a lei affidati. La stessa persona ha poi provveduto, su richiesta della Direzione Didattica, all'assistenza degli alunni trasportati dalle frazioni ed accolti nell'edificio scolastico prima dell'inizio delle lezioni.

Si dà atto infine che l'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 1981 ha predisposto un organico progetto di interventi per la manutenzione straordinaria dell'edificio delle scuole elementari. Trattasi di un impegno notevole, diretto al rifacimento di gran parte del pavimento, di tutti i serramenti, dell'impianto elettrico e di riscaldamento, del sottotetto. Ci si augura naturalmente che quanto progettato possa avere pratica attuazione prima della fine del corrente anno scolastico.

Il Direttore
Prof. Germano Spagna

GIANNA VEZZINI
ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI
M E R C E R I E
Augura Buone Feste
Via XX Settembre, 14
TEL. 40690

PANIFICIO
FIAMENI
una tradizione che continua
Via XX Settembre, 36 - Tel. 20.32



BAR TRATTORIA
CAPPELLO NUOVO
di Mametti Giuseppe
Via XX Settembre, 45
Tel. 2391
Un simpatico ritrovo col gusto di una volta

AUTOSCUOLA

"SORESINESE"

di Gianni Dellafiore

(AUTORIZZ. MINISTERO DEI TRASPORTI - D.M. n.° 436/2624/3429)

Via Barbò, 35 **ESAMI IN SEDE** Tel. **30.66**



- Patenti di tutte le categorie
- Corsi diurni e serali
- Guide di perfezionamento
- Materiale didattico e parco macchine di prim'ordine
- Sconti particolari per gruppi di studenti e operai

TRADIZIONE E GARANZIA DI CORRETTEZZA E SERIETÀ PROFESSIONALE

Trasporto allievi dalle zone limitrofe alla sede della Scuola

L'alta percentuale di allievi promossi conferma l'efficacia e la serietà dell'insegnamento svolto dal nostro personale altamente qualificato

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA MEDIA

Dal corrente anno la Scuola Media di Soresina ha un'intitolazione: ''Giacomo Bertesi''. Il Consiglio d'Istituto unanimemente ha ritenuto opportuno riprendere il nome cui era dedicata la vecchia Scuola Media di via IV Novembre, pur riconoscendo che anche altri personaggi soresinesi di nascita o di adozione (si era parlato di F. Genala, di G. Miglioli, dell'ing. Ponzini e di altri) avrebbero avuto titoli di merito per un ricordo così significativo.

L'intendimento dei membri del Consiglio è stato quello di ricollegarsi idealmente a una tradizione scolastica di alto valore e di sottolineare l'operosità anche manuale e artigiana, oltre che artistica di G. Bertesi, certo un ''minore'' nell'arte della scultura in legno, ma, appunto per questo, da ricordare nella sua terra natale.

Nell'anno scolastico 1980/81 e in questa prima parte del nuovo anno di vita della scuola si è svolta nella consueta serena laboriosità. La preparazione e l'impegno degli insegnanti, sempre lodevoli, hanno dato l'opportunità di svolgere, oltre le normali didattiche, anche attività parascolastiche di notevole rilevanza: visite e gite, partecipazione a manifestazioni, a rappresentazioni, a gare agonistiche.

Oltremodo apprezzato è stato il sensibile aiuto offerto spontaneamente dagli alunni ai terremotati dell'Italia meridionale: la raccolta di L. 1.838.630, versate all'On. Zamberletti per la popolazione di S. Michele di Serino.

Di particolare interesse è risultata l'assegnazione delle borse di studio ad alunni meritevoli: la ''Galletti'' a Samarini Enrico la ''Perona'' a Fiora Maria Grazia, la ''Gritti'' a Cominetti Gianpiero.

Il Consiglio d'Istituto si è impegnato nella realizzazione delle attività programmate e nell'indicare le aree d'intervento da parte delle Amministrazioni competenti: il Comune di Soresina, per il secondo anno consecutivo, ha assegnato alla Scuola la somma di L. 5.000.000 di cui L. 2.167.000 per i buoni libro ad alunni bisognosi e L. 2.833.000 per la biblioteca e il materiale didattico.

La programmazione per il nuovo anno prevede un notevole sforzo da parte di tutti gli operatori scolastici che, individuate le necessità, intendono adoperarsi per rendere socialmente più sentita e incisiva l'azione della Scuola.

A favore degli alunni si vuole dare nuovo impulso alle attività parascolastiche e integrative con il duplice scopo: di tenere maggiormente impegnati i ragazzi in orario pomeridiano e di avvicinarli, anche al di fuori degli schemi tradizionali, a iniziative di carattere formativo: per questo è indispensabile la collaborazione, del resto già avviata, con gli Enti che operano a livello culturale ed educativo.

Inoltre è necessario che i genitori, interessati con gli alunni e gli insegnanti all'efficacia della Scuola, cerchino di partecipare alla sua vita, sforzandosi di capire gli intendimenti, e suggerendo le scelte opportune.

Un po' alla volta, con l'impegno e la costanza, la loro presenza negli organi collegiali della Scuola sarà, oltre che effettiva e reale, anche utile ed educativa.

IL PRESIDE
(Prof. Paolo Emilio Fiameni)

AZZINI S.p.A.

VIA 4 NOVEMBRE, 58 ● TELEFONI 39.52-3-4

IMPIANTI PER PREPARAZIONE
LIQUORI E SCIROPPI

MACCHINE ED IMPIANTI

PER L'INDUSTRIA DEL LATTE

SERBATOI INOSSIDABILI
PER VINI ED OLII

TIPOGRAFICA SORESINESE

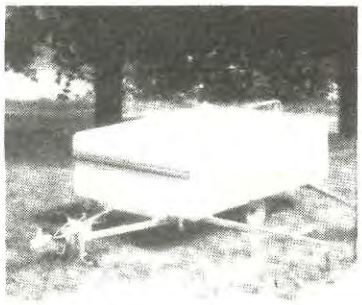
TIPOGRAFICA SORESINESE

soresina via genala, 70 telefono 22.20

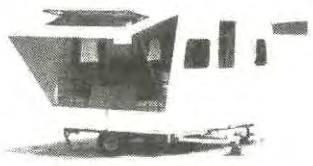
STAZIONE DI SERVIZIO

"ESSO SHOP"

di Molaschi Ezechiele



CONCESSIONARIO ROULOT



RAPIDO

Carrelli tenda COMBI CAMP
Tende GHIONE e MESSAGER
Accessori per campeggio

Via IV Novembre, 10 - Tel. 0374/22.80

augura Buone Feste

Pasticceria - Gelateria
Confetteria

Antica UNICA

di Margherita

Via Robbiani, 5 Tel. 2472

- *Articoli regalo*
- *Servizi per matrimoni, battesimi, cresime, comunioni*

Rinfreschi per cerimonie e manifestazioni in genere

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Attualità dell'Istituto Professionale per l'Industria ''Ala Ponzone Cimino'' di Soresina.

Rispetto alla Scuole Professionali è sempre esistita nella cultura italiana, sicuramente a torto rispetto alla nozione di professionalità, purtroppo talvolta non a torto rispetto alla loro efficienza, una opinione negativa. Infatti questi Istituti, nati per completare la preparazione fornita dalle scuole di avviamento al lavoro, continuano oggi la loro funzione affiancandosi agli altri istituti superiori, ma spesso sono considerati dai più di secondario ordine.

Tale atteggiamento affonda le sue radici nella tradizione umanistica che da sempre si respira nella scuola italiana il cui assetto è fermo alla riforma Gentile; ma ci sembra di poter affermare che ciò non è ormai più giustificabile nè alla luce della evoluzione storica nè all'interno di una prospettiva sociale futura.

Infatti l'industrializzazione, come gli altri fenomeni di grande portata, rappresenta una realtà la cui influenza è ormai avvertibile in ogni campo. Pensare perciò all'istruzione professionale come ad un'istruzione di seconda categoria, oggi significherebbe pregiudizialmente pensare alla realtà in modo unilaterale, negare cioè quei processi storico-sociali che l'industrializzazione ha generato.

È evidente, del resto, che il porsi in quest'ottica, non essendo possibile una analisi oggettiva della situazione, non consente neppure un intervento critico e costruttivo nella realtà della Scuola professionale. È certamente più utile analizzare quanto di positivo esiste in questi Istituti ed intervenire in modo da migliorare la situazione.

Più che mai infatti, questo settore scolastico oggi abbisogna di attenzione ed operosità, sia perchè in fase di difficile assestamento, sia perchè esprime forse più di altri le contraddizioni ed i problemi profondi della società attuale. Infatti la provenienza stessa degli allievi, le loro necessità esistenziali, le aspettative culturali, le aspettative di lavoro rendono il compito dei docenti che attraverso l'insegnamento vogliono trasmettere non solo nozioni, particolarmente impegnativo e difficoltoso.

Spesso inoltre, sotto l'influenza di richieste puramente esecutive, l'istruzione professionale statale viene accusata di non rispondere a tali esigenze, quindi, di non essere valida.

Se l'istruzione professionale statale accettasse solo tale logica, non sarebbe rispondente alle esigenze oggi emergenti: fornire all'alunno una professionalità a più largo raggio, capace di una maggiore elasticità sul mercato del lavoro, far acquisire al lavoratore una visione più ampia ed articolata dei processi produttivi (da precisarsi di volta in volta nelle specifiche realtà aziendali), favorire una maggiore e più positiva dinamicità del lavoro.

In un'epoca di grande progresso tecnologico si chiede infatti una spiccata flessibilità di adattamento alle situazioni nuove, non una capacità di risposta stereotipa a situazioni prevedibili e ben conosciute.

È corretto invece chiedersi se la scuola professionale riesca a conseguire realmente gli obiettivi sopra indicati o se invece gli allievi dei professionali non si sentano solo oberati da numerose conoscenze, più o meno specifiche, che sentono scollate sia da sè che dalla realtà esteriore.

Certo è innegabile che il numero notevole di ore di lezione e di materie, la diversità dei metodi didattici adottati dagli insegnanti non consentono spesso al ragazzo in età adolescenziale, un lavoro unitario, quindi soddisfacente in senso educativo.

Ma una programmazione didattica efficace, fondata sulla collaborazione dei docenti, nel pieno rispetto dei valori umani e culturali più profondi, unita ad un collegamento più continuo tra scuola e mondo del lavoro può rimuovere tali difficoltà.

Queste sembrano, oggi, alcune indicazioni per assicurare al settore dell'istruzione professionale di Stato la funzione educativa e formativa che le è propria.

L'Istituto Professionale per l'Ind. e l'Art. di Soresina è in grado, da molti anni ormai, pur tra molte difficoltà, di rispondere a queste esigenze formando giovani non solo capaci di assolvere a mansioni specifiche e qualificate nei vari settori dell'attività produttiva, ma anche in possesso di una adeguata cultura di base.

Nel corrente anno scolastico, inoltre, per una sempre più rigorosa qualificazione della Scuola stessa l'Istituto intende realizzare un collegamento più organico con il mondo del lavoro.

Nell'ambito della programmazione didattica annuale potranno realizzarsi visite guidate ad ambienti di lavoro, partecipazione a momenti di scambio di esperienze con lavoratori e tecnici, brevi stages in aziende per la conoscenza dell'ambiente produttivo e delle sue dinamiche.

Per gli allievi dell'ultimo anno di corso si intende inoltre valutare la possibilità di realizzare esperienze di tirocinio guidato, concretamente legate alla reale situazione del territorio.

Queste inziative, per la loro portata formativa, non solo consentirebbero un diretto inserimento dei giovani nella realtà produttiva, ma rappresenterebbero anche un mezzo efficace per una continua valorizzazione della Scuola, che intende raggiungere, attraverso l'impegno continuo del personale che vi opera, un livello sempre maggiore di professionalità.

Il Preside
Dr. Ing. Luciano Caon



Lezione di disegno.

GLI ALUNNI DELL'A.P.C.

Gli alunni dell'A.P.C. di Soresina, portano a conoscenza della cittadinanza alcune notizie, riguardanti il loro Istituto, che ritengono degne di essere divulgate.

La scuola proprio in questo periodo è stata ristrutturata a livello di edificio, ed inoltre è stata dotata di nuove attrezzature ed impianti destinati ai laboratori di officina.

Gli alunni vogliono inoltre sottolineare l'importanza dell'aspetto tecnico-professionale di questo istituto, che fornisce, nell'arco dei tre anni di studio, una buona preparazione per un inserimento nel mondo dell'industria. Le materie pratiche quali officina, aggiustaggio, saldatura, offrendo la possibilità di vedere concretamente la realizzazione dei propri lavori, stimolano gli allievi ad una applicazione costante.

Spesso è difficile per i genitori e per i figli, dopo la scuola dell'obbligo, compiere una scelta corretta, per questo gli allievi dell'A.P.C. portano la loro testimonianza positiva, perchè anche questa scuola sia tenuta nella giusta considerazione come possibilità, e porgono un invito a chi volesse avere ulteriori e più precise informazioni a visitare la scuola.

Gli alunni della 3ª Congegnatori

Soresina 27-11-1981



.....all'opera.

RAVANI

Lampadari

Via Cremona *Tel. 31.04*

FERRAMENTA

AZZINI

dei f.lli Ravani

★ ☆ ★ ☆ ★ ☆

TUTTO PER TUTTI

Articoli da regalo * Utensileria * Elettrodomestici
Caccia * Sport

Via XX Settembre, 12 Tel. **23.08**

ISTITUTO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

''Ho visto nascere'' questo Istituto Tecnico Commerciale nell'ormai lontano 1966 e per due anni l'ho ''vezzeggiato'' con amore e dedizione, condividendo con altri le preoccupazioni e le speranze proprie di chi vede accrescersi la famiglia nella quale egli stesso vive e lavora. Dopo dodici anni di quasi volontario esilio, sono tornato l'anno scorso ed ho trovato l'Istituto non solo completamente ''divezzato'', ma forte, vivace, ''maggiorenne'' e del tutto autonomo. Il merito di questa rapida crescita è di coloro che per esso si sono impegnati con intelligenza e lungimiranza e, per uscir di metafora, dei presidi, degli insegnanti e delle autorità locali e provinciali che hanno creduto nel valore culturale e nell'utilità sociale di una scuola superiore a Soresina.

Mi par giusto ricordare fra gli altri la Prof. signora Barbara Bignami, che per tanti anni mantenne il collegamento con l'Istituto Tecnico Beltrami di Cremona, alla cui tutela il nostro Istituto era affidato durante la ''minore età''; il signor Prof. Luigi Bisicchia, primo Preside dell'autonomo Istituto Tecnico Commerciale di Soresina e iniziatore nel 1980 del nuovo Corso Geometri.

È doveroso anche ricordare il compianto Rag. Enzo Fecit, che fu il Commissario Straordinario dell'Istituto nei primi mesi della raggiunta autonomia e che, come Direttore del ''Credito Commerciale'' di Soresina, offrì la sua competenza tecnica dopo che la Banca divenne Istituto Cassiere del nuovo organismo scolastico.

Quest'anno l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Soresina si è accresciuto di due classi, e le previsioni per il prossimo futuro sono rassicuranti, come appare chiaramente dal seguente prospetto:
Alunni frequentanti n. 359
Classi n. 15

Corso Ragionieri:
Sezione A
Classi I - II - III - IV - V
Sezione B
Classi I - II - III - IV - V
Sezione C
Classi I - II - III (con n. 25 alunni frequentanti)

Corso Geometri:
Sezione A
Classi I (21 alunni) - II (21 alunni)

Dall'esame dell'organico attuale si deduce che il corso di Ragioneria è in espansione, essendo assicurato anche il completamento della sezione C.

Per il Corso Geometri non si nutrono ora preoccuazioni, ma risulta evidente che il numero degli alunni frequentanti è un po' esiguo, per quanto contenuto nei limiti stabiliti dalla legge. L'autorità superiore ha assicurato il completamento anche del Corso Geometri, ma è necessario che le iscrizioni aumentino non solo per la prima ma anche per la seconda classe.

Pur tenendo conto delle reali possibilità di assorbimento che il mercato del lavoro offre nella nostra provincia, i genitori devono considerare che la preparazione culturale e specifica del geometra è di per sè ottima ed offre garanzie sia per il proseguimento degli studi universitari sia per l'impiego nel mondo del lavoro. Il Corso Geometri dell'Istituto di Soresina deve perciò essere sostenuto e valorizzato dai Soresinesi e dagli abitanti dei paesi del circondario, che già trovano nel Corso di Ragioneria ampia accoglienza e sostegno.

Ritengo opportuno a questo proposito presentare un quadro riassuntivo delle provenienze degli studenti frequentanti, con l'indicazione del mezzo di trasporto usato dai pendolari:
- Soresina, residenti in città n. 158
- Castelleone, ferrovia n. 53
- Casalbuttano, ferrovia n. 8
- Pizzighettone, Regona, Roggione, Formigara, S. Bassano (servizio di autocorriera gestito dal Comune di Soresina con il contributo della Regione) n. 27
- Cumignano, Gallignano, Soncino, Villacampagna, Genivolta (autocorriere di linea) n. 41
- Trigolo, Fiesco (autocorriera di linea) n. 21
- Castelvisconti, Azzanello (autocorriera di liena) n. 8
- Annicco, Barzaniga, Casalmorano, Mirabello (servizio di autocorriera gestito dal Comune di Soresina con contributo dell'Amministrazione Provinciale e dei comuni di Soresina, Annicco, Casalmorano) n. 43

Come appare evidente, Soresina e i paesi del suo circondario (chiamandolo così, dato che il Distretto è stato soppresso) già sanno apprezzare la possibilità di usufruire del nostro Istituto. Desidero però ricordare ai genitori che in una scuola di non eccessive dimensioni, con sede in una cittadina che per sua fortuna mantiene ancora una certa atmosfera di paese, la vita dello studente è più tranquilla, meno esposta alle tentazioni dei cinema, dei bar, degli ''scioperi'' più o meno giustificati. Oltretutto in una scuola siffatta i rapporti fra alunni, insegnanti e genitori riescono più facili e quasi più familiari.

Il Corpo insegnante offre ogni garanzia come nelle scuole di città. Dei trentotto professori in servizio quest'anno nel nostro Istituto, più della metà sono di ruolo, altri, i più giovani, sono incaricati o supplenti annuali. Tutti però stanno affezionandosi alla scuola di Soresina, della quale apprezzano molte qualità, non ultima quella di essere una buona famiglia, vivace ma seria, che offre a ciascuno la possibilità di svolgere il proprio dovere in un ambiente sereno e in un clima di operosa amicizia.

Il Preside Incaricato
Prof. Roberto Cabrini

F.LLI
POMINI
Specialità
SALUMI
E
FORMAGGI
Via Caldara, 23 - Tel. 20.14
p. a.

Stazione di Servizio
TOTAL
di MAZZOLARI ROMANO
Via Milano, 15 - Tel. 22.57
Autoservizio per cerimonie
e per piccole comitive
con pulmini e autobus

Amigoni
Malachia
P.zza Italia, 2 - Tel. 25.18
augura buone feste
all'affezionata Clientela

PIERO BRAMBATI
AGENTE "I T A L I A" ASSICURAZIONI - SORESINA
Agenzia: Via Carducci, 12 - Tel. 3415
Abitazione: Via Mazzini, 6 - Tel. 2277

SPIGOLANDO NELLE TRADIZIONI SORESINESI - A cura di Ivalda Stanga

Per presentare ai lettori Ivalda Stanga, sensibile "appassionata" delle nostre tradizioni contadine, diremo solo che quanti hanno avuto occasione di soffermarsi a parlare con lei dei momenti di vita del nostro paese, quando all'interno delle popolose cascine si viveva una intensa vita rurale, scopriranno che, come per magia, ella li condurrà piano piano, in punta di piedi, per non disturbare, in quel mondo semplice, legato alle piccole povere cose, cose di tutti i giorni, uguali da sempre e da sempre pregne di umanità.

"PARLUM DE CÀALÉR"

L'allevamento dei bachi da seta ha segnato nel mondo contadino un traguardo obbligato che ogni anno li vedeva protagonisti infaticabili nel mese di maggio e di giugno.

Allevavano bachi sempre con la paura che all'ultimo momento si ammalassero di "calzén" cioè diventassero duri come calce facendo così sfumare la speranza di guadagnare qualcosa. Nel dialetto c'è ancora questo proverbio che testimonia l'incertezza di quei guadagni.

I càalér l'è 'n lot
bisügna semp lauràa
e iser a bot

L'allevamento era accompagnato da riti propiziatori, da usanze che ora si stanno perdendo nel tempo e che si possono ancora raccogliere dalla voce viva dei nostri anziani contadini:

"Alla sera della vigilia di Natale nelle case contadine si accendeva un grosso ceppo (el soch), tutta la famiglia si metteva intorno al focolare. Quando era bruciato metà, lo portavano nel cortile e lo spegnevano con l'acqua e poi lo conservavano. Lo accendevano ancora ai primi di maggio quando nascevano i bachi in casa. Si pensava che questa usanza portasse fortuna all'allevamento".

"Prima che i bachi nascessero, nelle case contadine si faceva bruciare lo zolfo (el sulfer) per disinfettare e l'odore era forte e tutti stavano fuori casa. Il giorno dopo si piantava lo scalone per i graticci (el scalòn per li aréli)".

"La malattia diffusa dei bachi era el calzén e, per evitarla, si facevano benedire le foglie che servivano per i primi pasti. C'era questo detto:

La föia de la benediziòn
la g'ha de ighe set padròn

Così le contadine prendevano le foglie di gelso dai campi di sette padroni diversi poi le mettevano in un fazzoletto e andavano al santuario di Ariadello dove l'eremita prendeva il fagottino con un uncino posto su una lunga canna, lo alzava e gli faceva toccare il quadro della Madonna; le stesse foglie venivano poi tagliate fine fine per i bachi appena nati. Tutto questo succedeva ai primi di maggio".

"Passava nelle case la begatina o il begatén che controllava i bachi e dava consigli: era mandato dalla società che forniva i bachi".

"Tra una muta e l'altra si facevano bruciare l'incenso sulle braci di uno scaldino: rituale che oltre ad avere un significato propiziatorio eliminava il nauseante odore che ristagnava nelle case".

"Le uova che le galline facevano il giorno dell'Ascensione le mettevano sui graticci e le lasciavano fino a quando toglievano i bozzoli".

"Le foglie del gelso venivano pesate dal padrone e non bastavano per il nutrimento dei bachi. Di conseguenza erano molto comuni i furti notturni di foglie; al riguardo si diceva:

fá la föia al ciar de luna".

"Quando i càalér erano nella mangia (ultimo periodo in cui si davano in quantità foglie di gelso)e tutti erano occupati, si mangiava il salame migliore, quello insaccato nella vescica perchè non c'era nemmeno il tempo di cucinare".

"Se il raccolto era andato male si era lavorato per nulla, se era andato bene, dopo la sbozzolatura, le gallette venivano portate alla filanda con il carro della cascina; a Soresina c'erano parecchie filande: Zucchi, Robbiani e de Gherén".

"I guadagni andavano divisi con il padrone . . .".

"Alla fine di giugno, a Soresina, nel giorno di S. Pietro c'era la fiera e il mercato era il più affollato dell'anno perchè i contadini ricevevano dal padrone i soldi. Si diceva: - Vé su i paisa. Venivano con i carri dalle cascine vicine e lontane e facevano spesa: il fustagno per i calzoni degli uomini, un po' di tela per le donne, zoccoli per la famiglia, qualche pentola . . . e così finivano i soldi della lunga fatica".

"Sono rimasti nel dialetto soresinese, quasi a rappresentare la sintesi di un momento storico, questi modi di dire:

- G'het i càalér ne la mangia? - (Sei così indaffarato?)
- St'an nient galèti, tüti calzén. - (È andata male)
- G'het fat bèl de galèti? - (Ti è andata bene?)
- G'ho fat bel de calzén. - (Mi è andata male)

Dopo la seconda guerra mondiale, il grande allevamento del baco da seta nelle cascine soresinesi è lentamente scomparso.

Nei racconti, nelle storie c'è tutto lo scorrere del tempo che aveva ritmi piú lenti di vita e in essi si riflette in particolare il bisogno di comunicare (in un ambiente povero) con i bambini.

Così ci è stata tramandata questa storia, che viene ancora raccontata in dialetto "nelle strade della periferia" e riesce a mantenere un certo interesse nei bambini di oggi.

LA CÁ DEL LUFF

Vöri cüntà na storia
écia écia, ma amò nela memoria
de la nona Anna e de na qual zia
che se ricorda neli stradi de periferia.
Se parla de 'n paisà
che 'l sügütàa la terra a laurà
che stàa 'n de 'n cassinén
'n piena campagna puarén.
En dè che gh'era la nef,
tanta, tanta e gh'era 'l zel,
'n de 'n cazot de melunèra abandunada
'l g'ha ist quatr occ cume na fiamada:
i era occ de na bestia strana:
i era dù piculén de luff ne la sò tana
'l i era mai ist prima nel seminat
ma so mia se 'l paisà 'l gh'era 'ndüinat . . . . .
'l i a ciapa sò 'l i a porta a cà:
- Se sa mai che a endii al mercat
ciapi 'n qual gheleghin! . . .-
l'era tant puarèt nel sacucín . . .
Vegnit la sera la mama dei luff
la và nel casot
la cerca, la cerca
ma gh'é propria nigut . . . . .
Cul nas 'n aria la sent l'udur
de li sò creatüri
la và, la và secunt 'l vènt
e la ria propria al cassinén èrt . . . . .
la cumincia a saltà,
i védèr tüti a sgrafignà
la fàa de chei vers che fàa paura
'l paisà: Gh'é 'l luff, endom de sùra!
'l sara 'l purtón cu 'l cadenass
ma 'l luff 'l mola mia 'l mass.
Ensuma gh'era 'n gran rumur
cusé la bestia la disia tüt 'l sò amur
cu salt alt fina ai finestrei
del cameròt 'n du durmia i pütei . . .
'l pòr paisà 'l sera mia se fà
'l gh'era anca paura de iser piat,
alura quant 'l se stufat
na sporta brüta 'l g'ha ciapat
'l ghe met dent i dù bestiulén
che tremàa tüti puarén,
da la finestra cu la corda lentament
'l i a calat a tera söl paiment
la mama luff la g'ha ciapat la sporta,
de cursa l'é endata
'n de la campagna zelada
'n de 'n post 'n du la se sarà püsée fidada.
'l paisà dopu de ighe tirat sò 'n buf
'l g'ha cüntat cusa gh'era sücès
e 'l cassinen l'é dientat per la zènt
la "CÁ DEL LUFF" precisamènt.
Chesta l'è na storia de SURESINA
perché la "CÁ DEL LUFF"
la g'ha segnat nel tèmp
na zona spupulada
cu la sò cassina insulada
'n de na campagna luntana.
Ades là l'é na zona nöa
gh'é condomini, vili, vileti,
ma sò cuntenta fis che gh'é amò na strada
entitulada "VIA DEL LUPO" ne la nöa cuntrada.
Cu tanti num de vii nöi
che se pöl fà cünfusión
l'è giüst che la pupulazión
la se ricordi anca de na femina de luff
che 'n temp passat
la g'ha cercat chí i sò lufetén rubat.

Pubblichiamo la poesia di Ivalda Stanga premiata al ''Cantòon del dialet'' - 1981 - concorso di poesia dialettale di Radio Cremona.

'L PUARÈT

Fra li persuni che g'ho cunusit,
de pütela 'n de la me ita de cassina
gh'era 'n puaret che se ciamàa Pedrén
che 'l giràa cu 'n triangul e 'n cagnulén

A tüti li porti 'l se fermàa
cu 'l triangul 'l se metia a sunàa
e 'l disia: - Fèe la caritàa a 'n por puarèt
che 'l se cuntenta de tüt anca de 'n bufèt

Ogni üs gros de lègn 'l se derviàa
ogni duna la ghe ufriàa:
'n cupel de farina 'na scüdela de minestra
'na mica de pà biscot, 'na feta de pulenta . . .

La sunada per i pütei la paria misteriusa:
l'era cume sentii tanti campanelèn che se perdia nel vènt
'la purtàa luntana luntana
ne 'l mund de la storia fatada.

I pütei i ciapàa la banca
che gh'era föra de cá
i ghe se metia 'n turno
e i fàa 'n circul . . .

E lü 'l cüntàa la storia
che tüti serum bèle a memoria
l'era chèla de la cagnülina che a sagra la 'ndàa
ma 'l bel l'era edii 'l can che la cua 'l menàa.

Vurium 'l triangul sunàa
e a tüti 'l me la fàa pruàa
dopo i sachei pien 'l ligàa
'l i a metia 'n spala, 'l salüdàa e l'andàa.

'L vegnia 'na olta a 'l mes
mai d'invernu per la nev
de li olti 'l durmiàa 'n de li stali
'n so 'l fèe vesén a li càali.

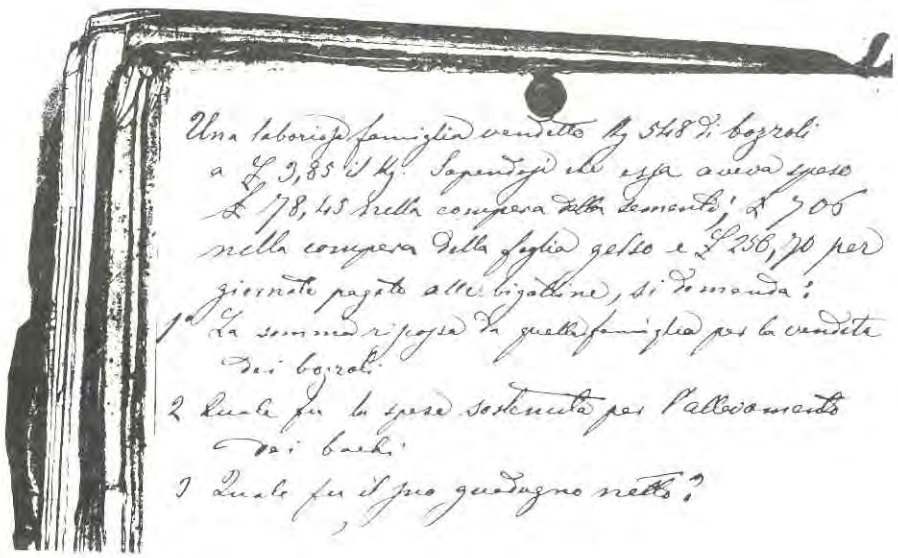
La me ita pò la g'ha cambiat
la cassina g'hum lasat
per 'n paes pusèe gros stàa
e per pudii mei campàa . . .

'N dé edi tüt vestit bée 'n umenèt
cu na gianeta e perfina cu 'l giachèt
l'era tüt vestit cume 'n suldat
bèn tegnit e disum mei ''bardat''.

'L vardi bée, l'è Pedrén
'l puaret, 'l ciami Pedrén, Peder, Pedrén . . .
E . . . 'l me arda, 'l me cunus, 'l se olta,
subit 'l va dent 'n de 'na grand porta.

G'ho capit . . . legi l'è a 'l ricoer de mendicitàa
e lü 'l vuria mia fase truàa
Vòo al cancél 'l ciami fort,
Peder, Pedrén, ma l'è cume 'l füs mort.

Edi amò la me cassina . . . . .
i mèe cumpagn che sculta la storia
e senti de luntana de luntana
che se smorsa de 'l triangul la sunada . . .



''Una laboriosa famiglia vendette Kg. 548 di bozzoli a L. 3,85 il Kg. Sapendosi che essa aveva speso L. 78,45 nella compera delle sementi; L. 706 nella compera della foglia di gelso e L. 258,70 per giornate pagate alle bigattine, si domanda:
1° - La somma riscossa da quella famiglia per la vendita dei bozzoli.
2° - Quale fu la spesa sostenuta per l'allevamento dei bachi.
3° - Quale fu il suo guadagno netto?''

. . . da un quaderno d'appunti, dell'anno 1886, del maestro Angelo Morandi di Soresina, che testimonia come l'allevamento del baco da seta fosse un argomento trattato nelle scuole di allora

LA
CIVICA AMMINISTRAZIONE
PORGE A TUTTA LA
CITTADINANZA
I PIÚ FERVIDI AUGURI
DI

BUONE FESTE

ED ESPRIME UN
VIVO RINGRAZIAMENTO
AGLI INSERZIONISTI
CHE HANNO
TOTALMENTE SOSTENUTO
LE SPESE PER
LA PUBBLICAZIONE
DI QUESTO NUMERO

Direttore responsabile: **GIULIO ZIGNANI**
Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958.

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52
Fotocomposizione SE.MA.S. - Stampa Arti Grafiche Franco Rossi

Landi Angelo & C. s.a.s.

Engineering

La nostra società è stata da poco costituita.
La nostra esperienza individuale compie invece 20 anni, maturati in progettazioni e costruzioni realizzate in loco, in Unione Sovietica, Stati Uniti di America, America Latina, Africa, Asia ed Arabia Saudita.
I costruendi impianti di Taormina, Castelmola, Letojanni e Giardini Naxos sono stati progettati dal nostro ufficio.
La nostra specializzazione: Impianti di trattamento acque reflue urbanè, agricole, industriali, primarie, trattamento dei fanghi e recupero energetico da scarichi biologici.

VIA GENALA, 54 - TEL. (0374) 40216 - SORESINA

CAS. POST. 25 SORESINA - TELEGR. ENGINEERING SORESINA

TUTTE LE FIAT

***...e se vuoi fare* 2000 Km**

GRATIS

***compera una* 127**

entro il 15 GENNAIO 1982

alla FIAT Rebecchi

SORESINA ● PIZZIGHETTONE

...in FIAT *..... per stare con gli amici nel tempo libero, nel lavoro*

Quale futuro per l'A.V.I.S.?

L'anno si chiude per l'A.V.I.S. comunale con un bilancio positivo. Nel 1981 il complesso numerico dei soci attivi è salito a 541, cinquanta in più rispetto al 1980. Anche le donazioni di sangue sono aumentate e alla fine di dicembre se ne conteranno più di 1.500. L'attività sanitaria è stata intensissima, in quanto si sono effettuate 651 visite mediche, distribuite in ventiquattro sedute: l'A.V.I.S. insegna così a difendere il nostro bene più prezioso, la salute.

Modificate anche le strutture esterne. L'Amministrazione Comunale ha, infatti, messo a disposizione dell'A.V.I.S. una nuova sede nello stesso palazzo municipale. Gli uffici e lo studio medico, divenuti agibili verso la fine di ottobre, sono lindi, decorosi, accoglienti. Con questo atto della civica Amministrazione si ha la misura dell'importanza che l'A.V.I.S. ha in una comunità di cittadini, tanto viva quanto coinvolgente per un tipo di attività sociale densa, capace di rendere l'atmosfera piena di calore fraterno, sapiente nel dare un fine a quello che si fa con costanza, con ordine, con tenacia per il bene degli altri, decifrabile nel flusso delle vicende cittadine avendo a proprio modello la volontà di compiere un dovere civile.

Unica nota triste la scomparsa di quattro carissimi amici: Pietro Maggi, Valentino Piloni, Angelo Mori, Adolfo Locatelli. Erano soci tra i più attivi e i più appassionati. Ai familiari rinnoviamo il sincero, profondo cordoglio dell'intero nostro sodalizio.

In queste pagine di cronaca ritornano, col tema dell'A.V.I.S., i suoi problemi. Un anno sull'altro costruiamo il nostro ''edificio''. Una costruzione meditata, sofferta, che sa coinvolgere molti cittadini. Sono molti, infatti, quelli che si iscrivono all'A.V.I.S., numerosi i giovani d'ambo i sessi. Così, periodicamente e ordinatamente, si raccoglie il sangue per l'ospedale di Cremona e per il policlinico di Pavia nella tensione umana di cui ogni prelievo è dotato. È il meccanismo ben congegnato delle nostre prestazioni.

Nelle vicissitudini della vita quotidiana c'è dunque periodicamente una pausa per il dono del sangue. Per soddisfare la sensibilità dei lettori diremo però che c'è spazio per molti, molti altri donatori. Se vogliamo far crescere la dimensione umana dell'A.V.I.S., dobbiamo ottenere l'adesione di altri cittadini. Per soddisfare pienamente le richieste di sangue va aumentata la potenza donatrice. Bisogna quindi esplorare i meccanismi psicologici dei giovani soprattutto e fissare come termine la solidarietà, il dovere civile, la tensione morale, la componente sociale.

Il quadro del 1981 è soddisfacente anche per la buona riuscita della nostra ''Tre giorni''. Ma non ci si deve fermare. C'è il problema della propaganda. Quali iniziative promuovere? Quali opportunità studiare nell'ambito culturale e ricreativo perchè trovino rispondenza adeguata? C'è inoltre il problema della nostra presenza nella scuola per secondare il programma illustrato nel sesto seminario provinciale di studi. Ci si deve infine indirizzare verso la celebrazione del venticinquennio, che cadrà nel febbraio prossimo.

È una storia di ''fatti'' che va dal 1957 al 1982 e occupa la globalità della nostra azione. Sarà il nostro giubileo d'argento. In quest'occasione ci rivolgeremo a tutti, ma particolarmente alla sensibilità moderna dei giovani, perchè, rafforzando il numero, il nostro sodalizio si espanda in una dimensione più umana della solidarietà.



La nuova sede: studio medico.



L'ufficio di segreteria.

G & R MOTORS SNC 40098 SORESINA - CR -
DI
CALDARINI RENATO & COGROSSI GIAMMARIO s.n.c.
Via IV Novembre, 102 - Tel. (0374) 40098 - SORESINA (CR)
AUGURA BUONE FESTE
VENDITA E ASSISTENZA AUTOVEICOLI
NUOVI E D'OCCASIONE
SOCCORSO STRADALE
AUTORIZZATA
RENAULT

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORANO

Credito Cooperativo

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Una BANCA locale al servizio e per lo sviluppo dell'economia e delle Comunità Locali

È uno slogan diventato una bella realtà:

SIAMO UNA BANCA LOCALE: ed infatti operiamo nel territorio di 17 Comuni

SIAMO AL SERVIZIO di una popolazione potenziale al 31-12-80 di 40.124.000 unità;

SIAMO UNA COOPERATIVA DI CREDITO formata da 174 Soci, prevalentemente artigiani ed agricoltori

SIAMO UNA BANCA dove per risolvere i tuoi problemi economici trovi persone amiche che sono pronte a collaborare con Te, che sono pronte a darti una mano perchè la COOPERAZIONE è di casa.

Via Prejer, 10 - Tel. 0374/74101 (2 linee) 74256 - Direzione 74310

TELEX 313638 CRACAS I

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

"DA UNA VITA SPEZZATA UN'ALTRA VITA PUÒ RISORGERE

Il Gruppo comunale dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi), sorto il 27 gennaio 1980, ha raggiunto quest'anno le 150 adesioni.

Com'è noto, l'AIDO raccoglie nelle sue file coloro che gratuitamente e volontariamente si impegnano, con testamento olografo, a donare subito dopo la morte, a scopo di trapianto terapeutico e a norma delle vigenti leggi, alcuni loro organi. Al momento attuale l'ordinamento giuridico italiano permette di utilizzare solo alcune parti del corpo umano, che sono le cornee e i reni.

I Soresinesi si devono rendere conto dell'importanza che oggi riveste il trapianto terapeutico, che è reso possibile dai progressi che la scienza medica ha fatto negli ultimi anni.

L'Associazione fornisce all'iscritto una tessera indicante la sua appartenenza al Gruppo e le sue volontà, provvede alla schedatura e conserva in luogo sicuro il suo testamento olografo. Ogni sezione provinciale, inoltre, dispone di un numero telefonico funzionante 24 ore su 24, per la ricezione delle notizie sul decesso di associati e per i successivi contatti con i responsabili tecnici del prelievo.

Per iscriversi all'AIDO è pertanto necessario recarsi presso la nuova sede comunale, sita in Piazza Marconi 11, aperta tutte le domeniche dalle ore 11 alle 12, dove gli incaricati faciliteranno, con le loro delucidazioni, la compilazione del testamento olografo. Gli aspiranti donatori dovranno inoltre portare 3 fotografie formato tessera e versare un contributo associativo, poichè i mezzi finanziari che permettono all'AIDO di continuare a vivere, vengono reperiti attraverso libere sovvenzioni, donazioni, oblazioni, lasciti o proventi di manifestazioni varie.

"SE ALLA NOSTRA MORTE DONASSIMO I NOSTRI ORGANI FAREMMO RIVIVERE MOLTI INFELICI".



La nuova sede.

È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA
È BELLO TORNARE NELLA TUA CASA

con uno spazio studiato
in armonia

da Domitilla
Studio Arredo

Noi dello studio
auguriamo Buone Feste

Proposte di:
Progettazioni interni - Ristrutturazioni murali
Ambientazioni rinnovate con mobili esistenti

CORRADI DOMITILLA
Via Martiri dell'Insurrezione, 10
SORESINA (Cremona)
Tel. 0374/40037

CARTOLIBRERIA
"Il Pennino"
di Zaninelli Lorenza
Prenotazioni libri di testo
Tutto per la scuola
Giocattoli - Articoli da regalo
V.le Lombardia, 1 (P.za Italia) - SORESINA - Tel. 40179

consorzio casa c.p.l.
soresina
via genala n° 13/a

CASA E COOPERAZIONE

- CASTELLEONE
  via XX Aprile
  n° 10 alloggi
- SORESINA
  via Montenero
  n° 18 alloggi
- ANNICCO
  via Don Mazzolari
  n° 11 alloggi
- GENIVOLTA
  via P. Togliatti
  n° 10 alloggi
- CREDERA
  Nuova via di P.Z.
  n° 10 alloggi
- SORESINA
  via Montenero
  n° 13 alloggi
- RUBBIANO
  Nuova via di P.Z.
  n° 10 alloggi
- TRIGOLO
  via Cantarane
  n° 4 alloggi
- GRUMELLO
  Nuova via di P.Z.
  n° 8 alloggi
- SORESINA
  via Carso
  n° 12 alloggi
- ANNICCO
  Nuova via di P.Z.
  n° 11 alloggi
- CUMIGNANO S.N.
  via Cavour
  n° 7 alloggi
- SORESINA
  Nuova via di P.Z.
  n° 6 alloggi
- SORESINA
  via XX Settembre
  n° 4 alloggi
- CASTELLEONE
  Nuova via di P.Z.
  n° 6 alloggi

COOPERAZIONE PER LA CASA

consorzio fra le cooperative
case per lavoratori

ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO PUBBLICO DI SORESINA

(Dal 1° settembre 1980 al 30 settembre 1981)

Si è compiuto il 2 giugno dell'anno corrente il settimo anno di attività dell'Osservatorio Astronomico Comunale e, anche quest'anno, come del resto era avvenuto negli anni scorsi, l'attività è stata vasta e nutrita, sia in sede che fuori sede. Sicuramente è stata superiore a quanto era stato messo in preventivo all'inizio dell'anno di attività, per la necessità di dare opportune risposte a tutte le richieste che non era nelle possibilità della direzione preventivare. Da quando (nel 1976) l'Osservatorio venne invitato, in campo nazionale, a concretizzare la propria presenza più sul piano educativo e divulgativo che su quello dell'osservazione e della ricerca, la presenza del personale volontario è stata organizzata in modo tale che le varie attività specifiche non venissero a creare intralci, ma potessero convivere in modo positivo e producente.

Dobbiamo dire che grazie alla pazienza ed alla volontà dei vari operatori la cosa è stata possibile, senza impaccio per alcuno. Così Giancarlo Ferrari ha potuto continuare tranquillamente ad intrattenere il pubblico sulla torre durante le serate pubbliche (oltre 2.000 presenze anche quest'anno), unitamente a Luigi Ottolini che, pur essendo da poco arrivato, già ha dimostrato dimestichezza sia con lo strumento sia con gli oggetti celesti. Giuseppe Lupezza, con i collaboratori di Orzinuovi, ha continuato la sua attività fotografica (l'Osservatorio ha una sua attrezzata ''camera oscura'', per lo sviluppo e la stampa delle fotografie) ed ha realizzato una serie di 20 diapositive a colori su altrettante costellazioni, diapositive che nulla hanno da invidiare a quelle che si possono trovare in commercio e che vantano natali ben più nobili delle nostre.

Francesco Acerbi e Carlo Barani hanno potuto continuare la loro ricerca già da più anni programmata su di un numero ristretto di stelle variabili, dalla letteratura piuttosto incerta; si sono ingolfati, quindi, in un improbo lavoro di rilevamento senza possibilità di trovar conforto in analoghe osservazioni altrui. Ora i due hanno portato i risultati del lovaro dell'Osservatorio in sede internazionale e sono in stretto contatto operativo con l'AAVSO ed il GEOS, appunto per fornire e logicamente ricevere notizie specifiche di settore. Il Direttore dell'Osservatorio continua la sua attività, oltre che di coordinamento di ogni settore di lavoro, specialmente nel campo della divulgazione e della didattica, attività che anche quest'anno si è concretizzata nei tre settori consueti: in Osservatorio, in diverse sedi scolastiche, attraverso i normali canali di divulgazione. In Osservatorio sono passate numerose scuole, di ogni ordine e grado, fra le quali ricordiamo i Licei Scientifici di Bergamo e di Crema, l'Istituto Magistrale ed il Liceo di Lodi, le Scuole Medie di Crema, di Cumignano sul Naviglio, di Rivolta d'Adda (ma ce ne sono altre di cui ci sfugge al momento il nome), nonchè alcune Scuole Elementari, pubbliche e private, come quelle di Vaiano e di Crema.

Le Sedi scolastiche, presso le quali sono state tenute le lezioni di astronomia, sono: l'elementare ''T. Trieste'' di Cremona; le scuole medie ''Campi'' e ''Virgilio'', di Cremona, quella di Levata, la ''Don Portioli'' di Ostiano; gli Istituti superiori di Cremona (Ist. Magistrale e I.T.I.S.).

L'Osservatorio ha mantenuto la sua presenza attiva in campo internazionale attraverso la sua concreta partecipazione, anche a livello dirigenziale, all'International Union of Amateur Astronomers (I.U.A.A.), ed in Italia ha sempre partecipato all'attività della Commissione per la didattica dell'Astronomia, anche attraverso la pubblicazione di una ipotesi di lavoro relativa all'insegnamento delle Scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali nella Scuola Media, pubblicata successivamente sul ''Giornale di Astronomia'', Vol. 6°, fasc. IV

La presenza dell'Osservatorio è stata garantita anche al convegno di studio sulla preparazione scientifica degli insegnanti medi tenutosi a Montecatini il 23-24-25 aprile 1981, nonchè all'incontro con il CIISTU (Comitato Italiano per l'Insegnamento delle Scienze della Terra e dell'Universo) per la realizzazione di un Syllabus che possa obiettivamente garantire omogeneità di preparazione per l'avviamento alla ricerca (22 aprile 1981, Montecatini). L'Osservatorio è stato presente anche all'incontro SAI (Società Astronomica Italiana) - UMI (Unione Matematici Italiani) per analizzare l'opportunità d'una azione comune in ordine alla formulazione di proposte relative al riassetto della Scuola italiana, media e universitaria.

Come si può notare da questa necessariamente scheletrica enunciazione, il lavoro svolto dall'Osservatorio è stato ''carnoso'' e vasto. Pensiamo che un aiuto, almeno sul piano finanziario, gli possa venire nel futuro dalla Regione: l'Osservatorio lo merita.

Erinio Pini

MAGAZZINI FRATELLI

★ GRASSI ☆

Via Caldara, 14 - Telefono 20.18

SORESINA

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

* CAMICERIA

** TELERIE

*** CONFEZIONI UOMO - DONNA - BAMBINI

**** ALTA MODA

***** PELLICCERIA

PREZZI: DETTAGLIO = INGROSSO

VISITATECI

MARIO PEDRABISSI

concessionario

PFAFF

macchine da cucire
per famiglia ed industria

Negozio vendita ed assistenza

Via XX Settembre 25 Tel. 2091

Augura Buone Feste

ELETTRONOVA s.d.f.

DISTRIBUISCE
LA TUA ENERGIA

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- ANTENNE SINGOLE E CENTRALIZZATE
- VIDEO CITOFONI - ANTIFURTI
- QUADRI DI COMANDO

ELETTRONOVA s.d.f. - di Dellanoce P.I. Roberto & Paulli E. - Via Monti, 2 - SORESINA - Tel. **3185**

K A R M A di Bruno Galelli

Via Carso, 10 - SORESINA - Tel. 0374/40235-40719

COSTRUZIONI MECCANICHE

- costruzioni metalliche
- carpenteria
- portoni industriali
- recinzioni - inferriate
- cancelli automatici
- serrande - basculanti
- lavorazione inox - ottone - rame

— INSTALLATORE AUTORIZZATO CON CENTRO ASSISTENZA ZONA SORESINESE —

novotecnica (VA)

AUTOMATISMI ELETTROMECCANICI PER OGNI INFISSO

LIONS CLUB SORESINA

Il Lions Club di Soresina, sponsorizzato dal Lions Club di Crema, è nato ufficialmente il 17 febbraio 1979 con l'investitura ufficiale da parte del Governatore del Distretto 108 Ib Giuseppe Rigone. Esso fa parte della ''Associazione Internazionale dei Lions Club'', Associazione che si propone le seguenti finalità:

a) Creare e stimolare uno spirito di pace e di comprensione fra i popoli del mondo.

b) Promuovere i principi di buon Governo e di buona Cittadinanza.

c) Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della Comunità.

d) Unire i Soci e tutti i Club nel vincolo dell'Amicizia.

e) Incoraggiare le persone disponibili al ''servizio'' a migliorare la loro Comunità ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nella vita pubblica e nel comportamento privato.

Il motto dell'Associazione è ''Servire'', ed il servizio va inteso rivolto alla Comunità in cui si vive. Esso deve essere una analisi prima ed un soddisfacimento poi dei bisogni materiali, sociali e culturali della Comunità, e soprattutto di quei bisogni che la mano pubblica non è ancora riuscita a soddisfare.

Fedele a questi principi il Lions Club di Soresina ha lavorato in silenzio ma attivamente e concretamente, raggiungendo i due scopi fondamentali del ''lionismo'', e cioè l'amicizia fra tutti i Soci e l'attuazione di servizi in favore della Cittadinanza. E così è stato realizzato dal Lions Club presso la Casa di Riposo di Soresina un servizio di riabilitazione motoria a favore degli anziani.

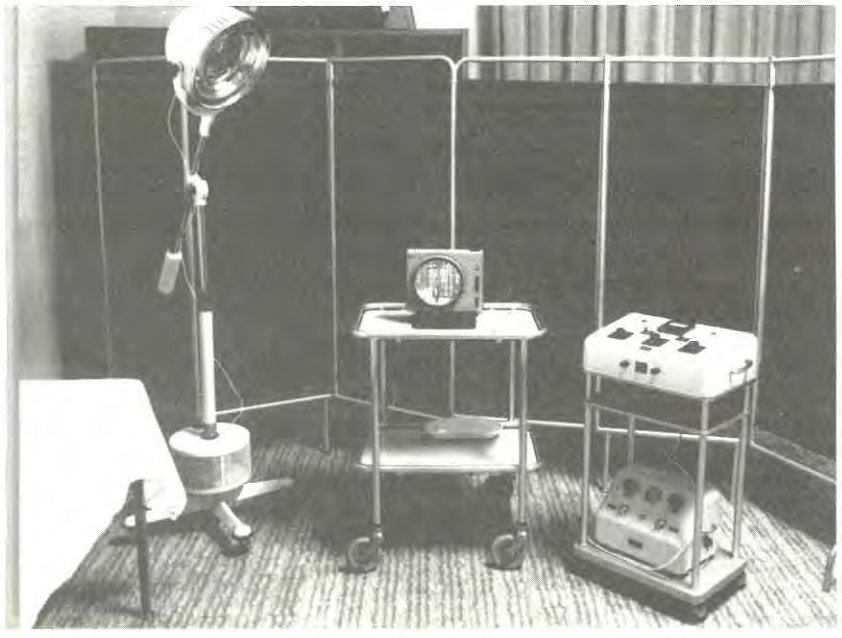
La palestra è stata dotata di parallele, corrimano per deambulazione, due cyclette, due apparecchi per raggi infrarossi ed ultravioletti e forni alla Bier. Mediamente vengono trattati 15 ospiti al giorno, assistiti da quel personale che a suo tempo, su iniziativa ed a spese del Lions Club, frequentò il corso di fisioterapia presso l'ospedale di Crema. I risultati ottenuti sono di piena soddisfazione.

Ma anche in altre direzioni è stata orientata l'attività del Club, che è intervenuto con contributi a favore dei bambini spastici, a favore del servizio cani guida per ciechi, a favore della lotta contro i tumori e contro la droga, dei terremotati, degli anziani, organizzando due serate musicali presso la Casa di Riposo e donando agli stessi 10 comode poltrone ed infine a favore del Centro di Ippoterapia di Crema. A tuttoggi il costo di questi servizi si aggira sui sei milioni di lire.

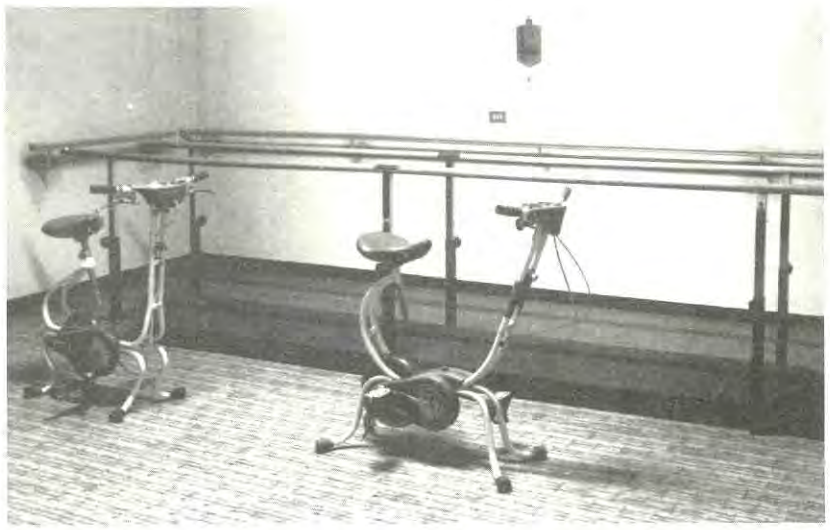
Per l'anno sociale in corso è in fase di attuazione un ''service'' a favore degli handicappati che consiste nella fornitura al locale Servizio di igiene mentale dell'età evolutiva di attrezzature idonee alla attività psicomotoria negli asili infantili ed al recupero dei piccoli handicappati. Tale Servizio è in avanzata fase di studio e se ne prevede l'attuazione nei primi mesi del 1982.

Grazie per l'ospitalità.

Per il Lions Club di Soresina
IL PRESIDENTE
Dr. Virgilio Negri



Apparecchiature donate dal ''Lions Club'' alla Casa di Riposo di Soresina.



Scuola Guida
"SAN SIRO"
PREMIATA CON "VOLANTE D'ORO"
Via Genala, 26 - Tel. 2544

Corsi permanenti (anche individuali)
mattino - pomeriggio - sera
con trasporto allievi residenti fuori sede

ESAMI IN SEDE
INTERPELLATECI

Bar ★ Pizzeria
''ROMA''
Via Gramsci - Tel. (0374) **3027**

● **Pizze di ogni genere** - ● **Toast - Panini**
● **Salumi nostrani** - ● **Vino nuovo**

— CORDIALITÀ & SIMPATIA —

Green Milano



Un conto corrente al Credito Commerciale.
Molto più di un po' di denaro in banca.



Finanziamenti del Credito Commerciale
a esportatori e importatori.
Ne parli subito con il direttore.



Finanziamenti del Credito Commerciale
ai piccoli e medi imprenditori.
Ne parli subito con il direttore.



Prestiti del Credito Commerciale
agli artigiani.
Ne parli subito con il direttore.



Prestiti del Credito Commerciale
agli agricoltori.
Ne parli subito con il direttore.

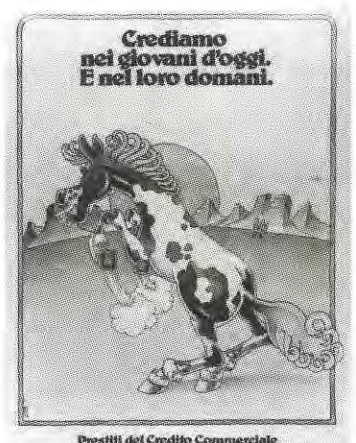


Prestiti del Credito Commerciale
per la casa.
Ne parli subito con il direttore.



Prestiti del Credito Commerciale
a chi lavora.
Ne parli subito con il direttore.

Il Credito Commerciale,
una banca che garantisce servizi
accurati e completi, frutto
di un costante impegno al passo
coi tempi e che dura ormai
da 75 anni.
Una banca moderna che guarda
al futuro, oggi come una volta,
forte di una lunga tradizione
nel creare le forme di credito
più adatte alle necessità
dei propri clienti.
È con questo spirito
che da sempre operiamo,
giorno dopo giorno,
al servizio della clientela.



Prestiti del Credito Commerciale
ai giovani.
Parlane subito con il direttore.

CREDITO COMMERCIALE

Una banca moderna di antiche tradizioni.

CREDITO COMMERCIALE

MOSTRA D'ARTE PERMANENTE

Il programma 1981 della ''Mostra d'arte permanente'' si è concluso anche quest'anno con vivo successo, sia perchè ad esso hanno preso parte artisti di ottimo livello che hanno presentato opere interessanti e piacevoli, sia perchè il pubblico ha risposto con entusiasmo, accorrendo numeroso alle diverse manifestazioni.

L'attenzione dei visitatori che si sono susseguiti nelle diverse mostre, l'ammirazione per le opere esposte, la valutazione critica per ognuna di esse, fatto anche dai meno preparati, hanno dimostrato che il gusto del pubblico soresinese si è molto raffinato e che detto pubblico è sempre più preparato a recepire quanto l'arte figurativa in genere esprime e vuole dire.

Ciò dimostra quanto l'attività degli organizzatori non sia stata inutile e quanto invece sia valida la utilità culturale di queste manifestazioni.

La saletta di Piazza Marconi 1 si è aperta quest'anno per le opere del giovane pittore Fausto Lamera di Mirabello Ciria che sono state esposte dal 10 al 25 gennaio. Opere piacevoli in cui, se pur si è notata qualche volta la immatura preparazione del pittore, dovuta certo alla sua giovane età, hanno rivelato anche dei pregi che certamente potranno essere esaltati dallo studio, dalla costanza e dalla buona volontà dell'artista.

Dal 7 al 22 febbraio la ''Mostra d'arte permanente'' ha avuto il piacere di esporre le opere del pittore pavese Aldo Balzari, riunite amorevolmente dopo la sua morte dalla sorella Rina. Nelle opere di questo pittore è stato facile per il pubblico accorso numeroso ad ammirarle... ''cogliere ed apprezzare l'adesione sincera ed entusiasta dell'autore alle forme tipiche della pittura figurativa italiana tradizionale'' e apprezzare ... ''una tecnica sicura, fondata sulla costante pratica del disegno, sulla conoscenza ed il gusto degli effetti coloristici, sullo studio della composizione, sull'esempio sempre valido dei grandi maestri''. Ci auguriamo pertanto di poter avere presto a Soresina quelle opere che per insufficienza di spazio non hanno potuto essere esposte in questa mostra e fra le quali figurano degli acquerelli deliziosi per disegno e freschezza di colore.

Il concittadino Angelo Corbani si è ripresentato al pubblico soresinese dal 14 al 29 marzo con sculture e quadri creati nel 1981. Fra le sculture si sono ammirati alcuni bronzetti raffiguranti soggetti mitologici e sacri, dolci ed espressivi, nei quali l'abilità e la preparazione dell'artista sono stati evidenziati in modo degno come, del resto, nei marmi che se pure più forti ed incisivi, non hanno potuto essere considerati artisticamente inferiori. Le tele con fiori, uccelli e scene mitologiche dai colori smaglianti che evidenziano la possibilità creativa e la raggiunta maturità dell'artista sono giustificazione ai premi e alle segnalazioni che egli ottiene alle mostre a livello nazionale alle quali partecipa.

Un altro pittore soresinese ha esposto le sue opere nella sala delle mostre: Francesco Castegnetti. Dall'11 al 26 aprile il pubblico soresinese ha ammirato una trentina delle sue opere in cui fiori dai toni brillanti, nature morte di buona colorazione e paesaggi soprattutto rilevanti la sua personalità, hanno riscosso favori e consensi.

Nella rassegna di quest'anno abbiamo avuto una novità: l'esposizione di ''porcellane'' dipinte da Rosemarie Zavattoni. Avevamo avuto per il passato mostre di ceramiche molto interessanti e piacevoli, ma mai le porcellane dipinte sopra smalto o porcellane a terzo fuoco ora apparse nella nostra saletta. Un pubblico entusiasta, in cui le signore spiccavano per numero, ha ammirato dal 9 al 24 maggio, vasi, piatti da parete, servizio da frutta, portaceneri decorati con fiori dai colori tenui o vivaci o dalle dorature brillanti o pacate. Eleganza e raffinatezza squisite, dunque, in queste opere dimostranti sicurezza e buona padronanza del nuovo mezzo espressivo nell'artista.

Dal 23 maggio al 7 giugno nella sala Robbiani, anzichè nella nostra saletta di piazza Marconi e sotto il patrocinio della Biblioteca pubblica comunale, abbiamo avuto una interessante rassegna di mobili pregiati in cui l'arte di Antonio Di Simone si è rivelata sempre più valida. Sono stati presentati mobili di ogni tipo in cui le tarsie per le quali il Di Simone è soprattutto conosciuto esaltavano il mobile già di per sè stesso importante per forma e proporzione. Grande successo, quindi, anche per questa mostra alla quale il pubblico è accorso numeroso ed entusiasta.

Dopo la pausa estiva la mostra ha riaperto con l'esposizione, dal 14 al 29 novembre, delle opere di Nuccia Sansoni Bertolotti. L'artista, che vive e lavora a Castelleone, dimostra una sicura tecnica ispirata dalla poesia nel comporre soggetti esaltanti la natura in colori toccanti e quasi irreali.

L'attività del 1981 si è chiusa con l'esposizione delle ceramiche di Teresa Pusterla Cortesini e di Licia Crespi Merelli. Dal 5 al 20 dicembre le creazioni originali e policrome delle due artiste hanno riscosso l'approvazione di quanti, appassionati od occasionali visitatori, in numero rilevante hanno visitato la mostra.

R. S.

LA FILODRAMMATICA ESISTE!

Mi hanno invitato a scrivere su queste pagine perchè dicessi quattro parole sulla rinata filodrammatica soresinese ''AMICI DEL TEATRO''.

Vi confesso che sono alquanto perplesso, quasi preso da momentanea amnesia. Non so cosa dire.

Certo l'avvio di ogni inziativa si scontra immediatamente con notevoli difficoltà, in particolare esterne, tra cui sicuramente primeggia lo scetticismo, il menefreghismo e la scarsa disponibilità di elementi. Ma per noi, noi componenti della filodrammatica intendo, il voler rimettere in piedi questa attività culturale era diventato un obiettivo ambizioso che richiedeva un grosso impegno. Sapevamo di dover lottare appunto, contro ''notevoli difficoltà'', ma c'era in noi tanta voglia di verificare la nostra passione per il teatro che eravamo convinti di riuscire e ... ce l'abbiamo fatta!

Ora possiamo dire con orgoglio che la filodrammatica soresinese ''AMICI DEL TEATRO'' è una realtà.

Esiste e ha un suo avvenire.

Cosa ci proponiamo di fare? Di continuare, naturalmente!

Abbiamo allestito lo spettacolo ''VETRI APPANNATI'' (rappresentato al teatro Sirino) che la critica nostrana ha definto ottimo sia per interpretazione che per coreografia; si sta studiando una commedia brillante che quanto prima pensiamo di proporre al nostro pubblico e ... ''dulcis in fundo'' - questo è ancor più motivo di orgoglio - abbiamo avuto richieste esterne.

Per tutto questo proseguiremo con entusiasmo. E vorremmo che questo nostro entusiasmo fosse contagioso specialmente nei confronti dei giovani perchè sono loro la speranza futura, la continuità della filodrammatica. E ai nostri cari concittadini ''soresinesi'' chiediamo di benvolerci e di seguirci. È importante!

Non ho menzionato nomi e chiedo che nemmeno il mio si evidenzi. Ringrazio comunque per l'invito.

uno degli
''AMICI DEL TEATRO''
R.S.



Teatro Sirino 27-9-1981 - I vetri appannati.

DITTA

Pinferetti Angelo

Vetreria - cornici - cristalleria e porcellane delle migliori qualità

- **Articoli da regalo**
- **Tende veneziane e zanzariere**

Via Caldara, 7 Tel. 21.64

L'ARMERIA

Edgardo e Silveria Fornari

Articoli caccia - pesca - sport

Imbalsamazione

●● augura Buone Feste

Via Martiri, 37
Telefono 35.04

V O G U E

Negozio specializzato per i BAMBINI da 0 a 14 anni

✶✶✶ **VOGUE**

vi augura

"BUON NATALE e un FELICE ANNO NUOVO

✶✶✶ **VOGUE**

di

ANTONELLA e RITA

Via Matteotti, 21 Tel. 40.342

S O R E S I N A

FERNANDO GHIMENTON

SALOTTI

Via G. Leopardi, 6 Tel. 36.88

LA CALZOLERIA

"EL REGIÀN e LA REGIÀNA"

SCARPE PER TUTTI
PREZZI ONESTI

augura Buone Feste

Via XX Settembre, 28 - **SORESINA** - Tel. 35.23

LA CARTOLERIA

"SAN ROCCO"

Libreria - Pelletteria
Articoli da regalo - Giocattoli

augura Buone Feste all'affezionata Clientela

SORESINA - Via XX Settembre, 19 - Tel. 36.73

DAL CLUB "AMICI DELLA LIRICA RENATA TEBALDI"

Ricorre quest'anno il quinto anniversario della fondazione del club Amici della lirica ''Renata Tebaldi''. In occasione di tale ricorrenza nella serata del 19 dicembre p.v. si terrà presso la sala dell'Oratorio ''Sirino'' un concerto corale, lirico, vocale che vedrà quale ospite d'onore il Soprano Renata Tebaldi.

Con questa manifestazione il club riprende una consuetudine per la quale in passato ha potuto espletare una attività ricca di risultati e successi.

Al fine di rendere edotta la cittadinanza sulla attività svolta dal sodalizio, pubblichiamo uno stralcio della relazione del Consiglio Direttivo letta in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio tenutasi presso la sede sociale la sera del 13 giugno 1981 sotto la presidenza del socio Dott. Pierantonio Brusa di Crema.

''. . .In primo luogo per la indisponibilità del Teatro Sociale che tuttora perdura e che probabilmente proseguirà ancora per molto tempo vista anche la lentezza burocratica con la quale procedono le pratiche amministrative, il club ha visto notevolmente ridurre i suoi programmi. Comunque i nostri rappresentanti in seno alla Commissione Comunale, faranno del loro meglio affinchè tale situazione abbia a sbloccarsi ed avere così il nostro magnifico teatro disponibile per quelle manifestazioni culturali di cui Soresina avverte tanto l'esigenza.

''La situazione interna del sodalizio ha avuto altresì una battuta d'arresto in conseguenza delle dimissioni di quattro consiglieri nelle persone dei soci Ervino Brocchieri, Giacomo Landi, Felice Magri e Mario Barbisotti che hanno lasciato scoperte rispettivamente le cariche di segretario, cassiere, consigliere e sindaco; persone tutte assai utili per il buon funzionamento del club alle quali, interpretando il pensiero di tutti, va il nostro grazie più sincero per l'opera diligente, disinteressata ed appassionata svolta, con l'augurio che, anche al di fuori del consiglio, essi abbiano sempre a seguire il club che hanno visto nascere dal nulla.

''Nella predetta situazione era materialmente impossibile continuare col ritmo precedente mancando elementi idonei a svolgere le mansioni correnti. La nostra attività però se pur ristretta, non si è fermata. Durante l'annata 1981 è proseguito il tesseramento che ha visto numerosi rinnovi e nuove richieste di partecipazione. Inoltre il club ha partecipato alle seguenti manifestazioni:

Teatro Ponchielli - Stagione Lirica Tradizionale
1-3-1981: Nabucco - n. 50 partecipanti
8-3-1981: Madama Butterfly - n. 30 partecipanti
12-3-1981: Werther - n. 10 partecipanti

Teatro Filarmonico - Verona
17-5-1981: Andrea Chenier - n. 60 partecipanti

Stagione Estiva Arena di Verona
11-7-1981: Rigoletto - prenotati n. 80 posti
18-7-1981: Aida - prenotati n. 130 posti
1-8-1981: Nabucco - prenotati n. 70 posti

Purtroppo le suddette prenotazioni non hanno sempre potuto essere evase. Sarà nostra cura per il prossimo anno ovviare all'inconveniente così da poter soddisfare tutte le richieste.

''Sabato 27 giugno 1981 dietro interessamento del consigliere M°. Montani, al quale va il nostro più sentito ringraziamento, ha avuto luogo un concerto con i Componenti dei corsi di perfezionamento del Conservatorio ''Giuseppe Verdi'' di Milano. Il concerto è stato tenuto nel suggestivo cortile del Palazzo Zucchi Falcina; in occasione di questa manifestazione il club ha per la prima volta istituito il biglietto per i giovani al prezzo ridotto di L. 1.500 allo scopo anche di permettere alle nuove generazioni di apprezzare il ''bel canto''.

Alla chiusura del corrente anno sarà tenuta una assemblea generale. L'attuale Consiglio Direttivo presenterà unanimemente le proprie dimissioni. Verranno indette nuove elezioni permettendo così a tutti gli iscritti di esprimere il loro voto e le proprie preferenze.

''Prima di chiudere desideriamo porgere il nostro sentito grazie ai consiglieri, soci e simpatizzanti che hanno dimostrato il loro attaccamento al nostro sodalizio. Un particolare ringraziamento vada al socio ed amico Guido Dellanoce proprietario della sede che ci ospita il quale, in maniera disinteressata ed appassionata, ha sempre prestato la sua opera nel disbrigo delle pratiche di tesseramento e prenotazione per le varie manifestazioni.

''Vogliamo inoltre elevare un commosso pensiero ai soci scomparsi e partecipiamo al dolore delle loro Famiglie.

Il Club



Renata Tebaldi.

CARNEVAL CLUB SORESINA

Si è costituito a Soresina, presso il Bar Giardino, ad opera di un gruppo di appassionati delle tradizioni, il ''Carneval Club Soresina''.

Scopo del Club è quello di ridare vita, innanzitutto, alle manifestazioni folkloristiche del Carnevale, ormai relegato nei lontani ricordi dei soresinesi.

Il Club non trascura però altre manifestazioni, nell'intento di ripristinare quel calore umano che accomunava gli animi.

Si ricorda la prima edizione della Sagra della Castagna che, per il brillante successo ottenuto, sarà riproposta anche nel 1982.

Si preannunciano altre manifestazioni, ora allo studio con altri Gruppi, come l'edizione soresinese dei Canti della Merla.

Per quanto riguarda il Carnevale vero e proprio, si sta studiando la possibilità di organizzare una sfilata con maschere, carri allegorici, musiche, ecc.

A tale proposito non neghiamo che confidiamo nella collaborazione di altri Gruppi e, in particolar modo, in tutta la cittadinanza.

Il Club

CORSI DI CERAMICA E DI FOTOGRAFIA

La Biblioteca Pubblica Comunale organizza, a partire dal Gennaio 1982, un corso di ceramica a mano e ripropone, dopo la positiva esperienza del 1981, un corso di fotografia per principianti curato dal Gruppo di fotografia.

Ulteriori informazioni si potranno avere sia tramite manifesti sia telefonando alla Biblioteca negli orari di apertura.

La Biblioteca confida nella adesione a queste iniziative finalizzate ad una produttiva occupazione del tempo libero.

La Biblioteca

M E A R

S.R.L.

arredi in metallo

Arredamenti per laboratori chimici, scuole, ospedali. Stabulari, gabbie e attrezzature per animali da laboratorio. Costruzioni speciali in lega leggera e acciaio inox anche su disegno.

26018 TRIGOLO (CREMONA)

Via Roma, 130 - Tel. (0374) 70155

PREMIATA MACELLERIA

Gaetano Maestroni

Via Genala, 29 - Telef. 26.30 - Abitazione: Telef. 20.21

FORNITURE PER RISTORANTI E MENSE

SPECIALITÀ TAGLIO E CONFEZIONI PER FREEZER
QUALITÀ E PREZZI PER TUTTE LE ESIGENZE

SERVIZIO A DOMICILIO

BAR

COMMERCIO

di Pagliari - Biondi

IL BAR DEI GIOVANI
E DEGLI SPORTIVI
Ricevitoria Totocalcio e Enalotto

Via Genala, 46 - Tel. 30.44

MINO Callini

Parrucchiere per Uomo

Via Genala, 47

Tagli ed acconciature moderni

FOTO **CESY**

GROPPELLI

Via Genala - Telef. 24.34

FOTO INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
SVILUPPO E STAMPA
FOTO DILETTANTI
FOTO TESSERA

TUTTO PER IL COLORE

Prezzi convenientissimi - INTERPELLATECI!

SCARPE
BORSE

PERRELLA

L'abbinamento fatto con stile

Negozio specializzato per bambini
Via Genala, 52 - Tel. 30.14

UTENSILERIE MAFRAM MECCANICHE

SORESINA

Via Isonzo, 6 Tel. 0374-3125-2342

- **COMPRESSORI**
- **SALDATRICI**
- **TRAPANI**
- **TORNI**
- **CESOIE**
- **TRONCATRICI**
- **UTENSILERIA ELETTRICA**
- **DISCHI ABRASIVI**
- **ELETTRODI BOHLER**

TUTTO PER L'OFFICINA

Ventennale esperienza per risolvere i Vostri problemi

sentiti Auguri

LA "TECNICA,, DI

Stanga Mara

Via Genala, 36 - Tel. 20.70

RIPRODUZIONI DISEGNI E FOTOCOPIE
REGISTRI BUFFETTI - CANCELLERIA VARIA
FORNITURE PER UFFICI
TAVOLI DA DISEGNO
MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO

Gruppo di teatro e canto popolare

CONSUNTIVO DI UN ANNO DI ATTIVITÀ

''Cronaca Soresinese'', puntualmente, ci pone ancora una volta di fronte al bilancio consuntivo di un anno, al dunque tra quanto idealmente ipotizzato e quanto realmente fatto.

Un anno importante, il 1981: due ''novità assolute'' (''Talüga'' sul carnevale contadino e ''Fèsta che rèsta'' sulle feste tradizionali); collaborazioni scientifiche di prestigio, attenzione e risultati in continua espansione. D'altro canto, il versante relativo all'impegno territoriale, ci ha visti protagonisti di un lavoro intenso, qualitativamente significativo e ''Teatromusica '81'' ci pare a buona testimonianza.

Tradizionalmente è però questa, per noi, l'occasione annuale per una verifica del nostro lavoro, delle idee che lo sostengono, della loro efficienza e della funzione logicamente attribuibile ad una Associazione Culturale di interesse locale come il GTCP pretende di essere.

Tale verifica, squisitamente ideologica, ci coglie nel vortice di una accanita meditazione: nell'occhio del ciclone sta proprio il problema della operatività territoriale, della nostra funzione in una realtà complessa e difficile quale è quella della nostra città.

L'anno che chiude è stato particolarmente intenso e noi, al dunque, ci arriviamo a testa alta anche se, purtroppo, non riusciamo a mascherare l'amarezza di chi, come noi, ha perso una scommessa. Pur con la soddisfazione di vedere la nostra modesta produzione ai vertici della cultura teatrale e musicale, pur potendo contare su riconoscimenti politici e commerciali invidiabili, pur essendo ancora e nonostante tutto gli stessi e insieme, dobbiamo ammettere quantomeno un parziale fallimento: per Soresina noi contiamo troppo poco. Vorremmo contare di più, per la gente, quella la cui cultura abbiamo eletto a nostra fonte di ispirazione e di stimolo e che portiamo con amore ovunque ci viene data l'ocasione di farlo.

Parrebbe assurdo: lavoriamo in un luogo qualsiasi e basta il nostro nome, la nostra serietà, la nostra passione per avere attenzioni e soddisfazioni; presentiamo la nostra opera fatta e per Soresina e ci ritroviamo, dopo oltretutto un accanito lavoro propagandistico e organizzativo, un teatro praticamente vuoto. A noi la colpa? alla TV? alle diatribe tra i partiti? al ''vecchio malato'' (ormai in stato comatoso) tradizionale spazio teatrale della città, che non può essere usato? alla sera non troppo favorevole? ad altro?

Di certo vi è che il problema è gravissimo e non per noi, ma per la città tutta, per il suo futuro culturale ed associativo. Per la nostra esperienza possiamo affermare di non conoscere alcun altra realtà che ha svolto un'attività teatrale e musicale pari a quella svolta nel 1981 a Soresina (Teatromusica - Recitarcantando ecc.). E, per lo stesso motivo, possiamo dire che, ovunque, la partecipazione è, salvo eccezioni, ben più consistente.

A chi la responsabilità? Di chi le colpe, anche parziali? Noi ne abbiamo e siamo disposti ad assumerci tutte le nostre (non abbiamo mai dimenticato nè le nostre origini, nè le attenzioni e gli incoraggiamenti di chi, credendo in noi, ha favorito la nostra crescita, tantomeno gli obiettivi del nostro lavoro). Ma questo basterà?

Buon 1982.

GTCP
Aldo Manuelli



Dalla rappresentazione del ''Talüga''.



Dalla rappresentazione del ''Talüga''.

Ristorante
"Antica Bassa,,
di Garzi Emilio

Via Caldara, 37 - Tel. 27.20

Degustazione
specialità
Tosco-Emiliane
e marinare

La Salumeria
CERUTI MIGLIORATI
P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 24.14
AUGURA
BUONE FESTE

O L I V E T T I

Concessionaria: Rag. GIANNI BONARA

Via Barbò, 8 SORESINA Tel. 23.46

- **Macchine per scrivere**
- **Macchine calcolatrici**
- **Mobili e accessori per ufficio**

OFFICINA ASSISTENZA CLIENTI

FOTO CINE

MANTOVANI

QUALSIASI LAVORO IN BIANCO E NERO E A COLORI
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Studio particolare del ritratto
Mezzo secolo di esperienza fotografica

TUTTO PER LA BELLA FOTOGRAFIA

Piazza Garibaldi - Tel. 21.18

Alfa Romeo

OFFICINA AUTORIZZATA

GANDOLFI & PEZZOLA

Via Montenero, 74
Tel. (0374) 36.96
26015 SORESINA (CR)

HOBBISTI - FALEGNAMI

Tutto quanto vi occorre lo troverete presso il

SUPERMERCATO DEL LEGNO

Via Bergamo, 49 - **CREMONA**
Tel. 0372-38681

RAS

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Rapp. procuratore

TELLI geom. CELESTINO

L'ASSICURAZIONE ITALIANA
COMPAGNIA ULTRA - CENTENARIA
TUTTI I RAMI

SORESINA
Via Barbò 43
Tel. 25.37 - 40.255

PIZZIGHETTONE
Via Garibaldi, 27
Tel. 74.34.09

GRUPPO DI ANIMAZIONE CULTURALRE

Presentiamo su questo numero di Cronaca Soresinese tre fotografie della raccolta iniziata dal G. A.C. (le foto sono di Sebastiano Pusterla Cortesini) nel 1980 e ormai conclusa. Il nostro lavoro ha avuto risultati soddisfacenti: siamo riusciti a riunire un consistente nucleo di immagini relative a Soresina ed alla sua gente. Tutto il materiale sarà a disposizione del pubblico presso la Biblioteca Comunale.

È auspicabile che la Scuola in particolare ne faccia uso: d'altra parte uno degli obiettivi del lavoro è proprio questo.

Nel mese di dicembre, presso la Biblioteca Comunale, sarà allestita una mostra fotografica dalla quale si potrà avere un'idea del materiale e della sua eventuale utilizzazione.

Ringrazio qui pubblicamente quanti hanno collaborato fornendoci le fotografie.

-*-*-*-*-*-

Nel corso del 1981 il G.A.C. ha realizzato le seguenti attività:

- organizzazione di pulmann per assistere a spettacoli in teatri di Milano;
- collaborazione con il Sistema Bibliotecario Distrettuale per la proiezione di tre films d'opera;
- collaborazione con la Biblioteca Pubblica Comunale per la realizzazione della rassegna Teatromusica 81 insieme al G.T. C.P.

per il gruppo M.P.

GRUPPO DI FOTOGRAFIA

Nel corso del 1981, per cinque mesi, si è tenuto un corso di fotografia per principianti patrocinato dalla Biblioteca Pubblica Comunale che ha provveduto all'acquisto di un ingranditore. L'esperienza è stata positiva e sarà riproposta nell'82.

Il gruppo di fotografia intende realizzare nel prossimo futuro un lavoro di ricerca sul territorio che sarà presentato pubblicamente.

Novembre 1981

per il gruppo M.P.



Ariadello, primi del '900.



Raccolta dei bozzoli, primi del '900.



Teatro Sociale - Carnevale 1908.

Le fotografie sono di Sebastiano Pusterla Cortesini.

da
SERGIO
CIRCOLO COMBATTENTI E REDUCI
Via Zucchi Falcina, 4

CALZATURE E PELLETTERIA
MARENONI
LE MIGLIORI MARCHE
★ ☆ ★
Via Genala, 40 - Tel. 23.80

PANIFICIO - SALUMERIA
F.lli FACCIOCCHI
Via Pasini, 2 - Tel. 23.37
Accurato servizio a domicilio

Ziglioli Gianfranco
Via XX Settembre, 26 - Tel. 36.18
AUGURA BUONE FESTE
Assistenza e garanzia anche su articoli usati
Concessionario:
Peugeot - Gitan - Malanca
Cicli: DEI

"LES MOUSTACHES"

Via Genala, 78 - SORESINA

abbigliamento giovane

augura buone feste

LA DITTA

Ferrari Silvestro

Vicolo S. Rocco, 3 - Tel. 26.06

AUGURA BUONE FESTE

BIRRA - ACQUE MINERALI
BIBITE DELLE MIGLIORI MARCHE
VINI NAZIONALI ED ESTERI

ALQUATI GIUSEPPE

26015 SORESINA

VIA IV NOVEMBRE, 92 - TELEFONO 30.72

Masonite - Faesite - Compensati
Truciolati - Laminati - Rivestimenti
Tavoli
Sedie metalliche, in legno
e impagliate
Reti metalliche
Fodere e materassi «Ennerev»
Polistirolo
Bauli
Riloghe finite su misura

Porte finite per interni
pronte per la posa
Zoccolini in legno
rivestimenti e perline

Bastoni e anelli
per tendaggi completi
Cornici per quadri

TUTTI GLI ARTICOLI PER FALEGNAMERIA

CasaBimbo

di ALQUATI GIUSEPPE

Via IV Novembre, 92 - SORESINA - Telef. 30.72

LETTINI - CARROZZINE E PASSEGGINI

delle migliori marche

CULLE - BABY PULLMAN

CESTINI PORTATOILETTE
IN VIMINI E PAGLIA DI FIRENZE

PUPAZZETTI E BAMBOLE DI PELUCHE

GIOCATTOLI PER L'INFANZIA

GINO FRESIA

(Giolitti)

Via Pozzo Farinello, 2 - SORESINA

PESCI CONSERVATI
VEGETALI IN GENERE

Il nuovo negozio

"PINGOUIN"

Via Genala, 80 - Tel. 40388

Vi ricorda le macchine da cucire
e per maglieria
VIGORELLI - SEIKO - TOYOTA

e augura all'affezionata Clientela Buone Feste

BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE

Particolarmente denso di attività questo 1981. Il potenziamento della dotazione libraria grazie anche all'apporto del Sistema bibliotecario, le numerose manifestazioni musicali e di prosa, la collaborazione data ai Gruppi culturali locali che l'hanno richiesta, riuniscono quanto era ed è stato gran parte dell'intendimento della Commissione di gestione e cioè quello di dare alla cittadinanza motivi e momenti di partecipazione culturale. Ma se buona, per la fattiva collaborazione del Gruppo di teatro e canto popolare e del Gruppo di animazione culturale, è stata l'organizzazione, non altrettanto lo è stata la pubblica adesione. Peccato; una biblioteca ricca di ogni sorta di informazioni e un programma artistico vario e piacevole meritavano maggiore attenzione.

Ed ecco il calendario delle principali manifestazioni e la statistica della biblioteca per l'anno 1981.

RASSEGNA "TEATROMUSICA '81"

1) 29 Aprile, Chiesa di San Francesco, concerto di musica da camera, Gruppo "Il continuo";
2) 7 Maggio, Chiesa del Tempietto, concerto di musica varia, Gruppo "Tromboni del conservatorio G. Verdi" di Milano;
3) 11 Maggio, Teatro Sirino, concerto di musica varia, Gruppo "Percussionisti del conservatorio G. Verdi" di Milano;
4) 16 Maggio, Sala del Podestà, concerto di musica classica, "Trio Telemann";
5) 24 Maggio, Chiesa di San Rocco, concerto per arpa e violino, "Duo Lucia Consonni Milani e Maria Luisa Ugoni";
6) 28 Maggio, Sala del Podestà, concerto di chitarra, "Duo Les deux amis";
7) 6 Giugno, Sala del Podestà, concerto di musica varia per soprano, clarinetto e pianoforte;
8) 9 Giugno, cortile del palazzo Zucchi Falcina, concerto, Orchestra e plettro "C. Quaranta" di Brescia;
9) 12 Giugno, cortile del palazzo Zucchi Falcina, concerto, Orchestra "I pomeriggi musicali" di Milano;
10) 2 Luglio, Piazza del Comune, concerto della "Banda Provinciale";
11) 7 Luglio, cortile del palazzo Zucchi Falcina, concerto della "Banda di Castelleone";

RASSEGNA "RECITARCANTANDO 1981"

12) 8 Settembre, cortile del palazzo Zucchi Falcina, concerto di musica jazz, "Cordovani Bergin Group";
13) 18 Settembre, cortile del palazzo Zucchi Falcina, concerto di canti popolari, "Complesso musicale Zafra";
14) 20 Settembre, cortile del Palazzo Zucchi Falcina, concerto di musica classica, "Orchestra di Kazanlak", Bulgaria;
15) 23 Settembre, cortile del palazzo Zucchi Falcina, "Teatro dei clown di Marsiglia", Francia;

RASSEGNA "TEATROMUSICA 1981"

16) 23 Ottobre, Teatro Sirino, Gruppo di teatro e canto popolare di Soresina, "Taluga", realizzazione teatrale del GTCP da una ricerca sul carnevale contadino;
17) 30 Ottobre, Teatro Sirino, Gruppo studio di teatro di Cremona, "L'alchimista", di Ben Jonson, commedia;
18) 6 Novembre, Teatro Sirino, Compagnia I Guitti di Travagliato, "Cecè", di L. Pirandello; "L'orso", di A. Cecov, commedie.

Peppino Cominetti

STATISTICA ANNO 1981

Iscritti	maschi	femmine	totale
ragazzi (fino a 14 anni)	56	57	113
studenti	33	66	99
operai e contadini	14	4	18
casalinghe		16	16
impiegati D.	26	18	44
professionisti, imprenditori, insegnanti	14	12	26
TOTALE	143	173	316

Presenze	maschi	femmine	totale
adulti	1.600	1.080	2.680
ragazzi	993	875	1.868
TOTALE	2.593	1.955	4.548

Prestiti	numero
prestiti a domicilio	2.059
prestiti in sede	3.467
TOTALE	5.526



Ezio Valcarenghi

OREFICERIA - OROLOGERIA
INCISIONI ARTISTICHE
Vasto assortimento
PREMIAZIONI SPORTIVE

Concessionario:
REVUE - CERTINA
LORENZ - CASIO

Piazza Garibaldi, 13 **Telefono 30.97**

LA PANETTERIA - PASTICCERIA

BOTTA

INVITA LA SPETTABILE CLIENTELA
A DEGUSTARE I DOLCI DI PROPRIA PRODUZIONE

Via Genala, 68 — Tel. 20,35

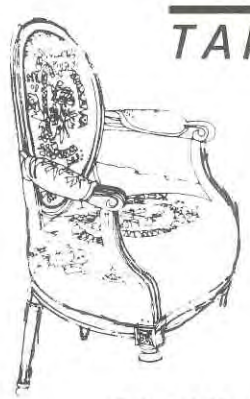
Purtroppo il

BAR GIARDINO

Via Zucchi Falcina, 21 - Tel. 40212
(giardini pubblici)

rimane chiuso il martedì

TAPIZETA



DI LUIGI ZOVADELLI

rivestimenti in
stoffa per poltrone
e divani
rivestimenti carta
moquettes
tendaggi
materassi

26015 SORESINA (CR)
VIA MARTIRI INSURR., 23 - TEL. 0374/3957

ALIMENTARI

MEDICI SERGIO

Via Zucchi Falcina, 16 - Tel. 22.67

Specialità Bussolano tipico soresinese

Servizio a domicilio

● **SERIETÀ** ● **COMPETENZA** ● **SICUREZZA**

ARMANDO e ROBERTO DIAZ

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI

Telef. 23.52 - **SORESINA** - Via Ponzetti, 6

La Trattoria
"Da Pelo"
di Bossi Nadia e Begnis Giuseppe



Via Matteotti, 5 Tel. (0374) 2726
26015 SORESINA (CR)

AUGURA BUONE FESTE

OFFICINA - ELETTRAUTO

ALDO POZZI

VIA GUAINOLDO, 5 - TELEFONO 30.15

BATTERIE BOSCH - OFFICINA AUTORIZZATA

BOSCH

26015 SORESINA

La gestione

"GATTO VERDE"

DANCING - MUSIC HALL

VI INVITA AI TRATTENIMENTI
DANZANTI
DEL MERCOLEDI, VENERDI
SABATO E DOMENICA

ASSOCIAZIONE NAZ. MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA

Il 10 maggio u.s. si è tenuta presso la Sala del Podestà l'Assemblea Annuale della nostra Sezione dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra. La nostra Sezione comprende dieci Comuni e conta 113 iscritti.

Con i Soci erano presenti le rappresentanze delle Sezioni Consorelle di Cremona - Crema - Casalmaggiore ed il Sindaco di Soresina Prof. Gazza.

Il Presidente Benvenuto Taietti ha tenuto la relazione morale.

Dopo aver rivolto il saluto ed il ringraziamento agli ospiti, ha ricordato i soci recentemente scomparsi, rinnovando ad essi l'estremo commosso saluto degli amici della Sezione.

Il Presidente ha poi proseguito con l'illustrazione dell'attività del sodalizio; l'argomento centrale è stato l'importante problema delle pensioni di guerra e l'assistenza ai Soci.

Il Presidente, tra l'altro, ha detto: ''Il riconoscimento delle pensioni di guerra segue un iter molto tormentato ed ha subito una serie di modifiche, tuttavia la procedura non è stata ancora chiaramente definita ed è per questo che l'Associazione è chiamata fin d'ora ad operare con ferma determinazione, esercitando le necessarie pressioni sui partiti, affinchè gli uomini di Governo, che da sempre hanno dimostrato la più assoluta insensibilità ed incomprensione per i diritti di coloro che tanto hanno pagato in difesa della collettività e per un migliore avvenire della Patria, risolvano al più presto questo grave problema.

Il Presidente ha poi continuato col dire che l'anno 1981 ha visto l'Associazione operare su più fronti, per assicurare maggior giustizia a favore di tutti i Mutilati ed Invalidi di Guerra e per salvaguardare un libero e dignitoso avvenire al solidarismo.

Stiamo vivendo uno dei momenti più difficili della nostra vita associativa per la gravità dei problemi che restano insoluti e perchè le delusioni incidono negativamente sullo spirito associativo.

Gli organi centrali invitano a continuare l'azione e la mobilitazione unitaria per la piena realizzazione dei nostri legittimi obbiettivi, che sono le pensioni di guerra, auspicando l'introduzione di un efficace sistema di perequazione automatica, che garantisca nel tempo il valore delle pensioni stesse, la corretta ed integrale attuazione del principio già sancito dalle leggi, secondo cui le pensioni di guerra costituiscono il ''risarcimento del danno subito a causa di eventi bellici''.

Noi tutti ci impegneremo e lavoreremo per la nostra causa; ci saranno di guida le nobili idealità che ci ispirarono nelle lontane origini della nascita della nostra Associazione e con rinnovato fervore ci accingeremo ad attuare il programma predisposto al fine di raggiungere le nostre giuste aspirazioni.

IL PRESIDENTE
Benvenuto Taietti

ASSOCIAZIONE NAZ. DEL FANTE

SEZIONE DI SORESINA

In gennaio, nel 15° di fondazione del locale sodalizio (1966/81) sono state distribuite medaglie-ricordo, coniate per l'occasione ai Soci più meritevoli per la loro sincera e concreta partecipazione alle varie attività e manifestazioni; sono state inoltre consegnate n. 2 targhe alla madrina BRIGNOLI Erminia ed al Fante Cav. di V.V. Sig. MERLI Giuseppe della classe 1889; ricordate anche le tappe più significative del locale sodalizio e commemorata la figura del Cav. Pres. Onorario scomparso Cav. VAIANI Mario fondatore della locale sezione del fante.

Mercoldì IV Novembre, nella ricorrenza cerimonia di celebrazione del 63° anniversario della vittoria, la sez. del Fante di Soresina ha celebrato la storica data, forse un po' troppo dimenticata, invitando i Cav. di V.V. ed offrendo loro il ''Rancio del Fante''.

Ricordando la figura dei Cav. di V.V., che ci hanno onorato della loro presenza, il Pres. Manzella M./o Battista, tra l'altro, nel suo discorso, ha detto: ''. . . I cav. di V.V. non sono, oggi, soltanto gli ultimi testimoni di una epoca lontana, ma ancora un fulgido esempio da additare ai giovani d'oggi, che abituati ad avere, senza nulla dare, sembrano avere dimenticato il significato della parola sacrificio. È per una Italia migliore, per la libertà e per la pace, che molti giovani di allora, hanno immolato la propria vita per la Patria; il significato, pertanto della parola ''Presente'' scolpita nel marmo del Sacrario di Redipuglia, è, senza dubbio, qualcosa di più grande di una semplice espressione di partecipazione! . . .''.

Numerosa è stata la partecipazione dei Soci e della cittadinanza alla posa Corona d'alloro al Monumento dei Caduti di tutte le guerre ed alla S. Messa celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Siro, presenti anche le varie Autorità e le Associazioni d'Arma e Combattentistiche e gli Invalidi e Mutilati di guerra.

Alla fine della manifestazione, svoltasi in un clima di commossa partecipazione e di serena amicizia, il Cav. di V.V. Tanzini Vitaliano a nome dei colleghi ha vivamente ringraziato l'Ass. Naz. del Fante di Soresina augurando un arrivederci all'anno prossimo.

* * * * *

Nel corso dell'anno 1981, l'Ass. del Fante di Soresina ha indetto alcune gite sociali a carattere turistico, storico e culturale.

Sono state visitate le seguenti località:

- ARENZANO, con visita al Santuario del Bambino Gesù di Praga.
- CASTELL'ARQUATO, GRAZZANO VISCONTI, BOBBIO e M. PENICE (visita a luoghi di carattere storico e religioso in coincidenza anche con la Festa dei Vini della Zona Piacentina).
- Giro del Lago di Garda e Tremosine e Cascate del Varone e Bardolino.
- Certosa di Pavia e S. Colombano al Lambro (Festa dell'Uva).

Il Consiglio Direttivo



Pranzo in occasione del IV Novembre

COLORIFICIO
FERRARI
di Frittoli Edoardo

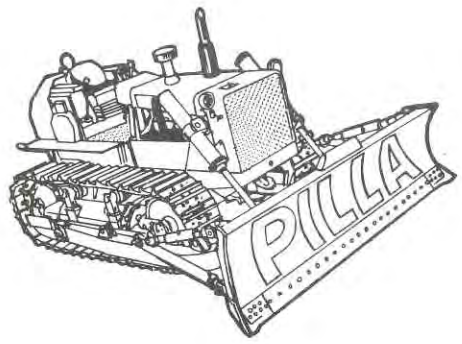
Via Genala, 26 - Tel 2605
il meglio del colore

Vasta gamma di articoli per Belle Arti ● Tappezzerie in carta e stoffa ● Moquettes ● Linoleum ● Smalti ● Vernici ● Tempera lavabile per esterni ed interni
Concessionario "Sebino"
p. a.



Oscar delle
attività
economiche

PERSEO D'ORO 1978



PILLA GIUSEPPE

Abitazione e Uffici: Via Carso, 25 - Tel. 21.71 e 27.05

SCAVI E LIVELLAMENTI PER L'EDILIZIA

PER DOLCI RICORRENZE

PASTICCERIA
Barbieri P.
SORESINA (CR)
Via Genala 86a Tel. 40175

PRODUZIONE PROPRIA

CHIUSO IL LUNEDI

Augura Buone Feste

CALZATURE
''PETER''

Concessionario
Peter Flowers - Campanile
Mori e Bozzi

insomma..... il meglio della calzatura

MANCASTROPPA AUTO
nuove e d'occasione
di ogni tipo e marca
e
il servizio **TOTAL**
di
Mancastroppa Mario
Via 4 Novembre Tel. 2188
AUGURANO BUONE FESTE

LA PRO-LOCO È SEMPRE VIVA

Anche nel 1981 la Pro-Loco ha portato ''Soresina ai Soresinesi''. Dopo il rodaggio e le difficoltà del primo anno di attività del nuovo Consiglio, le manifestazioni si sono moltiplicate ed hanno abbracciato sia il campo musicale sia quello gastronomico.

Sono stati riproposti numerosi ritrovi ricreativi con il complesso dei ''Posteggiatori''. Tutti ricordiamo le simpatiche serate passate in allegria nelle strade della nostra città e la calda presenza del numeroso pubblico che ci ha accompagnato nel pellegrinaggio da bar a bar.

Si è tenuto poi un grande spettacolo musicale, in piazza Garibaldi, con il complesso di Busseto ''I Fantasy'' ed ancora si sono organizzate manifestazioni per gli anziani presso la Casa di Riposo, per i terremotati e gli handicappati.

Si è pure svolta, in occasione del carnevale, la sfilata di un gruppo di cavalleggeri mascherati.

Due parole a parte merita la ''Sagra del cotechino'' svolta qualche anno addietro e poi dimenticata. Favorita da una bella giornata e con la presenza della fanfara dei bersaglieri ed un gruppo di majorettes, abbiamo gustato un ottimo cotechino con purè e lenticchie. Un pubblico numeroso, richiamato dalle elettrizzanti note della fanfara, ha fatto corona alla manifestazione fino a sera e non ha mancato certo di apprezzare la cucina sapientemente curata dai nostri cuochi.

A nome di tutti i Soresinesi poi, la Pro-Loco ha offerto, per mani del Sig. Sindaco, un cero al Patrono in occasione della festa di S. Siro.

Queste le manifestazioni portate a compimento, altre, pure in programma, si realizzeranno nel 1982.

Breve riflessione sul passato, ma lo sguardo è e deve essere rivolto al futuro. Le idee certo non mancano!

Ci ritroveremo ancora per le strade ad ascoltare i ''Posteggiatori''.

Nella seconda domenica di ottobre verrà riproposta la ''Sagra del cotechino'' con varie manifestazioni di contorno e di richiamo. Posso anticipare, inoltre, che con un programma di ''scienza e conoscenza'' della nostra città, è nostra intenzione rivolgerci ai giovani con spettacoli di sicuro interesse e ai bambini, che pur vivendo in Soresina non la conoscono.

Saranno istituite un premio intitolato alla bontà, la fiera del libro e tante, tante altre manifestazioni.

Ma quanto di ciò che è nostro intendimento potrà essere realizzato? Da parte di tutti i Consiglieri si assicura l'impegno a fare ancora di più e meglio, si fa però affidamento su un maggiore aiuto (anche finanziario), su una fattiva collaborazione e partecipazione di tutti i Soresinesi.

Mi sia consentito rivolgere, da queste pagine, un sincero ringraziamento a coloro che hanno contribuito all'attuazione delle nostre iniziative.

Piero Brambati



Le fedelissime premiate anche se..... anziane.

GRUPPO MODELLISTI "SORESINESI"

Il gruppo Modellisti Soresinesi, prefiggendosi lo scopo di creare uno scambio di informazioni, occasioni di discussione, lavoro in comune in relazione al modellismo ed aiutare con consigli e suggerimenti coloro che per la prima volta si avvicinano a questo hobby, anche quest'anno ha partecipato ad alcune manifestazioni svoltesi nella provincia, raccogliendo anche consensi per la qualità delle opere esposte.

Purtroppo la particolarità del lavoro, che impegna i singoli soggetti nei ritagli di tempo e difficilmente in collaborazione tra loro, non ha portato nell'arco dell'anno, alla realizzazione di manifestazioni nel nostro Comune, cosa alla quale si cercherà di ovviare nei primi mesi del prossimo anno tramite l'esposizione dei pezzi migliori in nostro possesso.

Con l'occasione informiamo che il G.M.S. sta discutendo la possibilità di realizzare il modello del Teatro Sociale strutturato come in origine, utilizzando i tipi di materiali e di decorazioni realmente utilizzati.

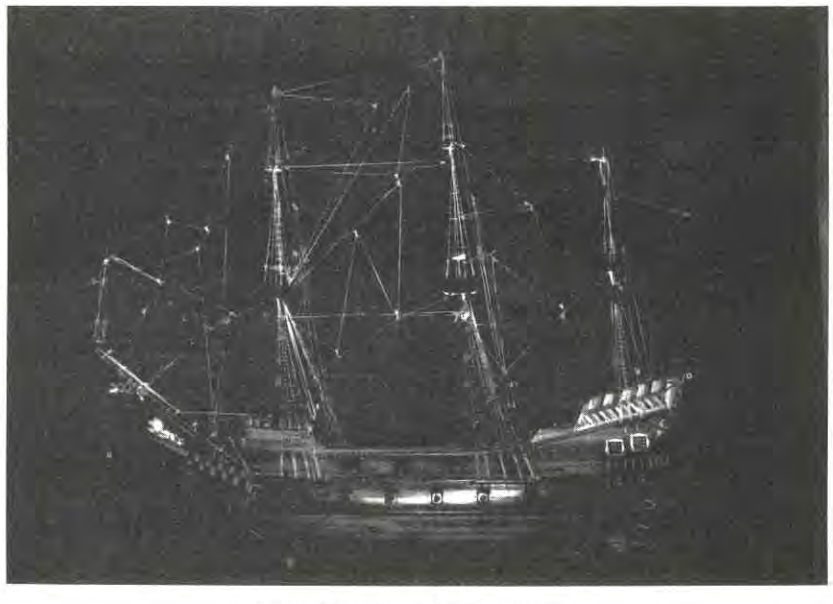
L.F.

QUIROLI FRANCO

ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE
CONGELATORI - STUFE E BRUCIATORI
CON ACCURATA ASSISTENZA

AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Via Carso, 40 Tel. 36.67



La realizzazione di un veliero.

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

L'anno che sta per chiudersi è stato per noi cacciatori, luttuoso, in quanto il 13-1-1981 abbiamo perso la figura più rappresentativa del mondo venatorio provinciale, nella persona del nostro Presidente Dott. Adriano Pellini.

La mancanza di Adriano ha lasciato in noi un vuoto difficilmente colmabile, data la sua infaticabile attività e la sua competenza in materia venatoria; agiva nelle sfere regionali e nazionali, dando un valido appoggio alla soluzione dei problemi della caccia, ed in particolare sul referendum, felicemente superato.

La Sezione comunale di Soresina, eseguendo le sue direttive ha lottato e sta lottando tuttora per raggiungere la definitiva costituzione delle ZONE AUTOGESTITE. Questo è stato l'obbiettivo principale del nuovo Consiglio della Federcaccia, oltre alla normale amministrazione dei lanci di selvaggina ed alle sue catture.

La gestione della BANDITA ''Zona 52'' anche se affidata ad un Comitato autonomo è sempre seguita dalla nostra Sezione con interessamento e passione, perchè in essa vediamo il rifornimento e la salvaguardia delle specie protette. Particolare riconoscimento al Presidente della stessa Zona 52, alle guardie volontarie e provinciale predisposte alla sua sorveglianza.

La cattura delle lepri ha dato quest'anno il migliore risultato, grazie alla partecipazione numerosa dei cacciatori. Si fanno voti affinchè anche per la prossima cattura i risultati siano gli stessi.

Un buon successo ha ottenuto la manifestazione sportiva di ''caccia pratica'' svoltasi in primavera, per l'assegnazione del Trofeo Adriano Pellini, grazie anche all'apporto dato dai cacciatori di Soresina.

L'annata venatoria che sta per chiudersi ha dato risultati abbastanza soddisfacenti se consideriamo che, i cacciatori di Soresina sono oltre 300 e che la scontata invasione dei ''foresti'', ha naturalmente inciso alla decurtazione dei carnieri individuali.

La nostra Sezione da ormai 5 anni organizza una scuola di preparazione agli esami di abilitazione venatoria, ottenendo la Sede in loco, e presentando allievi molto preparati. La dimostrazione è data dall'alto numero di promossi, la media è del 98%.

Il Consiglio della Sezione, rinnovando l'impegno che si è assunto verso i cacciatori, si augura che gli stessi abbiano ad aderire in massa alle autogestite, dando prova di maturità venatoria, anche se questo, nei primi momenti creerà delle difficoltà e qualche sacrificio.

A tutti i cacciatori giunga da parte del Consiglio l'augurio di BUON NATALE e di un FELICE ANNO NUOVO.

La Sezione

E.N.A.L. CACCIA SEZIONE DI SORESINA

Il desiderio di partecipare maggiormente e di influire sulle decisioni che ci riguardavano in campo venatorio, ci spinse a costituire una Sezione dell'Enalcaccia.

La Federcaccia infatti, che fino ad allora ci aveva annoverato fra i suoi associati, portava avanti la politica venatoria locale attraverso una ristretta cerchia di dirigenti.

Quello che allora sembrò una ''grave spaccatura'' si rivelò essere una felice iniziativa i cui lati positivi si rifletterono sulla stessa Federcaccia.

L'assenza, per tanti anni, di qualunque forma di ''concorrenza'' aveva infatti creato una situazione in cui parternalismo e disinformazione regnavano indisturbati. La nascita della nostra Associazione favorì immediatamente un'autocritica all'interno della Federazione e la conseguente eliminazione delle discrepanze più stridenti.

Il nostro atteggiamento fin dall'inizio, non fu di ottusa ed acritica opposizione, ma ci impegnammo nel ricercare i motivi aggreganti collaborando in tutte le iniziative che ritenevamo corrette. Improntammo i nostri rapporti interni sforzandoci di dare la massima importanza alla informazione capillare ed arrivando alle decisioni attraverso un confronto leale e democratico.

Attualmente la Sezione è impegnata, al suo interno, sul problema delle aree faunistiche omogenee a gestione sociale della caccia. L'argomento è di estrema importanza ed i pareri sono spesso divergenti ma sempre costruttivi e tesi all'assunzione di decisioni che si rivelino le migliori.

Nel caso specifico, purtroppo, una legge farraginosa e limitativa rischia di accontentare alcuni a danno degli altri. Se ciò avvenisse, la creazione di larghe fasce di malcontenti ed il conseguente aumento della conflittualità tra i cacciatori, rischia di compromettere a priori il principio della autogestione del territorio.

In conclusione riteniamo che la nostra Sezione, nata da un bisogno di chiarezza e nell'intento di colmare un vuoto di informazione, continui a mantenere la sua validità: la coerenza dei suoi comportamenti, la vitalità e la disponibilità al dialogo costruttivo, sono la migliore garanzia che continuerà ad operare con entusiasmo in favore della comunità dei cacciatori soresinesi.

Il Direttivo



A sinistra, nella foto, il rimpianto Presidente della Federcaccia Adriano Pellini.



.....e le lepri?

S.P.S.S. "RAVANELLI" XXV DI FONDAZIONE

La Società Ravanelli ha 25 anni.

Dal seppur non lontano 1956, anno in cui alcuni pescatori sportivi decisero di unirsi e formare una società denominandola "Ravanelli", a ricordo di "un certo" Sig. Lodovico, loro amico comune, scomparso prematuramente, di acqua, è proprio il caso di dire, ne è passata sotto i ponti.

E domenica 4 ottobre, festa del 25°, alla presenza delle autorità cittadine e di buona parte dei soci, il Presidente della Ravanelli, Sig. Sergio Morandi, ha voluto illustrare agli intervenuti il cammino fatto dalla società. "Partita" con una trentina di soci ed è proprio il caso di puntualizzare che trattavasi di pescatori veramente sportivi (canna e amo contro reti e bombe, attrezzature, quest'ultime, molto in voga ed assai redditizie in quei momenti), la "Ravanelli" ha attualmente un organico di 290 effettivi ed un settore giovanile composto da 80 minipescatori.

Il Sig. Morandi ha proseguito ricordando la figura di tutti i Presidenti, suoi predecessori alla guida della società, mentre la Signora Ferrari-Ravanelli ha voluto premiarli con una targa-ricordo a testimonianza che il loro lavoro ha contribuito a creare indubbiamente la splendida realtà che è la Ravanelli "1981".

Successivamente è avvenuta la premiazione dell'annuale gara sociale.

È questa una manifestazione a coppie che anni addietro si è sempre disputata nelle vasche della Casa di Riposo e che, per parecchie edizioni, ha avuto come 1° premio un trofeo inusuale: un vitello.

Purtroppo, per cause contingenti, le vasche dell'ex filanda sono state riempite di terra e definitivamente chiuse.

Si è presentata la necessità, quindi, di trovare un altro "campo" di gara accessibile a tutti e pescoso. Per la prima volta, quest'anno abbiamo svolto una prova del Trofeo (intitolata al Sig. Maestroni) sulle sponde del fiume Mincio, in provincia di Mantova, mentre la 2ª prova (gara alla trota - coppa del XXV) ha avuto luogo presso il laghetto del dopo-lavoro Olivetti di Crema. Per somma di piazzamenti ha vinto il Trofeo Ravanelli 1981 la coppia formata dai bravissimi Mario Guarneri e Marco Ferrari. Campione individuale è di nuovo Emilio Vanelli, ormai abituale a tale titolo.

Inoltre la Società Ravanelli ha voluto ricordare il 1° anniversario della scomparsa di Elpidio Ferrari con una gara particolare) al fine di creare una atmosfera di amicizia. Ad estrazione sono state formate le coppie di pescatori quindi si è disputata una gara-ritrovo sulle sponde del Canale Navigabile a Spinadesco. Ad ogni concorrente è stato poi donato un "Amo d'oro" a memoria del caro Elpidio che ideò ma non realizzò questa manifestazione.

Da ultimo vorrei parlare dell'attività agonistica svolta nell'annata appena conclusa.

Senza retorica e senza pericolo di smentita, si può affermare che la nostra società si sta elevando tra le migliori non solo nell'ambito provinciale e regionale. Ci è mancata la gioia e la soddisfazione di una vittoria di squadra ma ci siamo resi conto finalmente di essere maturi per un grosso risultato. Tra le migliori affermazioni, in una prova del trofeo Lombardia, su un campo di gara difficile come è quello di Peschiera del Garda, una nostra squadra è risultata terza assoluta ma la più forte compagine lombada. Mentre individualmente Sergio Monfredini si è piazzato al posto d'onore nella finale del Campionato Lombardo, traguardo fino a qualche stagione fa, nemmeno ipotizzabile.

Però altri stanno con successo seguendo le orme di Sergio, mi basterà citare: Fulvio Gazzaniga (10 medaglie d'oro) che nel breve evolversi di due stagioni agonistiche ha messo in luce tutte le sue ottime doti e Raglio Libero (6 medaglie d'oro) 2° classificato al Campionato Comprensoriale.

Altri giovani sono maturati ed hanno messo a frutto insegnamenti e sconfitte arricchendo il proprio bagaglio tecnico.

Al campionato provinciale a squadre ci siamo presentati con quattro formazioni (ognuna composta da 4 pescatori). Ebbene nessuna ha sfigurato, anzi tutte avrebbero potuto fregiarsi del titolo di campione se le circostanze fossero state un poco favorevoli.

Auguro alla "Ravanelli" una splendida annata 1982 e sono sicuro che presto, in questa rivista, si narrerà di un importante traguardo canquistato dagli sportivissimi pescatori soresinesi.

M.Z.



Gruppo di Presidenti dell'S.P.S.S. "Ravanelli".
Da sinistra: Dr. Maestroni, Sig. Maffini, Sig.ra Ravanelli Ferrari, Sig. Lobelli, Sig. Ottoboni Consigliere Fondatore, Rag. Morgani, Sig. Sergio Morandi.

C. N. A.

della provincia di Cremona

SEDE COMPRENSORIALE DI SORESINA

Via Caldara, 39 - Tel. 3049

La **C.N.A.** è una organizzazione sindacale moderna con tutti i servizi a disposizione di tutti gli ARTIGIANI. Sta a voi UTILIZZARLI rendendoli così piú funzionali. Gli addetti ed i funzionari sono sempre a disposizione di ciascun Artigiano per esaminare insieme il tipo di assistenza più adatta alla necessità delle singole aziende.

UFFICIO SINDACALE E LIBRI PAGA
CREDITO
UFFICIO TRIBUTARIO
UFFICIO LEGALE
UFFICIO ASSISTENZA GENERALE

Iscrivetevi all'Associazione

ATTIVITÀ 1981 DEGLI "ESCURSIONISTI SORESINESI"

Ricordiamo che l'Associazione degli "ESCURSIONISTI SORESINESI" risale all'epoca degli anni "venti", è quindi in attività da oltre un sessantennio. Infatti già nel 1920 esisteva ed era chiamata "U.O.E.I." (Unione Operaia degli Escursionisti Italiani) ed era inserita in una organizzazione a carattere nazionale, dalla quale, in seguito, si è staccata assumendo una gestione autonoma con la attuale denominazione di "ESCURSIONISTI SORESINESI".

L'associazione ha sempre svolto un programma ricreativo, turistico e culturale, attuando gite in luoghi attraenti dal punto di vista turistico, storico e ambientale, sia in Italia che all'estero. Scopo principale è sempre stato di offrire la possibilità ai soci, e familiari, di partecipare a gite della durata di mezza giornata, di uno o più giorni, con una spesa il più possibile ridotta, in modo che tutti i soci (di diversa estrazione sociale, in buona parte pensionati) potessero, e possano, visitare località che singolarmente non sarebbero in grado di vedere se non con maggiori impegni e spese.

Sono state visitate città e regioni di alto interesse storico e culturale (vedi Roma, l'Umbria con Assisi e Perugia, la Sardegna, il Trentino l'Alto Adige con le Dolomiti, nonchè città e paesi esteri come Parigi, Londra, parte della Spagna e dell'Austria, la Costa Azzurra, etc.), con l'assistenza di guide specializzate per le visite ai musei e monumenti più celebri.

Riassumiamo l'attività svolta nel corrente anno:

3 gennaio domenica: al Teatro La Scala per il balletto di Giulietta e Romeo;
25 gennaio domenica: Passo della Presolana;
22 febbraio domenica: Ponte di Legno - Tonale;
1° marzo domenica: Carnevale di Busseto;
22 marzo domenica: Passo dell'Abetone;
26 aprile domenica: Bologna;
da venerdì 15 a domenica 17 maggio: Firenze e dintorni;
7 giugno domenica: Lago di Como (Lecco - Varenna - Tremezzo - Como);
16 agosto domenica: Sale - Marasino Montisola (lago d'Iseo);
da domenica 6 a sabato 12 settembre: Dolomiti e Austria (Merano - Vipiteno - Salisburgo e Tirolo);
27 settembre domenica: a Bardolino per la festa dell'uva;

Per il prossimo anno 1982 è stato redatto il settoelencato programma, suscettibile di eventuali modifiche o variazioni:

domenica 10 gennaio 1982: a Collio Val Trompia;
domenica 7 febbraio 1982: al Colle dell'Aprica;
domenica 21 febbraio 1982: a Busseto per il Carnevale;
domenica 14 marzo 1982: alla Paganella;
domenica 18 aprile 1982: a Genova;
sabato 8 e domenica 9 maggio 1981: da Padova a Venezia col "Burchiello";
domenica 30 maggio 1982: a Grazzano Visconti per la sfilata storica;
da venerdì 12 a domenica 14 giugno 1982: Valle d'Aosta;
domenica 4 luglio 1982: navigazione sul lago di Garda col battello;
dal 5 domenica a sabato 11 settembre 1982: Umbria - Abruzzo - Marche;
domenica 3 ottobre 1982: a Lugano per la festa dell'uva;
domenica 24 ottobre 1982: Torre Picenardi - Sabbioneta.

IL PRESIDENTE
(Locatelli Dr. Ernesto)



A Firenze.

IPPODROMO "SOL REGINA"

Quasi a dar ragione a quello scritto apparso l'anno scorso su "Cronaca" l'Ippodromo "Sol Regina" ha dato risultati al di là di ogni previsione.

Diamo i dati precisi dell'annata 1981: riunioni di corse al trotto n. 28 - totale cavalli partecipanti n. 2.100 - media giornaliera 75 cavalli per riunione, con un numero record di 95 cavalli presentati in una sola giornata, tanto che si dovevano disputare fino a 9 corse domenicali per poter far fronte alle numerose iscrizioni.

Vorrei qui citare gli appassionati di "Dryver" quali i Sigg. Legati da Calcinato, (BS) che con padre e due figli corrono con più di dieci cavalli; il Sig. Molteni da Seveso (MI) che ha "accontentato" la Signora Nadia raggiungendo il traguardo di diverse doppiette nella medesima riunione. Vanno pure citati la ricchezza e il buon gusto dei premi messi in palio nella ricorrenza dell'edizione Gran Premio Nadia e Alberto Molteni.

Devo anche ricordare il "Memorial Fratelli Gennari" nel quale il nostro concittadino Tullio Gennari, oltre ad offrire premi per i concorrenti, ha voluto ricordare, con un piatto artistico, tutti i collaboratori della pista: dal direttore al trattorista, dallo speacker al cronista, ecc.

E come non riconoscere la comprensione dei proprietari Sigg. Brenna e Castelli, che con molti sacrifici anche finanziari, ogni anno portano innovazioni atte a migliorare le strutture e l'organizzazione (alla quale è addetto il nostro concittadino Carlino Lucchi Tuelli), cercando nuovi regolamenti che frenino un pò i bollenti spiriti dei concorrenti.

Ricordo anche a tutti la "Scuderia Guasti Renato", soresinese puro sangue dryver di vecchia data, esperto come non mai di cavalli: ne studia le caratteristiche, i pregi ed i difetti, in ciò aiutato dal figlio Mauro, che nonostante sia molto giovane è già una promessa che lo porterà, come guidatore, anche su piste prestigiose come Milano, Roma, ecc.

Che dire poi dell'altro figlio Angelo Guasti! Anche se lavora in proprio, quante vittorie per tenere alto, unitamente a Mauro e papà, la dinastia che li ha voluti protagonisti nelle corse di Milano, Broni, Leno, Novi Ligure ed anche a Montecatini, Padova ecc.

La classifica del migliore cavallo dell'Anno 1981 vede al primo posto Maganoce del Sig. Ballotta seguito, ad un punto dall'intramontabile beniamino della folla soresinese Zingaro di Pietro Riva (Treviglio), buon secondo nonostante un mese di forzato riposo per infortunio.

E, nell'augurarci, che l'anno venturo sia ancora migliore, citiamo le due feste particolari organizzate dai Sigg.ri proprietari che hanno visto la partecipazione in pista, tra una corsa e l'altra, del Complesso "Banda del Passatore" e di quello delle "Majorettes" e della Banda di Trigolo.

Piero Brambati



Nella foto: Le Majorettes di Trigolo, finalmente ... padrone della Pista.

UNA SORESINESE CALCIO DAL VOLTO NUOVO

Deposte le aprioristiche ambizioni di supremazia con l'apporto di grossi nomi del mondo calcistico, la Soresinese edizione 81-82 si è presentata agli sportivi con un nuovo volto, essendosi considerevolmente ringiovanita, talchè ora la media dell'età dei giocatori è al di sotto dei venti anni. I nuovi giocatori provengono, contrariamente agli anni precedenti, da squadre di categorie inferiori e dal proprio vivaio. L'atto coraggioso ed innovatore porta la firma del Direttore sportivo rag. Graziano Triboldi e c'è da dire, almeno finora, che i risultati gli danno ragione.

I ''rossoblu'', a parte qualche titubanza iniziale. soprattutto in trasferta (inevitabile rodaggio e timore riverenziale sui campi nemici), hanno già dato prova di essere una delle formazioni più forti e si confida in ulteriori progressi sia sul piano tecnico, sia sul piano agonistico.

L'annata scorsa ha registrato numerosi trasferimenti; ricordiamo le cessioni di Chigioni (Cassano d'Adda), Donina (Ponte S. Pietro), Romanenghi e Manzoni (Soncino), Toninelli (Pro Palazzolo), Bianchessi (Fontanella), Degani (Fiorenzuola), Ferrari Livio (Wat Feriolo di Lodi), Scodeggio (Cassina dè Pecchi), Valcarenghi (Pizzighettone), Zagheni (Trescore Balneare).

Acquisti: Prina, Freri, Polito, Bozzetti, Signorelli, Manifesti, Bignami. Vanno infine registrati i rientri di Rigon, Brambillaschi, Bertesago e Mussa.

Il nuovo allenatore Borsotti, ex giocatore della Soresinese (lunga la sua militanza), sta compiendo un ottimo lavoro di amalgama e di preparazione atletica che consente buona tenuta di gioco alla distanza. Alle ultime partite, grazie alla squadra che gioca bene e diverte il pubblico, si è notata un'affluenza più nutrita di sostenitori, a tutto vantaggio della ''cassa'' della società, ma anche dei giocatori stessi, che si sentono, così, maggiormente stimolati. Questo riavvicinamento, dopo un anno . . . di digiuno, viene salutato con viva soddisfazione da tutto lo staff dirigenziale.

L'Under 20, allenata da Franco Nicolini, pure ex della Soresinese e al suo primo incarico in tale veste, anche se ''messa assieme'' all'ultimo momento, si sta comportando in modo più che dignitoso e già si trova in ottima posizione nella classifica. Il merito va diviso fra atleti e neo allenatore. Tutto ciò fa ben sperare, in quanto questi ragazzi, che sono considerati riserve della prima squadra, possono a breve termine essere utilizzati e comunque rappresentano una garanzia per le fortune dell'undici rossoblu . . .

Giulio Zignani



In piedi: Med. dott. Grassi - All. Borsotti - Mass. Ponghellini - Toscani - Signorelli - Bignami - Cremonesi - Massimi - Manifesti - Dir. Maestroni - All. in 2ª Biddau.
Accosciati: Pedrini - Foletti - Brambillaschi - Rigon - Mussa.
A disposizione: Bozzetti - Cornalba - Prima - Bombelli - Pulito - Bertesago - Freri.

KARATÉ CLUB SHOTOKAN

Il ''Karaté club IPPON'' dopo due anni dalla sua nascita, può già fare un riepilogo dei risultati dell'anno 1980/81 aumentando i successi ottenuti.

Novembre 1980 - 1 Coppa Città di Soresina: Frittoli Massimo, terzo class. Katá cinture Verdi.

Gennaio 1981 - Campionato Provinciale Katá cinture blu. Frittoli G. Mario 1° e Pantaleoni Felicia-



La squadra ''KARATE CLUB IPPON'' con i trofei vinti nel 1981.

no 2°; Katá cinture verdi: Cabrini Gianni 1° e Mancastroppa A. 2°; Katá speranze: Cimaschi Alberto 1°; Kunité: Pantaleoni F. 2°, Pilla Mauro 3°.

Febbraio 1981 - Campionato regionale speranze Katá. Cinquetti Diego 1° cinture verdi; Palù 2° cinture Arancio; Cimaschi Alberto 3° cinture Arancio.

Giugno 1981 - Campionato regionale Brescia. Frittoli Massimo 1° e Frittoli G. Mario 2° Katá cinture blu; Bonazzi G. Carlo e Bonizzoni Alfredo 1° e 2° Katá cinture Arancio; Mazzetti Pietro 3° nel Kunité libero.

Ottobre 1981 - Coppa Samurai Riy Cremona. Cimaschi Alberto 1° assoluto Katá speranze. Kunité a squadre 3° class. La squadra è così formata: Vaccari Luca, Frittoli G. Mario, Bonizzoni Alfredo, Bonfandini Roberto, Ardigò Amedeo. Gli allievi Frittoli G. Mario e Frittoli Massimo hanno partecipato con onore alla fase finale della Coppa Italia a Roma.

P.A. Vailati

FULVIO FERRARI - ASSICURAZIONI
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA
Via Monti, 3 - Tel. (0374) 31.95 SORESINA

BASKET - STAGIONE SPORTIVA 1981-1982
PROGRAMMI - FINALITÀ

Nei programmi che la Società si è posta all'inizio di questa stagione sportiva molteplici sono le incentivazioni per quanto riguarda il vivaio giovanile. Proncipale preoccupazione della Soresinese è quella di dare continuità nel tempo al proprio apparato di atleti. Da qualche anno commettevamo l'errore di lasciare in secondo ordine i giovani, di non curare il vivaio, per concentrare tutte le nostre attenzioni sulla prima squadra, che partecipa al campionato di serie D. In una società come la nostra dove i mezzi finanziari sono quelli che sono e non ci permettono di pescare ''da fuori'' elementi interessanti se non con un esborso sproporzionato alle nostre reali possibilità, occorre lavorare con i giovani nella speranza di poterli gradualmente inserire nel novero delle attività maggiori.

Abbiamo iniziato questo tipo di discorso durante la stagione sportiva 1980/81 ed i frutti cominciano a delinearsi fin da quest'anno. Mai come adesso la Soresinese maggiore è così giovane: fra gli altri, iscritti in prima squadra, abbiamo dei quattordicenni, quindicenni ed altri esordienti.

Questo tipo di politica improntata sull'avvenire ci dà garanzie di continuità nel futuro ma nel contempo implica un notevolissimo sforzo tecnico-organizzativo. Ben undici persone, fra dirigenti tecnici e atleti, hanno partecipato questa estate al corso di istruttori per minibasket; qualcuno si sta ancora di più perfezionando, cercando di introdurre anche a livello di età prescolare, concetti di psicomotricità inseriti in questo tipo di disciplina. È un discorso che perseguiamo con grande impegno ed è doveroso riconoscere che la risposta da parte dell'opinione pubblica è stata meravigliosa. Il corso MINIBASKET 1981/82 ha raggiunto un apice di frequenza mai toccato fino ad ora ed è stato arduo poter soddisfare esigenze e richieste, che man mano sono giunte, per renderlo funzionale e qualificato. Come accennato sopra quest'anno c'è una grossa novità: bambini in età prescolare partecipano ai corsi e la loro partecipazione ed il loro impegno sono veramente entusiasmanti.

Dal minibasket il discorso si incanala naturalmente alle squadre giovanili: una maschile ed una femminile parteciperanno al TROFEO PROPAGANDA con alla guida gente esperta come Brignoli Lauretta, Marenoni Antonio, Ramella Rosaria e Zemiti Giovanni.

Vi sono inoltre due squadre maschili iscritte al campionato Cadetti alla cui guida sono posti Brugnini Bruno e Bolli Agostino. Una considerazione: i giovani allenati da ''Ago'' provengono in gran parte direttamente dal MINIBASKET ed è questa la prova che il discorso di continuità iniziato alla base comincia a dare frutti positivi e concreti anche a livello di CAMPIONATI F.I.P. La Soresinese annovera anche una squadra di PRIMA DIVISIONE, composta da giovani che amano la pallacanestro da sempre e che sotto la nostra guida possono continuare la loro attività con l'esclusivo scopo di poter dimostrare sul campo la loro passione e dedizione a questo sport. Da ultimo, naturalmente, la prima squadra che, riammessa in SERIE D poco prima dell'inizio del CAMPIONATO, ha come obbiettivo unico la salvezza. Riuscire a lasciare dietro di sè 4 delle 14 squadre che partecipano a questa incredibile ''BAGARRE'' sarebbe già un risultato eclatante. La Soresinese formato SERIE D è estremamente giovane, l'età media degli atleti che si aggira sotto i 20 anni, lo conferma. Il problema cardine comunque non è quello dell'assetto squadra e del suo comportamento in SERIE D, la vera nostra preoccupazione è altra e non possiamo esimerci dal dichiararla apertamente. Da anni non abbiamo un impianto che ci permetta di svolgere con tranquillità il nostro lavoro e se da una parte la nostra attività suscita sempre maggiore interesse e partecipazione (a conti fatti sono oltre 200 i tesserati della Soresinese); abbiamo sempre meno spazio per poterla esplicare fattivamente. Già con una lettera inviata al Sindaco abbiamo specificato la gravità della nostra situazione logistica.

In questi giorni ci è giunta la ''mazzata'' che temevamo arrivasse dalla Federazione Italiana Pallacanestro: la palestra di Piazza Italia, per norme di sicurezza, non è idonea ad ospitare gare di un campionato nazionale quale quello di SERIE D. La Società con estrema tempestività si è adoperata per modificare alcune situazioni logistiche dell'impianto in modo da renderlo più sicuro ed agibile. Dipenderà dagli Organi della Federazione stessa giudicare se tali accorgimenti sono sufficienti a far proseguire il CAMPIONATO nella palestra in oggetto. Obiettivamente si naviga sul filo del rasoio e sarà ben difficile che tali contromisure possano essere accettate. In caso contrario i ROSSO-BLU dovranno disputare le loro partite casalinghe lontano da Soresina.

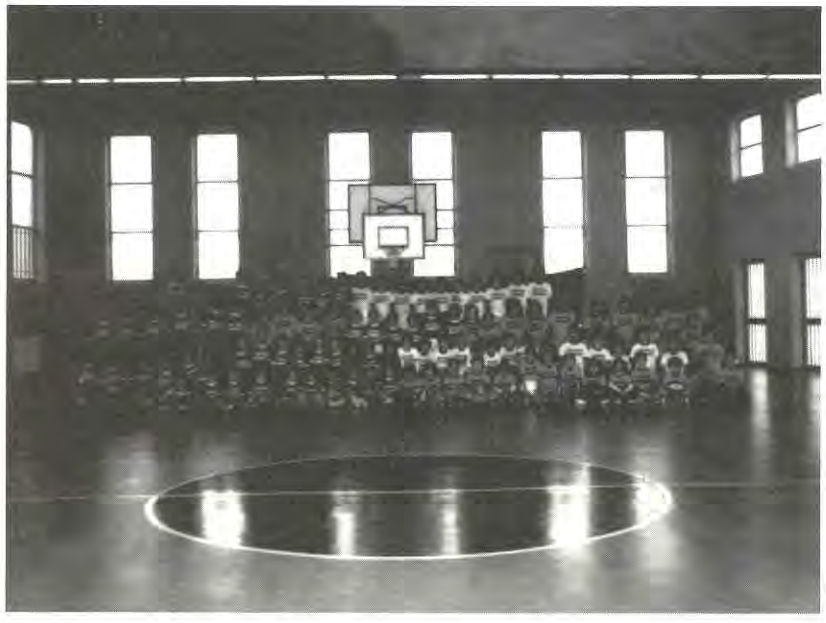
È una realtà molto amara che pesa enormemente sulla nostra Società che non ha alcuna colpa per questa ''spada di Democle'' che le pende sul capo. Il discorso che ne consegue è semplice: la tanto auspicata costruzione della PALESTRA POLIVALENTE, della cui edificazione non siamo ancora certi mentre scriviamo questo articolo, diventa una esigenza irrinunciabile. Qualora non si procedesse a questo impegno si toglierebbe ai nostri tifosi la possibilità di seguire in loco i propri begnamini, con grave scapito della Società e di Soresina in generale. Da ultimo le finalità: il clan cestistico soresinese spera di poter continuare per la strada intrapresa conseguendo sempre maggiori risultati sportivi ma considerando primario anche il valore educativo, sociale e morale che questa attività comporta. Un ringraziamento particolare va rivolto al Direttore Didattico delle Scuole Elementari, al Preside delle Scuole Medie, al Preside dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e a tutte le altre autorità cittadine che facilitano il nostro difficile compito ogni anno, permettendoci di usufruire degli impianti sportivi in loro possesso.

A tutti i simpatizzanti e a tutta la tifoseria i migliori auguri per un buon Natale ed un felice 1982.

SORESINA BASKET 1981/82
QUADRO DIRIGENZIALE

Presidente:
Sagrestano M.o Mauro
Consiglio Direttivo:
Rodini Geom. Giulio - Agarossi Dott. Mauro - Bonfanti Franco - Zemiti Giovanni - Brugnini Bruno
Allenatori 1ª Squadra:
Agarossi Dott. Mauro - Mortini Dott. Benedetto
Allenatori 1ª Divisione:
Agarossi Dott. Mauro
Allenatori squadre cadetti:
Bolli Agostino - Brugnini Bruno
Istruttori di Minibasket:
Valcarenghi Antonella - Belli Anna - Brignoli Lauretta - Ramella Rosaria - Zemiti Giovanni - Zemiti Maurizio - Colla Maurizio - Pedrazzani Giorgio - Galli Massimo - Emanuelli Antonio - Marenoni Antonio - Sagrestano Mauro
Segreteria ed Economato:
Bonfanti Franco
Medico Sociale:
Stradiotti Dott. Sergio
Atleti squadra ''Serie D'':
Bolli Luigi Cap. (1956) - Bocca Valentino (1967) - Ziglioli Lino (1952) - Effretti Franco (1967) - Priori Mario (1963) - Bolli Agostino (1959) - Galli Renzo (1965) - Galli Massimo (1962) - Stellari Piero (1962) - Zemiti Maurizio (1959) - Ghisolfi Stefano (1961) - Loda Giuseppe (1964) - Bera Giovanni (1959) - Filippi Franco (1961).

Mauro Sagrestano



.....i mini atleti.

VELO CLUB N. VACCARI - CICLI GUADRINI - M.C.S. SORESINA

Terminata la stagione agonistica U.D.A.C.E. 1981 presso la Sede sociale alla Torre Civica in via IV Novembre, si è riunito il consiglio direttivo del VELO CLUB N. VACCARI - Cicli GUADRINI - M.C.S. SORESINA per il consuntivo annuale. Erano presenti il Presidente Cavalier Nellusco Vaccari, il Vice Presidente Signor Frittoli, il Direttore tecnico Signor Guadrini e i Consiglieri.

Va subito detto che grazie all'impegno costante degli atleti, sostenuti dall'incentivo agonistico del Presidente sempre presente alle gare, si sono ottenuti risultati superiori a qualsiasi aspettativa. Il premio più prestigioso assegnato alla Società è stato il Trofeo Nazionale ''Gran Premio Industrie Italiane'' che ha visto la squadra ciclistica di Soresina piazzarsi al nono posto su ben millesettecento gruppi sportivi di tutta Italia. In totale si sono ottenuti: 12 vittorie individuali, 70 piazzamenti nei primi cinque, oltre 100 dal 6° al 10°, accumulando punti per vincere ben 30 Trofei socetari.

È doveroso segnalare che il V.C. N. Vaccari - Guadrini - M.C.S. si è piazzato al 1° posto nel Campionato Italiano Ciclocross disputatosi a Palermo, grazie ai piazzamenti di Guadrini Luigi e Cavagnoli Giovanni. Inoltre il quartetto composto da Ferrari Luciano, Caramati Ettore, Assandri Claudio, Contini Ernesto ha ottenuto il 2° posto nel Campionato Lombardo a Cronometro a squadre e si è confermato compagine di valore pizzandosi al 5° posto nel Campionato Italiano disputatosi a Ravenna.

In campo provinciale Contini Ernesto ha fatto sua la maglia di Campione Cremonese categoria ''Cadetti'' e Guadrini Luigi ha conquistato il titolo di miglior scalatore categoria ''A''.

Completo il parco atleti del Sodalizio i ciclisti: Tovo e Tacchinardi vincitori individuali, Ferrari G.C., Ferrari S., Pendola, Farina, Brognoli, Assandri G. protagonisti di rilievo in numerose corse, Bianchi, Parmigiani, Faletti, Maggi e Gallasio autori di buone prestazioni.

Il V.C. N. Vaccari - Guadrini - M.C.S. è stato presente anche nel settore della FEDERAZIONE - CICLISTICA - ITALIANA nell'impegnativa categoria riservata ai Dilettanti di 2ª Serie con i corridori: Vaccari, Piacentini, Festari e Galmozzi che hanno ottenuto discreti piazzamenti a livello provinciale e regionale.

Per il 1982 il Presidente ha confermato il rinnovo dell'affiliazione sia all'U.D.A.C.E. che alla F.C.I. assicurando completa assistenza e il massimo incoraggiamento affinchè si ottengano risultati in continua ascesa.

Il Direttivo



Squadra ciclistica 1981.

Dalla bicicletta l'elisir della giovinezza IL NOSTRO PEDALE SORESINESE

La società si è affermata conseguendo notevoli successi pur mantenendo la sua splendida tradizione di sodalizio a carattere ricreativo. Riscuote le simpatie di tutti perchè è di tutti. Il fascino delle due ruote, l'amore per lo sport come modulo per esprimersi con il prossimo. La bicicletta strumento di libertà. Il potere magico di essa che tutti accomuna e pone sulla stessa dimensione giovani ed anziani, ricchi e meno abbienti, intellettuali e proletari nella gioia di stare insieme. Pedalare in compagnia senza l'assillo di un traguardo finale stando curvi su una bicicletta da corsa la natura non la si ammira soltanto, la si respira; per questo i nostri protagonisti sono coraggiosi alfieri di una mentalità nuova e vitale.

Miro Ottonello

LA NUOVA GESTIONE

Caffè SORINI

delle sorelle MORONI

SALA DA TÉ - PASTICCERIA - PIANO BAR
SERVIZIO RINFRESCHI - RIUNIONI DI LAVORO

augura Buone Feste

Piazza Garibaldi, 16 Tel. 3047

STAZIONE DI SERVIZIO

«AGIP» di Cecconi - Guerrini

BIG BON = **TUTTO PER L'AUTO**

NUOVO LAVAGGIO RAPIDO

PIAZZA RISORGIMENTO - TEL. 2381

Auguri di Buone Feste all'affezionata Clientela

Maruti Luigi Mario

Officina idraulica
fabbro e lattoniere
Impianti di riscaldamento, condizionamento,
idrosanitari, pannelli solari

Via Ugo Foscolo- 19 - tel. 20.69 - **SORESINA**

AUGURA BUONE FESTE

AS ARTSTUDIO *design*

di Raglio Ennio
ARCHITETTO

Progettazioni INTERNI - ESTERNI

Via Gramsci, 18 - 26015 SORESINA
Tel. 0374/2666

U.S.S. "G. MAZZOLARI"

Ha svolto attività in due delle tre Sezioni affiliate alle relative Federazioni:

PALLACANESTRO

Presidente:
ZANIBELLI FRANCO
Vice Presidente:
ZANIBELLI MAURIZIO
Segretario:
VIRGILIO FIAMENI
Allenatore:
GRASSI LILIANO

È stato disputato l'impegnativo Campionato di Promozione contro squadre agguerritissime e di conseguenza i risultati in quanto a punteggio sono stati negativi. La novità più importante è stata il ritorno all'attività, come allenatore, di LILIANO GRASSI, ex alfiere della pallacanestro soresinese. Questi gli atleti che alla squadra hanno dato tutto quanto era nelle loro possibilità:
BOLZONI ALBERTO - CHIROLI ELIO - DEMARIA GIORGIO - DEMARIA GIUSEPPE - FEDELI ANGELO - FIAMENI ACHILLE - LUCCARINI ROBERTO - MANIFESTI PIERENRICO - MANINI GIUSEPPE - MARENONI ANTONIO - MONFREDINI SERGIO - PEDRAZZANI GIORGIO - VIALE FIORENZO.

In seguito ad un ripescaggio per meriti sportivi e morali questa squadra disputerà anche quest'anno il Campionato di Promozione, speriamo con miglior fortuna.

TENNIS

Presidente:
MAINARDI ANGELO
Segretario:
FIAMENI VIRGILIO

I Soci di questa sezione rimangono molto numerosi ed i tesserati hanno partecipato ai vari tornei dei paesi vincitori, sempre comportandosi bene.

Come è ormai tradizione, sul nostro campo di Via IV Novembre è stato disputato il torneo Sociale denominato "12° Torneo FAUSTO BERETTA" che è stato nuovamente vinto dal giovane ROZZI CHICCO finalista contro il tenace DIEGO STANGA; terzo si e classificato CARNESELLA e quarto MAINARDI.

Nel torneo riservato ai giovani, vittoria di NAVA su GRITTI nella finale.

ATLETICA LEGGERA

Presidente:
VAILATI Dott. ARNALDO
Segretario:
FIAMENI VIRGILIO

La sezione è sempre inattiva anche se regolarmente affiliata alla Federazione.

PISCINA COMUNALE

La piscina comunale è stata aperta al pubblico, come di consueto, da metà giugno fino a metà settembre. Il tempo è stato abbastanza favorevole e di conseguenza l'afflusso del pubblico è stato notevole, registrando spesso il tutto easurito. L'orario normale di apertura è stato dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19,30, salvo nelle giornate di massima calura allorchè il pubblico è stato ammesso anche dalle ore 21 alle ore 24.

L'apertura notturna è sempre una simpatica festa piena di allegria.

Il richiamo del nostro impianto sportivo è sempre notevole anche per i paesi circostanti: chi può contare tutti i ragazzini che fanno "l'autostop" dopo la chiusura per tornare alle loro abitazioni?

Anche quest'anno si sono svolti dei corsi di nuoto organizzati dal centro "Mazzolari" e tenuti da insegnanti qualificati: vi hanno partecipato ragazzi provenienti dai Comuni di Annicco - Azzanello - Casalbuttano - Casalmorano - Castelvisconti - Paderno Ponchielli - S. Bassano.

CENTRO SPORTIVO "G. MAZZOLARI"

Presidente:
Dott. ARNALDO VAILATI
Direttore Tecnico:
Prof. GIANNI TRIACCHINI
Segretario:
VIRGILIO FIAMENI

Questo "Centro" che svolge attività da ormai quindici anni ha organizzato i consueti corsi di pattinaggio femminile - atletica leggera e giochi sportivi per bambini - ginnastica correttiva - ginnastica di mantenimento per adulti.

L'unica attività che raccoglie poche adesioni, nonostante l'impegno dell'istruttore Prof. Pierangelo Brambati è "l'atletica leggera giochi sportivi per bambini"; tutte le altre hanno sempre raccolto molte adesioni.

Il "PATTINAGGIO FEMMINILE", che è stato diretto, dopo l'assenza per maternità, della Maestra SPIGGIA, è stato molto frequentato ed è stato possibile, alla fine, effettuare il tanto desiderato saggio al quale ha assistito numerosissimo pubblico.

I corsi di ginnastica correttiva per bambini che il Prof. GIANNI TRIACCHINI ha diretto con la solita abilità professionale sono stati molto frequentati. Pure con buon esito il Prof. Triacchini ha organizzato e diretto dei corsi di nuoto durante il periodo estivo presso la piscina comunale.

Per quanto riguarda i corsi di ginnastica di mantenimento, ancora diretti dal sig. VIRGILIO FIAMENI, si è registrato un ulteriore aumento delle adesioni delle donne ed ancora una diminuzione degli uomini.

V.F.



Un momento del corso di ginnastica di mantenimento.



Da sinistra a destra: Fedeli, Chiroli, Manini, Ferrari, Manifesti, De Maria Gius., Bolzoni, Monfredini, De Maria Gior., Fiameni, Luccherini.

ORARIO ATTIVITÀ PALESTRA DI VIA IV NOVEMBRE

LUNEDÌ	- dalle ore 17,30 alle ore 18,30	ginnastica correttiva
	- dalle ore 17,30 alle ore 18,30	addestramento tennis
	- dalle ore 21,00 alle ore 22,30	allenamento Mazzolari Basket
MARTEDÌ	- dalle ore 15,00 alle ore 17,00	pattinaggio
	- dalle ore 18,30 alle ore 19,30	ginnastica di mantenimento per adulti
	- dalle ore 20,00 alle ore 22,00	ginnastica di mantenimento per donne
MERCOLEDÌ	- dalle ore 15,00 alle ore 17,00	atletica leggera e giochi sportivi
	- dalle ore 17,30 alle ore 22,00	allenamento squadre U.S. GILBERTINA
GIOVEDÌ	- dalle ore 17,00 alle ore 22,00	allenamento squadre U.S. GILBERTINA
VENERDÌ	- dalle ore 15,00 alle ore 17,00	pattinaggio
	- dalle ore 18,30 alle ore 19,30	ginnastica di mantenimento per adulti
	- dalle ore 20,00 alle ore 22,00	ginnastica di mantenimento per donne
	- dalle ore 17,30 alle ore 18,30	ginnastica correttiva
SABATO	- dalle ore 15,00 alle ore 17,00	atletica leggera e giochi sportivi

V.F.

ATTREZZATURE SPORTIVE

Il giornale è già impaginato; rubiamo un angolo per pubblicare una notizia che farà piacere a tutti gli sportivi soresinesi.

Il Consiglio Comunale la sera del 4 Dicembre 1981 ha assunto due delibere importanti, destinate a colmare carenze di attrezzature sportive.

- **MUTUO di £. 338.034.020 col Credito Sportivo di Roma per la costruzione della PALESTRA POLIVALENTE per manifestazioni sportive, ricreative e culturali.**
- **MUTUO di £. 150.000.000 col Credito Sportivo per la sistemazione della tribuna e dei servizi del campo sportivo.**

AUTOMOBILISMO

Un nostro giovane concittadino, il ventiduenne Marco Ghidetti, ha partecipato quest'anno al Campionato Italiano di Formula Monza.

Questo campionato di velocità in circuito è riservato a vetture monoposto con organi meccanici derivati dalla produzione di serie ed è articolato su dieci corse che si disputano sul tracciato dell'Autodromo Nazionale di Monza.

Le gare di questa formula addestrativa sono agonisticamente molto valide e ben seguite dal pubblico ed hanno laureato, in passato, piloti come Brambilla, Colombo, Ghinzani ed Alborato, approdati poi alla Formula 1.

Marco Ghidetti, che nella foto vediamo al volante dalla sua Moroni, è al suo secondo anno di attività nell'automobilismo sportivo.

G.G.



Lloyd Adriatico

per «raccontarlo» non basterebbe tutto il giornale

Per capire cos'è il Lloyd Adriatico affidiamoci alla poesia dei numeri:

57 TIPI DI POLIZZE
1.050 AGENTI IN TUTTA ITALIA PER ASSISTERVI MEGLIO

Lloyd Adriatico ASSICURA DI PENSARE A VOI

Agente Generale: **FRANCO ZANIBELLI**
Via Genala, 33 - Tel. 20.67

U.S. GILBERTINA - AURORA

Prima di parlare dei risultati sportivi acquisiti o mancati della Gilbertina occorre fare una premessa che sta alla base della nostra Società e per nostra intendo di tutti i Soresinesi perchè lo slogan della Gilbertina è ''c'è uno sport anche per te!''. Non solo, c'è spazio anche per tutte quelle persone che si volessero mettere al servizio degli altri in qualsiasi ambito dello sport.

La Gilbertina trae la sua matrice dal Centro Sportivo Italiano, che è l'Ente a cui è affiliata, il quale definisce così la Società sportiva: ''una libera associazione motivata dalla volontà dei soci di vivere insieme l'esperienza sportiva secondo la visione dell'uomo e dello sport alla quale il C.S.I. si ispira. In essa il C.S.I. assolve primariamente il proprio compito educativo''.

''La motivazione e la meta non sono semplicemente il fare sport per i risultati di varia natura che possono derivarne, ma di vivere insieme un'esperienza sportiva con intenti educativi.

Vivere un'esperienza è molto di più che svolgere un'attività, quest'ultima può essere un fatto quasi esclusivamente materiale, sia pure ad alto contenuto tecnico-organizzativo e quindi con elevato esercizio di intelligenza, mentre l'esperienza, è un qualcosa di ricercato, voluto, e programmato per acquisire una conoscenza a carattere interiore, tale che migliori nel soggetto la sua capacità di affrontare la vita in termini psicologici e non soltanto funzionali, e ciò grazie allo sviluppo delle qualità umane. In breve: lo sport inteso come attività educativa.

Il C.S.I. intende l'educazione come il processo di crescita, il cammino di maturazione che l'uomo compie in tutte le fasi della sua vita per giungere a realizzarsi come persona.

Lo sport è un campo di esperienza che da un lato riproduce tutte le situazioni della vita, con i suoi valori positivi e negativi, dall'altro è uno spazio di libertà che consente di esercitarsi, di ''sperimentare la vita'' senza dover subire le conseguenze a volte drammatiche e irrimediabili dell'esistenza quotidiana. È un gioco e quindi si può, si deve affrontarlo con spirito sereno, veramente libero, ma è un gioco per nulla banale poichè, come prosegue il brano citato dal nostro statuto: - ''nell'esperienza comunitaria i soci, giovani e adulti, secondo le possibilità e le doti della propria personalità, ricercano e trovano proposte, modelli, sollecitazioni capaci di contribuire al conseguimento della loro maturità e traggono ispirazione per un concreto impegno sociale''-.

Passiamo ora ai risultati agonistici che non tralasciamo mai di conseguire. La passata stagione sportiva non è stata molto favorevole alle nostre squadre; abbiamo ottenuto un onorevole terzo posto nel calcio con gli allievi allenati da Fausto Lena. A questi ragazzi è mancato un pizzico di fortuna nella fase finale.

È stata la stagione dei terzi posti conseguiti dalle ragazze nel basket categoria seniores, allenate da Alfredo Mosconi e della squadra allenata da Mariangela Magri nel Torneo Polisportivo per la 2ª fascia, svolto nella Zona Soresinese.

In Aprile si è svolta l'assemblea annuale della nostra Società, la quale ha provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio Direttivo, che è così composto: Rossi Liliana, Dellanoce Roberto, Lena Fausto, Dellanoce Tino, Mosconi Alfredo, Magri Mariangela, Lacchini Pier Giuseppe, Bonelli Maurizio, Mizzotti Paolo, Tirloni Nicoletta, Boschetti Fiorenza, Boschetti Emilio, Gremizzi don Giancarlo.

La stagione sportiva 1981-82 è già entrata nel vivo: attualmente contiamo sei squadre di calcio suddivise nelle seguenti categorie:

ESORDIENTI ''A''
allenatore Luciano Boiardi
ESORDIENTI ''B''
allenatore Ferrari Danilo
Tampelli Sergio
GIOVANISSIMI
allenatore Bonelli Maurizio
ALLIEVI ''A''
allenatore Lena Fausto
ALLIEVI ''B''
allenatore Bissa Giovanni
Bonelli Valentino
SENIORES
allenatore Manuelli Luigi
Mainardi Sergio

quattro squadre di basket di cui:
SENIORES MASCHILE
allenatore Mosconi Alfredo
SENIORES FEMMINILE
allenatore Mosconi Alfredo
Zemiti Maurizio
ALLIEVE
allenatore Ravani Claudio
GIOVANISSIMI
allenatore Zanesi Paolo
GIOVANISSIME
allenatore Magri Mariangela

I campionati di calcio si stanno avviando al termine del girone di andata e vedono ai vertici delle rispettive classifiche i ragazzi di Bonelli M. per la cat. Giovanissimi, i ragazzi di Lena F. per la cat. Allievi, mentre i ragazzi di Bissa e Bonelli V. si trovano inseriti a metà classifica.

La squadra Seniores dopo un avvio in sordina sta acquisendo risultati utili costanti ed appare in grado di fare la propria apparizione nei primi posti della classifica.

Gli ''esordienti'' di Boiardi hanno concluso il girone di andata ponendosi a metà classifica, mentre i ragazzi di Tampelli e Ferrari non hanno ottenuto nessun risultato utile; occorre però precisare che questi ragazzi sono alle prime esperienze di tipo sportivo e ciò che per loro adesso conta è ''apprendere il gioco''.

La squadra Seniores maschile è costantemente alla ricerca di almeno una vittoria nel campionato in corso.

Nel settore femminile, invece, fervono i preparativi per affrontare il Campionato che si svolgerà in primavera, mentre la squadra Giovanissime si è battuta con dignità nel Torneo di Pallavolo della Zona Soresinese.

L'attività sciistica sta prendendo il via e con l'aiuto delle condizioni atmosferiche (N E V E !!!) si potrà attuare il nutrito programma che i nostri responsabili P.G. Lacchini e A. Mainardi hanno accuratamente messo in cantiere.

Liliana Rossi



I campioni



...in azione

ATTIVITÀ SAIGO JUDO SORESINA - 1981

25-1-1981: GARA A MONZA

Partecipano Carra Massimiliano e Milanesi Luca.

18 Società partecipanti - 110 atleti presenti si classificano nella categoria fino a 55 kg. Carra Massimiliano 4°; nella categoria fino a 68 kg. Milanesi Luca 1°.

1-2-'81: GARA A CREMONA

Partecipano Carra Massimiliano e Milanesi Luca, entrambi si comportano molto bene nella gara denominata KOHAKU SHIAI (Bianchi contro Rossi).

28-2-'81: ALLENAMENTO A MONZA

Partecipano Carra Massimiliano e Milanesi Luca per la preparazione a gare successive.

1-3-81: ALLENAMENTO FEMMINILE A VARESE

Partecipano le atlete: Branca Laura - le sorelle Milanesi Adele e Monica - Solzi Agnese.

14-3-'81: ALLENAMENTO A MONZA

Partecipano Carra Massimiliano e Milanesi Luca.

15-3-'81: GARA A FIRENZE

1ª Interfase Campionati Italiani per Cinture Nere - Senior - partecipa Santini Fabio.

21-3-'81: GARA A ABBIATEGRASSO

Partecipano alla gara di KOHAKU SHIAI Carra Massimiliano e Milanesi Luca - (Bianchi contro Rossi); entrambi partecipano nella squadra dei Bianchi e riescono a vincere per Ippon tre incontri consecutivi riequilibrando così il punteggio della squadra.

22-3-'81: GARA A NAPOLI

2ª Interfase Campionati Italiani Cinture Nere Senior - partecipa Santini Fabio.

29-3-'81: GARA A MILANO

3ª Interfase Campionati Italiani Cinture Nere Senior - partecipa Santini Fabio.

5-4-'81: GARA A ROMA

4ª Interfase Campionati Italiani Cinture Nere Senior - partipa Santini Fabio.

Tutte queste Interfasi hanno lo scopo di raggiungere un punteggio che sommato a quello dell'anno prossimo servono all'atleta per il passaggio da 1° Dan a 2° Dan.

13-4-81: ALLENAMENTO A MILANO - Palestra Kosen

Dal Maestro Vismara Giuseppe 4° Dan (più volte campione Italiano ed Europeo) con i Maestri Giapponesi.

18-4-81: VISITA A SORESINA E ALLENAMENTO CON I MAESTRI GIAPPONESI IEMASA FUJITA (cintura Bianca e Rossa 7° Dan) e dal maestro IWAO MIZUSAKI (6° Dan della città di Kobe).

Nella palestra Comunale. Vi partecipano atleti anche di Palestre di Cremona - Brescia e Milano. Ai Maestri Giapponesi il Sindaco professor Vittorino Gazza consegna il gagliardetto della Città di Soresina ed assiste con entusiamo all'allenamento e insegnamento di tutti gli atleti.

10-5-'81: GARA A CORSICO (MI) 3° TROFEO FASANELLI

Partecipano Carra Massimiliano e Milanesi Luca. Malgrado il poco allenamento di Carra Massimiliano (per motivi di studio) vince ben 4 incontri per Ippon, perde di stretta misura e si classifica al 2° posto nella categoria fino a 60 kg.

Nella categoria a 68 kg. Milanesi Luca si classifica al 1° posto dopo aver sostenuto anch'egli 4 incontri.

12-5-'81:

Nota abbastanza triste per gli atleti. Per motivi di elezioni e feste si è costretti a chiudere la palestra, non per questo però terminano gli allenamenti degli atleti che proseguono con grandi sacrifici a Cremona e Milano.

Malgrado questo grave inconveniente atleti e atlete del SAIGO JUDO SORESINA si fanno onore nelle successive gare e trasferte.

17-5-'81: GARA A MONZA

Coppa Italia fino alla Cintura Blu. Partecipa Moro Alberto e purtroppo anche lui per mancanza di allenamento (motivo di studio) non va oltre il 4° posto.

24-5-'81: GARA PER RAGAZZE A VOGHERA

Partecipano: Branca Laura fino a 50 kg., Milanesi Monica - Raglio Patrizia - Solzi Agnese nella categoria oltre 54 Kg. tutte queste ragazze erano alla loro 1ª esperienza di gara.

Alla gara hanno partecipato oltre novanta atlete di tutta l'alta Italia. Grande è stata l'affermazione della piccola Branca Laura che riesce dopo 4 incontri a conquistare il 3° posto.

Meritatissimi poi il 1° posto di Milanesi Monica; il 2° posto di Solzi Agnese e il 5° posto di Raglio Patrizia causa un lieve infortunio.

31-5-'81: GARA A BOLOGNA per Cinture Marroni e Nere

Partecipano gli atleti: Pini Marcello, Ripari Carlo, Zaniboni Giuliano, Bono Stefano. Tutti gli atleti nelle rispettive categorie si qualificano in zona medaglia. Su 23 Società partecipanti il SAIGO si classifica al 6° posto.

6-6-'81: GARA IN SVIZZERA - CHIASSO

Gara Internazionale per Cinture Marroni e Nere. Tutti gli atleti partecipanti si classificano in zona medaglia.

Santini Fabio, Ripari Carlo, Zaniboni Giuliano, Pini Marcello, Coslovich Livio, Bono Stefano.

4-10-'81: GARA A CREMONA - XII TROFEO DEL TORRAZZO

220 atleti partecipanti - 33 Palestre presenti - Buona la prestazione del SAIGO che si classifica al 9° posto.

17-10-'81: GARA A MILANO

Interfase Torneo Nazionale per Cinture Marroni Junior. Buona la prestazione di Pini Marcello.

18-10-'81: GARA A MILANO

Interfase Torneo Nazionale per Cinture Marroni Senior. Ottima la prestazione di Coslovich Livio. Buone quelle di Ripari Carlo e Zaniboni Giuliano. Nessuno di loro però riesce a qualificarsi per l'Interfase di Palermo.

8-11-'81: GARA NAZIONALE A SORESINA 7° TROFEO CITTÀ DI SORESINA

20 Società presenti e 115 atleti partecipanti di cui 28 Cinture Nere. La gara era suddivisa nel modo seguente:
categorie kg. 60-65-71-78 e oltre 78 fino alla Cintura Marrone;
Cinture Nere fino a 71 kg. e oltre 71 kg. In questa gara la Società ha risentito della mancanza di 2 Cinture Marroni (Ripari Carlo e Sordi Giampaolo) e della Cintura Nera Santini Fabio tutti e tre infortunati.

Nella Categoria kg. 60 marroni Pini Marcello non è andato oltre il 2° combattimento (era purtroppo molto deconcentrato, basti pensare che l'anno scorso si era classificato 1°).

Nella categoria kg. 65 combattevano Coslovich Livio e Moro Alberto. Coslovich è stato il miglior atleta in gara di tutta la giornata, vincendo tutti i suoi incontri per Ippon. L'incontro finale per il 1° posto è stato il suo capolavoro, dove ha dimostrato tutte le sue doti di combattente e di grande ragionamento. Dava così al SAIGO i primi 10 punti.

Moro Alberto per mancanza di esperienza e di allenamento si è classificato al 3° posto, sfiorando per tre secondi il diritto alla finale.

Nella categoria kg. 71 Zaniboni Giuliano si classificava al 5° posto, mentre nella categoria fino a 78 kg. Bono Stefano non andava oltre il 3° incontro.

Nella categoria fino a 71 kg. Cinture Nere rientrava a gareggiare, dopo vari anni di assenza, Bricchi G. Franco, atleta di grandi doti, basti pensare che è uno dei pochi che sia riuscito a conquistare la Cintura Nera per meriti agonistici (3° ai campionati Italiani Assoluti del 1974, per citare un esempio) in soli 4 anni.

Purtroppo non andava oltre le due vittorie. Nella categoria superiore si è sentita la mancanza di



Il maestro IEMASA FUJITA (7° DAN riconoscibile dalla cintura Bianca e Rossa) e il maestro IWAO MIZUSAKI (6° DAN riconoscibile dagli occhiali) il maestro GIUSEPPE VISMARA (4° DAN piú volte campione Italiano ed Europeo) il maestro SCOLARI WALTER (3° DAN) il maestro MANARA LUCIANO (4° DAN istruttore degli atleti del SAIGO SORESINA) e tutti i nostri atleti.

Santini Fabio.

Classifica società:

1ª Spartaco Bologna	punti 24
2ª Busen Milano	23
3ª Akai Maru Erba	18
4ª Sho Bu Kan Golasecca	17
5ª Saigo Judo Soresina	14
6ª C.O.R.A.L. Bergamo	14
7ª Sho Bu Kan Gallarate	14
8ª Eisho Milano	14
9ª Kosen Milano	11
10ª Ken Shiro Abbe Milano	11

Era presente alla gara anche la rappresentativa della Svizzera. Foltissimo il pubblico soresinese. Ha presenziato alla premiazione delle Società il Sindaco prof. Vittorino Gazza e alla premiazione degli atleti il Presidente del Centro Sportivo Cremonese dottor Remo Talamazzini.

22-11-'81: GARA INTERNAZIONALE A CINISELLO BALSAMO

Per le categorie ragazzi 14 anni e fino a 16 Cadetti. La gara era a invito e riservata ad un numero massimo di 350 atleti e si è disputata su 3 materassine.

Hanno partecipato alla gara per ragazzi fino a 14 anni Milanesi Luca (kg. 68) e Astrina Fabiano (kg. 52).

Nella categoria Cadetti 15-16 anni ha partecipato: Carra Massimiliano e Superchi Matteo entrambi kg. 57 - Ciliberto Aldo e Romanello Roberto kg. 75.

In questa gara si è distinto Milanesi Luca (4° class.) mentre Carra Massimiliano e Superchi Matteo non hanno potuto partecipare. Per gli altri atleti è stata la prima loro esperienza, malgrado questo ognuno di loro ha vinto 1 combattimento.

29-11-'81: GARA A MILANO - Regionale Coppa Italia Categoria Ragazzi

Partecipa a questa gara Milanesi Luca - Strina Fabiano e Superchi Matteo.

6-12-'81: GARA INTERNAZIONALE A CHIASSO TROFEO NUMA - Per Cinture Marroni e Nere

Partecipano a questa gara:
Coslovich Livio kg. 65
Pini Marcello kg. 60
Moro Alberto kg. 65
Ripari Carlo kg. 71
Zaniboni Giuliano kg. 71
Cinture Nere:
Bricchi Gianfranco e Santini Fabio kg. 71.

Altri impegni per il 1982 saranno molto impegnativi.

Oltre all'8° Trofeo Città di Soresina Internazionale (sono già stati presi contatti con Francia - Austria - Jugoslavia e Svizzera), verrà disputata una gara femminile e una per ragazzi.

Inoltre saranno ospiti ancora i Maestri Giapponesi.

QUEST'ANNO CI SONO ANCHE I PODISTI

È vero, dopo qualche anno trascorso un po' in sordina, nella stagione sportiva appena conclusasi i PODISTI SORESINA sono usciti dall'anonimato e con grinta e sicurezza si sono imposti all'attenzione della nostra cittadina.

Questa Società, fondata negli ultimi anni da un gruppetto di amici quasi per scherzo, ha via via ingrossato le proprie file fino a raggiungere, nell'anno in corso, la quota record di 93 iscritti.

I responsabili del sodalizio da qualche tempo avevano intuito che nella nostra città ci sarebbe stato lo spazio anche per una società sportiva di podisti e con un paziente lavoro hanno cercato di mettere insieme un buon numero di persone che avessero in comune l'amore e la passione per questo sport così umile e così dimenticato.

Quello che pratichiamo non è uno sport ricco, non ci dà nè gloria nè pubblicità, non ci riserva che poche righe ogni tanto su qualche quotidiano locale, è uno sport molto faticoso che non si avvale di alcun mezzo meccanico, ma si basa solo su volontà, spirito di sacrificio e fiato soprattutto.

Dicevamo, appunto, che all'inizio della stagione ufficiale, l'8 di marzo per l'esattezza, eravamo un bel gruppetto e sbalordendo un po' tutte le Società che come noi partecipano al Campionato Provinciale Marce, abbiamo colto il nostro primo successo di gruppo con ben 69 partecipanti (non pochi data la stagione), ma soprattutto abbiamo superato proprio in casa loro alcuni Gruppi di Crema che tradizionalmente erano considerati il meglio del podismo provinciale.

Forse anche grazie a questo primo passo felice le file dei nostri affiliati si sono rinserrate e con un crescendo di entusiasmo abbiamo infilato una serie di successi pressocchè consecutivi.

Le blasonate Società della provincia, che fino allo scorso anno ci consideravano ''i cugini di campagna'', hanno dovuto ingoiare il rospo della nostra continua superiorità numerica.

I colori sociali dei PODISTI SORESINA hanno sfilato in numerosi centri e contrade della nostra provincia sempre destando ammirazione e plauso.

Gran parte del merito di questa proficua annata è da attribuire ad un nutrito plotone di ragazzi che resistendo alla tentazione di una bella dormita, la domenica mattina sfidando talvolta le avverse condizioni del tempo, si presenta puntuale al ritrovo spendendo anchesì la propria ''paghettina'' per pagarsi l'iscrizione alla marcia.

I responsabili della Società si augurano che, visti gli ottimi risultati di questa stagione, si debba continuare così anche per il futuro.

Per concludere segnaliamo alcune cifre relative all'attività 1981: abbiamo partecipato a ben 47 marce (30 previste dal calendario provinciale FIASP, le altre extra provinciali) con una presenza effettiva totale di 1913 unità e con una percorrenza complessiva di km. 16951.

Ricordiamo a coloro che fossero interessati che per venire con noi non bisogna essere atleti, è sufficiente avere un paio di scarpette da ginnastica perchè ... al resto ci pensiamo noi.

Alberto Persicani

PARMIGIANI LUIGI

Via XI Febbraio, 20 - SORESINA - Telefono 21.84

COMMERCIO CARBONI - KEROSENE

Concessionario:

Acque minerali - Bibite S. PELLEGRINO
e PRACASTELLO - Acqua Naturale «PANNA»
Agente esclusivo birre «DREHER» e HEINEKEN»
Vini tipici e da pasto
Servizi solleciti a domicilio



Scannabue 7 giugno 81 - Dopo la fatica - Foto ricordo.

BOCCE

Società affiliate n. 15 dislocate in: Soresina - Pizzighettone - Regona - Annicco - Grontorto - Casalbuttano - Genivolta - Trigolo - Fiesco con un totale di 579 iscritti così suddivisi: n. 29 cat. A - n. 74 cat. B - n. 456 cat. C - n. 9 allievi - n. 7 ragazzi - n. 4 esordienti.

Gare organizzate n. 22 di cui: n. 1 Nazionale ad invito - n. 1 Regionale ad invito - n. 1 Pro-handicappati - n. 1 Lui e Lei - n. 18 provinciali con la partecipazione di n. 5780 concorrenti provenienti da tutta la Lombardia.

Di queste gare è bene ricordare il successo ottenuto della gara Nazionale a terne della Soc. Edilgru di Soresina, sempre impeccabile nell'organizzazione. Ottima riuscita anche della gara Regionale della Soc. Soresinese e magnifica affermazione dei nostri atleti con la vittoria della coppia DONDE'-ZOVADELLI della Soc. Cantine Buongiorno di Soresina. Degna di rilievo l'impresa di VAIANI-FERRARI della Soc. Soresinese che hanno vinto il titolo provinciale a coppie della cat. C. Da sottolineare, inoltre, il meritato 2° posto ottenuto dalla Soc. Cantine Buongiorno nel campionato Provinciale per Società. Su tutte però spicca la gara Pro-handicappati voluta e organizzata dai Sigg. ARDIGÒ ETTORE - LUCARINI ANNAMARIA - SOMENZI FRANCESCO che con la massiccia partecipazione dei giocatori di tutta la provincia e la beneficenza di Enti e privati sono riusciti a donare all'ISTITUTO O.P. SS. REDENTORE di Castelverde (CR) la bella somma di L. 1.400.000 con la quale il Presidente LUIGI ROZZI ha dotato lo stesso Istituto di una TV a colori e ha programmato gite a Gardaland per i piccoli ospiti.

Bene la partecipazione ai Campionati Italiani Allievi, dove, il nostro Pietro Zovadelli pur non confermando il titolo dello scorso anno ne è uscito a testa alta conquistando un onorevole 3° posto. Molto buono anche il piazzamento (2°) di STEFANO BONALDI ai campionati Regionali, questo a dimostrazione che lo sport delle bocce è sempre vivo e occupa piacevolmente il nostro tempo libero.

È utile pure precisare che i rapporti tra la Segreteria di Soresina e il Comitato di Cremona sono buonissimi e questo ci fa bene sperare per il futuro.

Garolfi Artemio



Bonaldi Stefano



Silvestro Ferrari



Vaiani Marino



Zovadelli - Buongiorno - Dondè



"la mimosa"

fiorista

Via Matteotti, 27/29 (cond. Fernanda)
☎ 3108 - SORESINA (CR)

"BAR"
"TRI BASEI"
di Pagliari Nerina

Via 4 Novembre, 45 - Telefono 40170

CANTINE
Renato Buongiorno
VINI - UVE
BIBITE - ACQUE GASSATE
SORESINA - Via Don Bosco - telefono 22.09

'Bar Mokarex'
di Torrigiani - Patrini
ORE GIOVANI IN UN AMBIENTE GIOVANE
Gelati di produzione propria
Via Genala, 31 Tel. 2009

ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1980	9.613
MATRIMONI NEL COMUNE	55
MATRIMONI IN ALTRI COMUNI	28
IMMIGRATI	154
EMIGRATI	146
NATI NEL COMUNE	57
NATI IN ALTRI COMUNI	4
MORTI NEL COMUNE	129
MORTI IN ALTRI COMUNI	21
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1981	9.534

NATI 1980

Dicembre
Michelotti Simone 7
Contardi Alessandra 18
Gritti Simone 27
Vecchia Paolo 19
Lorenzini Nicolas 22
Ferrari Elpidio 24
Ferrari Giulia 28

NATI 1981

Gennaio
Crespiatico Cinzia 10
Bislenghi Sabrina 10
Bon Cristina 14
Raccagni Silvia 20
Cogrossi Margot 20
Pedrabissi Davide 28

Febbraio
Fiameni Antonio 4
Ottini Davide 10
Pollini Paolo 10
Boldrighi Fabio 12
Monferroni Andrea 12
Panighetti Michele 12
Romano Livio 19
Ceruti Paola 28

Marzo
Pinferetti Ileana 8
Rizzotti Stefano 25
Manzoli Luca 28

Aprile
Zanin Mirko 4
Ramazzotti Alessia 8
Lanzanova Simone 29

Maggio
Merlini Simona 3
Armanni Marco 11
Dal Ben Ilaria 13
Riccetti Alessia 30

Giugno
Fecit Elena 1
Zaniboni Elisa 5
Ponghellini Mauro 23
Cordani Violetta 27

Luglio
Gagini Chiara 7
Merlo Andrea 7
Avogadri Alhena 10
Quiroli Diego 20
Cocchi Marco 28
Monfredini Silvia 29
Branzoni Clara 30

Agosto
Gorlani Emanuela 7
Ghelfi Loana 20
Rossi Tania 25

Settembre
Imberti Arianna 1
Anelli Nicola 2
Ziglioli Stefano 4
Gazzoni Maria 8
Patellaro Salvatore 11
Previ Laura 28
Zuccotti Claudio 29

Ottobre
Natale Debora 6
Lapris Stefano 6
Cocchi Jessica 8
Grassi Lorenza 15
Contini Stefano 11
Barbieri Vittoria 30

Novembre
Trentarossi Angelo 6
Meli Cesare 7
Belli Elisa 15

MATRIMONI 1980

Dicembre
Fecit Bortolo con Speroni Maria 7 -

MATRIMONI 1981

Gennaio
Cortesini Giuseppe con Magistri Franca 3 - Gagini Valerio con Cresci Liliana 15 - Cacciatori Michelangelo con Inzani Raffaella 17 - Merlo Giacomo con Lanzoni Mariarosa 24 - Bonomelli Franco con Ascione Elisabetta 31

Febbraio
Monfredini Giovanni con Maranzoni Daniela 7 - Ferragni Amelio con Poli Daniela 14 - Quiroli Tiziano con Moglia Carmen 14 - Ronco Gino con Monopoli Angela 14 - Bonati Giovanni con Soliminio Franceschina 28

Marzo
Boiardi Ambrogio con Brunetti Caterina 1 - Grassi Gian Secondo con Saporito Rosanna 15 - Monfredini Sergio con Nirali Marialuisa 21 - Galli Giuseppe con Riccio Rosa 22 - Galli Carlo con Contardi Antonella 29

Aprile
Mattarozzi Claudio con Calenzani Pierina 4 - Kanerva Timo con Ottonello Nadia 20 - Ferrari Mauro con Locatelli Silvia 26 - Nolli Paolo con Caramati Daniela 26

Maggio
Africa Giovanni con Inzani Marisa 2 - Gallavresi Orazio con Natale Maria 2 - Galli Patrizio con Grasselli Daniela 3 - Dellanoce Roberto con Ciatti Giovanna 9 - Milanesi Giacomo con Cabrini Loredana 9 - Moretti Giorgio con Martini Graziella 9 - Zuccotti Eugenio con Adorni Luciana 9 - Noci Gianfranco con Fornoni Patrizia 16 - Sivalli Silvano con Guaschi Elisabetta 16 - Benzoni Galeandro con Filipponi Fabrizia 17 - Pellegrini Gian Teresio con Danzi Antonella 23 - Rossi Angelo con Bragalini Luigina 23 - Denti Roberto con Billa Rita 30

Giugno
Gregorat Nereo con Beretta Mariana 4 - Bortolamedi Carlo con Tinelli Carolina 6 - Caramati Giuseppe con Rè Antonella 6 - Piazzi Pierluigi con Chiari Maria 6 - Albertoni Fabrizio con Ziglioli Fabiana 10 - Licari Agostino con Mariotti Adele 13 - Varaldo Francesco con Dellanoce Franca 14 - Caneva Carlo con Bonati Giuseppina 20 - Ferrari Agradi Maurizio con Alberti Maria 20 - Vitelli Eugenio con Michelini Roberta 20 - Gritti Gian Luigi con Bera Cinzia 27

Luglio
Manini Luigi con Carubelli Elena 11 - Mai Marco con Parmigiani Manuela 11 - Previ Antonio con Caleffi Daniela 15 - Bragalini Massimo con Mammelli Adelaide 25 - Borroni Francesco con Pezzola Gabriella 26 - Barbieri Loris con Brognoli Silvia 25 - Beccaluva Gianmario con Ronchetti Palmira 25 - Bonfadini Moreno con Parisio Mariagrazia 25 - Bonelli Valentino con Buongiorno Maria 30

Agosto
Maiandi Silvano con Visconti Luigia 6 - Biazzi Fabrizio con Stradiotti Vilma 22 - Poggi Cesare con Maffi Rosanna 22 - Gaffuri Adriano con Rossi Sonia 23 - Inzani Bruno con Botti Antonella 29 - Parassina Paolo con Somenzi Primina 29

Settembre
Martinelli Stefano con Bossi Monica 5 - Manuelli Mario con Bardelli Vilma 6 - Lacchini Giovanni con Cavalli Gabriella 13 - Foletti Felice con Ilardo Carmela 19 - Somenzi Mauro con Brocchieri Giuseppina 19 - Stefanoni Valerio con Della Giovanna Loredana 21 - Cassani Silvio con Tumiati Manuela 27 - Franzoni Gian Carlo con Zangani Rita 27

Ottobre
Pifferi Dante con Zanesi Marianna 1 - Fichicelli Oscar con Scarpini Maria 10 - Occhio Mario con Grazioli Lelia 10 - Geroldi Mauro con Musoni Nunzia 10 - Grammi Virginio con Vezzoli Regina 10 - Pedroni Marco con Pizzamiglio Lorena 17 - Bonaldi Aldo con D'Amici Marina 17 - Bonaldi Ettore con Spadari Elena 17 - Luccherini Giancarlo con Anzoni Rita 24 - Sgalbazzi Amilcare con Lorenzini Tiziana 25 - Bombardieri Franco con Azzini Patrizia 31

Novembre
Bassi Elio con Pasotti Silvia 8 - Forlani Angelo con Achilli Federica 21 - Dolera Giancarlo con Caproni Esilde 28

DECEDUTI 1980

Dicembre
Bonaldi Erminia 5
Donelli Santo 5
Zanibelli Giuseppe 6
Rinaldi Emma 8
Martis Maria 14
Tomasoni Carolina 14
Lorenzini Regina 21
Rizzini Antonia 22
Saiani Emilio 23
Raglio Primo 24
Moro Felice 27
Piccioni Luigi 28

DECEDUTI 1981

Gennaio
Zecchini Annunziata 1
Pizzera Rosa 3
Calvi Teresa 3
Pennacchio Annunciata 4
Pellini Adriano 6
Milanesi Secondo 12
Casella Maria 14
Bolzoni Vincenzo 17
Cordani Teresa 17
Tosetti Angelo 18
Brocchieri Anna 20
Bettazzi Leonardo 22
Alberti Pietro 24
Berlonghi Regina 24
Caleffi Maurizio 30
Biancofiore Vicenzo 30
Aita Anna 31

Febbraio
Bosi Premino 2
Previ Amelia 2
Spinetta Luciano 7
Valcarezzi Giovanni 7
Aleti Antonia 12
Tinti Adalgisa 16
Ottini Angela 17
Capra Luigia 27

Marzo
Legori Martino 2
Cremonesi Pompeo 2
Ponchielli Angelo 7
Bernardoni Luigia 8
Maggi Pietro 17
Aldemeri Giuseppe 20
Bertelli Maria 23
Martini Aldo 28
Vho SIlene 31

Aprile
Ghetti Bianca 1
Zani Prassede 2
Rizzini Alessandrina 6
Piloni Valentino 8
Gennari Benigno 15
Lenzi Nereo 15
Mammoli Guido 15
Manini Argento 15
Darra Carlo 23
Mainardi Assunta 25
Mancini Lazzaro 27
Bianchi Agostina 30

Maggio
Pizzamiglio Francesco 3
Sardano Camillo 3
Bera Giordano 4
Ferrari Bruna 4
Clerici Anna 5
Boffelli Elvira 9
Denti Luigi 9
Fasoli Giuseppe 9
Parmigiani Rosa 11
Guindani Giovanni 12
Lorenzini Luigi 16
Maggi Ernesto 17
Cabri Giovanni 18
Ferri Serafina 18
Tizzi Achille 18
Manzoli Stefano 26
Grechi Marino 29

Giugno
Borsieri Giovanni 3
Caccialanza Selene 4
Chiroli Maria 10
Cavalca Gaetano 12
Baldissarri Angela 13
Metelli Luigi 15
Re Giuditta 20
Bosi Luigi 26
Ramazzotti Pietro 26
Boscarini Luigi 29

Luglio
Borroni Antonio 2
Caramati Arnaldo 4
Caramatti Elvira 8
Guindani Rosa 8
Boni Algebra 12
Luè Amelia 13
Bonini Angelo 19
Britti Angela 25
Comelini Francesca 25
Agazzi Aldo 29

Agosto
Garoli Natale 3
Vinciguerra Marianna 4
Spinetta Ida 5
Boschetti Maria 8
Brocchi Rosa 8
Taietti Angela 9
Tambani Mario 9
Mori Angelo 12
Marazzi Elide 16
Bianchi Clelia 17
Foglio Maria 20
Stanga angela 20
Rossi Tania 26

Settembre
Furi Marino 1
Ferrari Attilio 5
Valesi Elvira 6
Vezzini Luigi 7
Maggi Teresa 8
Parisi Liliana 8
Roda Lellia 10
Begnamini Maria 13
Solzi Caterina 18
Magri Giuseppe 19
Solzi Cesarina 21

Ottobre
Landi Matilde 1
Bossi Ernesto 4
Rinaldi Antonio 4
Cominetti Erina 11
Manara Alida 13
Merlini Alessandro 16
Checchini Gioachino 20
Lanzanova Arialdo 21
Bono Flaminio 21
Lacchini Edvige 22
Meanti Pietro 25
Pizzi Annibale 28
Ghidoni Mario 29
Michelini Colomba 30

Novembre
Bergamaschi Giuseppe 1
Bigini Vittorio 3
Pedrabissi Angelo 4
Garolfi Primo 4
Lorenzini Virgilio 10
Raimondi Giuseppe 12
Geroldi Luigi 12
Salini Domenico 16
Passera Bartolomeo 17
Cominetti Secondo 17
Riboni Maria 17
Manara Pietro 17
Locatelli Adolfo 19
Alfini Francesco 21
Ungari Virginio 27

GENERATORI D'ARIA CALDA

Riscaldamento - Termoventilazione - Condizionamento
Caldaie murali - Caldaie in ghisa e in acciaio
da 18.000 a 2.000.000 di cal/h.

beco



Il sistema migliore per soddisfare con rapidità ed economia ogni esigenza di riscaldamento per ambienti di qualsiasi volume e per ogni destinazione

Modelli da 20.000 a 900.000 Cal/h in versioni per diffusione diretta o da canalizzare. Alimentazione a Gas - Gasolio - Nafta

TUTTI I GENERATORI BECO GODONO DELLA GARANZIA DI CINQUE ANNI SULLE PARTI ESPOSTE AL FUOCO

RICERCA E APPLICAZIONE NEL SETTORE DELL'ECOLOGIA

IMPIANTI DI
DEPURAZIONE ATMOSFERICA
Depolveratori:
per abbattimento a secco
per abbattimento a umido

IMPIANTI DI
DEPURAZIONE BIOLOGICA
Vasche:
a letti percolatori
a fanghi attivi

IMPIANTI DI
DEPURAZIONE CHIMICA
Chiariflocculatori
Impianti a trattamento chimico
Impianti a carboni attivi

GRUPPI ELETTROGENI
DA 2 a 1250 KW.

Via Muzio da Soresina, 18 - 26015 SORESINA - Telefono (0374) 2711 - 2127

ARTI GRAFICHE FRANCO ROSSI

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA
CARTOTECNICA

PREMIATA
CON MEDAGLIA D'ORO
E ISCRITTA
NELL'ALBO D'ORO
IL 1° DICEMBRE 1976

SORESINA

Via Genala, 20 - Tel. 0374/2306



«LITTLE BAR»

Via Genala, 24

RICEVITORIA TOTOCALCIO

Augura Buone Feste

m. b. m.

di **BONI MARIO**

Esposizione: **VIA MANZONI, 12 - Tel. 22.23**

⁂ ⁂ ⁂

Elettrodomestici — **Articoli elettrici vari**
Lavatrici - Congelatori — **Lampadari**
Materiale elettrico — **Televisori - Radio**
Stereo HI-FI

Tecnologia Internazionale ITT

TELEVISORI A COLORI

S. GIORGIO - PHILIPS - BLAUPHUNT
BOSCH - CANDY - HOOVER - AUTOVOX
SYNUDINE - GASFIRE - SABA - I.T.T.
KELVINATOR

e moltissime altre marche

PRATICHIAMO SCONTI ECCEZIONALI

LODOVICO

PROFUMERIA OTTICA

APPLICAZIONI LENTI CORNEALI

Piazza Garibaldi - Tel. 24.33 - (Angolo via Genala)

MOBILIFICIO ARTIGIANO

di **MANFREDINI - UNGARI**

Via XX Settembre, 4 - SORESINA - Telef. 23.85

- VASTO ASSORTIMENTO DI SALOTTI E MOBILI IN GENERE
- ASSOLUTA GARANZIA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

MOSTRA PERMANENTE

nei locali dell'ex caffè «S. Rocco» - Via XX Settembre, 4

ORARI LINEE PUBBLICHE

FERROVIA

PARTENZE PER CREMONA:

4,55 (esclusi i festivi) - 7,10 - 8,03 - (diretto) - 9,50 - 10,45 - 13,17 - 15,06 - 16,08 - 17,38 - 18,23 (feriale) - 19,00 - 19,58 (feriale) - 21,02.

PARTENZE PER MILANO:

4,57 (feriale fino a Milano P. Garibaldi) - 5,26 (feriale a Milano Lambrate) - 6,10 (fino a Milano P. Garibaldi) - 6,51 (fino a Bergamo) - 7,29 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 9,05 (fino a Treviglio Ovest) - 11,04 (fino a Treviglio Ovest) - 12,45 (fino a Bergamo) - 13,49 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 16,28 (fino a Treviglio Centrale) - 18,07 (diretto e feriale per Bergamo) - 19,01 (fino a Milano Centrale) - 21,22.

AUTOLINEE

NAZIONALE

Partenze per Soncino - Iseo: 7,10 (diretta Iseo giornaliera) - 7,36 (feriale fino a Soncino) - 8,19 (feriale, fino a FF.SS. di Rovato) - 12,04 (feriale) - 12,54 (giornaliera) - 13,51 (feriale) - 17,59 (giornaliera) - 18,59 (feriale) - 19,21 (feriale) - 20,39 (feriale).
Partenze per Cremona: 6,49 (feriale)- 7,11 (feriale) - 8,36 (giornaliera) - 11,01 (feriale fino Ospedale) - 12,39 (feriale) - 14,01 (giornaliera fino Ospedale) - 15,21 (feriale) - 17,31 (feriale fino Ospedale) - 19,41 (giornaliera) - 16,40 (diretta feriale) - 20,40 (festiva diretta).

MARGIOTTA

Partenze per Bergamo: 7,30 (giornaliera) - 11,40 (feriale) - 12,40 (giornaliera) - 17,25 (feriale) - 18,12 (feriale).
Partenze per Cremona: 7,10 (feriale) - 8,25 - 13,40 - 18,55 (giornaliera).

SISA

Partenze per Crema - Milano: 6,10 (feriale escluso il sabato fino Crema) - 6,50 (gironaliera) - 7,00 (feriale fino a Crema) - 14,20 (feriale) - 15,20 (giornaliera fino a Crema) - 16,30 (giornaliera) - 17,45 (feriale fino a Crema).
Partenze per Genivolta: 19,50 (feriale escluso il sabato).

SAIA

Partenze per Crema (via Trigolo): 6,50 (feriale) - 7,40 (feriale) - 12,55 (feriale) - 14,05 (feriale) - 17,35 (escluso sabato).
Partenze per Cremona (via Pizzighettone): 9,00 (feriale).

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

AMBULATORIO INAM - Uffici: 8-12,30: per l'ammissione al pubblico e servizio poliambulatoriale: 7,30-12,30 e 14-17,30 (escluso il sabato).
MUNICIPIO: 9,30-12,30 - **Ass. Commercianti:** Lunedì: 9-12 e 15-18; Giovedì: 9-12 - **Azienda Elettrica:** 8-13 (sabato escluso) - **Cancelleria Petrura:** 8-13 - **Cimitero:** ora solare: 8,30-12 e 14-17; ora legale: 7,30-11 e 15-18 - **Delegazione A.C.I.:** Feriale 8,30-12 e 14,30-16 (sabato 9-11) - **Ospedale e Maternità:** Feriali 12,30-13,30 e 19-20, Domenica e festivi 10-11 e 15,30-16,30; Lunedì 10-11 e 19-20 - **Ufficio del registro:** 8-13 (il solo servizio di cassa non si effettua il sabato) - **Ufficio imposte:** 9-13 (tutti i giorni feriali) - **Ufficio postale:** per raccomandate, assicurate e pacchi: 8-19, per telegrammi: 8-19: festivo 8-13: Servizio e denaro: 8-14: Sabato racc. ass.te, pacchi: 8-12; telegrammi: 8-17 a denaro servizi a denaro: 8-13 (nei giorni di fine mese: 8-12) - **Ufficio del lavoro:** 9-12 - **Dispensario antitubercolare:** l'ufficio è aperto tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle 14 alle 17 - nei soli giorni di martedì e venerdì il servizio ambulatoriale è dalle 13,30 alle 17 - **Farmacie:** tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 (i giorni di sabato e domenica è aperta la sola farmacia di turno) - **Biblioteca Civica:** Domenica 9-12; feriali (escluso il Lunedì) 14-19 - **Osservatorio Astronomico:** Martedì e Sabato dalle 20,30.

SERVIZI PUBBLICI

Ospedale: tel 30.03 - **Pronto Soccorso C.R.I.:** tel. 30.03 - **Vigili del Fuoco (chiamate su Crema):** tel. (0373) 22.22 - **(chiamate su Cremona):** tel. (0372) 22.222 - **Carabinieri:** tel. 27.77 - **Pubblico Soccorso:** tel. 113 - **Pronto Intervento:** 212121.



TR

Taverna Roberto
Via Verdi, 14 - tel. 0374/40607
26015 SORESINA (Cr)

DIVANI
POLTRONE
TENDAGGI
TUTTI I LAVORI
DI TAPPEZZERIA

Augura Buone Feste

AVANZI EDGARDO & GIULIANO s. n. c.

TAPPEZZERIE ● TINTEGGIATURA
VERNICIATURA ● DECORAZIONI

SORESINA - Via L. da Vinci, 13/b - Tel. 0374/36.82

CONSULTATECI. Ciò che non troverete già pronto lo avrete progettato e realizzato su MISURA

MOBILIFICIO FLLI BONIZZONI



SORESINA (CR) - Via Trento e Trieste - Tel. (0374) 2057

PREMIATA MACELLERIA

Aristide Maestroni

Via Martiri, 27 - Telefono **22.37**

SERVIZIO A DOMICILIO

IL MEGLIO DELLA QUALITÀ E DEL PREZZO

BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE SORESINA

NEL SUPERMERCATO

coop

di SORESINA - VIA CALDARA

TROVI REPARTI COMPLETAMENTE RINNOVATI:

GASTRONOMIA
MACELLERIA
LATTICINI

UN MIGLIORE SERVIZIO PER GARANTIRE

QUALITÀ - FRESCHEZZA - CONVENIENZA